

4.

BILANCIO
DI ESERCIZIO

Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ⁽¹⁾

(euro)	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività materiali	76.065.271	74.791.378
Immobili, impianti e macchinari	68.547.748	68.427.728
Investimenti immobiliari	7.517.523	6.363.650
Attività immateriali	17.750.951.065	17.890.665.047
Diritti concessori immateriali	11.624.796.469	11.764.460.867
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita	6.111.200.484	6.111.200.765
Altre attività immateriali	14.954.112	15.003.415
Partecipazioni	1.535.861.597	1.451.039.259
Attività finanziarie non correnti	595.188.130	362.540.607
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	175.984.110	131.501.586
Depositi vincolati non correnti	176.316.092	171.790.791
Altre attività finanziarie non correnti	242.887.928	59.248.230
Altre attività non correnti	269.082	269.082
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	19.958.335.145	19.779.305.373
ATTIVITÀ CORRENTI		
Attività commerciali	509.063.001	497.929.851
Rimanenze	38.918.989	36.535.715
Attività per lavori in corso su ordinazione	4.204.491	3.696.881
Crediti commerciali	465.939.521	457.697.255
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.422.343.027	1.265.206.184
Disponibilità liquide	1.708.380.905	494.338.869
Mezzi equivalenti	340.074.290	352.717.734
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate	373.887.832	418.149.581
Attività finanziarie correnti	129.926.891	353.876.758
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	59.855.351	65.679.850
Depositi vincolati correnti	57.745.476	62.270.778
Derivati correnti con fair value positivo	36.032	1.034.216
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	11.459.947	98.718.885
Altre attività finanziarie correnti	830.085	126.173.029
Attività per imposte sul reddito correnti	31.469.291	17.143.181
Altre attività correnti	121.149.009	121.304.050
Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate	4.271.004	4.271.004
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	3.218.222.223	2.259.731.028
TOTALE ATTIVITÀ	23.176.557.368	22.039.036.401

[1] Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Autostrade per l'Italia S.p.A. sono evidenziati nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria in migliaia di euro riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota n. 8.3.

(euro)	31/12/2015	31/12/2014
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale emesso	622.027.000	622.027.000
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
Riserve e utili portati a nuovo	1.323.901.324	1.272.670.890
Utile dell'esercizio al netto dell'acconto sui dividendi	619.680.175	373.856.667
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.565.608.499	2.268.554.557
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo non corrente per impegni da convenzione	3.264.523.400	3.654.564.990
Fondi non correnti per accantonamenti	1.013.062.714	926.536.421
Fondi non correnti per benefici per dipendenti	100.129.094	114.497.542
Fondo non corrente per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	912.933.620	812.038.879
Passività finanziarie non correnti	12.076.225.010	11.525.508.466
Prestiti obbligazionari	2.617.531.413	-
Finanziamenti a medio-lungo termine	9.105.890.054	11.180.597.181
Derivati non correnti con fair value negativo	352.803.543	344.911.285
Passività per imposte differite nette	320.326.827	247.447.082
Altre passività non correnti	32.695.495	28.896.847
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	16.706.833.446	16.382.953.806
PASSIVITÀ CORRENTI		
Passività commerciali	1.290.700.668	1.184.651.182
Debiti commerciali	1.290.700.668	1.184.651.182
Fondo corrente per impegni da convenzione	428.783.410	494.091.940
Fondi correnti per accantonamenti	188.700.192	341.169.653
Fondi correnti per benefici per dipendenti	13.965.062	13.145.545
Fondo corrente per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	129.368.873	268.124.299
Fondo corrente per sanzioni e penali da Convenzione Unica	3.139.546	2.140.543
Altri fondi correnti per rischi e oneri	42.226.711	57.759.266
Passività finanziarie correnti	1.781.542.553	1.138.478.462
Scoperti di conto corrente	374	13.935
Finanziamenti a breve termine	400.000.369	263.999.946
Derivati correnti con fair value negativo	36.032	1.034.215
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	73.840.754	251.741.753
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.307.644.587	618.902.270
Altre passività finanziarie correnti	20.437	2.786.343
Passività per imposte sul reddito correnti	-	21.070.171
Altre passività correnti	214.388.600	208.066.630
Passività connesse ad attività operative cessate	-	-
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	3.904.115.423	3.387.528.038
TOTALE PASSIVITÀ	20.610.948.869	19.770.481.844
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	23.176.557.368	22.039.036.401

Pagina intenzionalmente lasciata bianca

CONTO ECONOMICO ⁽²⁾

(euro)	2015	2014
RICAVI		
Ricavi da pedaggio	3.097.669.506	2.954.773.302
Ricavi per servizi di costruzione	380.073.505	347.142.997
Ricavi per lavori su ordinazione	507.610	2.370.000
Altri ricavi operativi	300.399.630	341.726.853
TOTALE RICAVI	3.778.650.251	3.646.013.152
COSTI		
Materie prime e materiali	-72.825.383	-80.324.428
Costi per servizi	-1.172.604.076	-1.015.282.564
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali	188.850	423.375
Costo per il personale	-395.885.113	-380.553.355
Altri costi operativi	-493.599.105	-469.663.501
Oneri concessori	-417.576.775	-405.548.256
Costi per godimento beni di terzi	-5.672.174	-5.114.458
Altri oneri operativi	-70.350.156	-59.000.787
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	51.387.145	-173.111.714
Accantonamenti (Utilizzi) del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	53.955.117	-159.766.481
Accantonamenti (Utilizzi) dei fondi per rischi e oneri	-2.567.972	-13.345.233
Utilizzo del fondo per impegni da convenzione	496.527.482	393.160.285
Ammortamenti	-511.190.035	-487.359.842
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	-19.624.656	-20.344.650
Ammortamento investimenti immobiliari	-389.372	-368.175
Ammortamento diritti concessori immateriali	-478.808.288	-454.683.278
Ammortamento altre attività immateriali	-12.367.719	-11.963.739
(Svalutazioni) Ripristini di valore	-4.127.878	-4.374.772
TOTALE COSTI	-2.102.128.113	-2.217.086.516
RISULTATO OPERATIVO	1.676.522.138	1.428.926.636
Proventi finanziari	272.640.023	297.317.102
Dividendi da società partecipate	199.389.267	174.681.499
Ripristini di valore di attività finanziarie e di partecipazioni	5.696.991	32.235.000
Altri proventi finanziari	67.553.765	90.400.603
Oneri finanziari	-703.786.237	-734.290.820
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione	-43.295.983	-98.358.679
Rettifiche di valore di attività finanziarie e di partecipazioni	-	-7.983.830
Altri oneri finanziari	-660.490.254	-627.948.311
Utili (perdite) su cambi	-45.214	-12.085
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-431.191.428	-436.985.803
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	1.245.330.710	991.940.833
(Oneri) Proventi fiscali	-290.377.982	-288.409.856
Imposte correnti sul reddito	-234.056.950	-252.637.147
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti	1.888.920	4.189.748
Imposte anticipate e differite	-58.209.952	-39.962.457
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	954.952.728	703.530.977
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	954.952.728	703.530.977

(2) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti sul conto economico di Autostrade S.p.A. dei rapporti con parti correlate e delle componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti sono evidenziati nello schema di conto economico in migliaia di euro riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti rispettivamente nella nota n. 8.3 e n. 6.13.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(migliaia di euro)	Note	31/12/2015	Di cui verso parti correlate	31/12/2014	Di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività materiali	5.1	76.065		74.791	
Immobili, impianti e macchinari		68.547		68.428	
Investimenti immobiliari		7.518		6.363	
Attività immateriali	5.2	17.750.951		17.890.665	
Diritti concessori immateriali		11.624.796		11.764.461	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		6.111.201		6.111.201	
Altre attività immateriali		14.954		15.003	
Partecipazioni	5.3	1.535.862		1.451.039	
Attività finanziarie non correnti	5.4	595.188		362.541	
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere		175.984		131.502	
Depositi vincolati non correnti		176.316		171.791	
Altre attività finanziarie non correnti		242.888	226.240	59.248	43.161
Altre attività non correnti	5.5	269		269	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		19.958.335		19.779.305	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Attività commerciali	5.6	509.063		497.930	
Rimanenze		38.919		36.536	
Attività per lavori in corso su ordinazione		4.204		3.697	
Crediti commerciali		465.940	100.728	457.697	110.390
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.7	2.422.343		1.265.207	
Disponibilità liquide		1.708.381		494.339	
Mezzi equivalenti		340.074		352.718	
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		373.888	373.888	418.150	418.150
Attività finanziarie correnti	5.4	129.927		353.877	
Attività finanziarie correnti per contributi su opere		59.855		65.680	
Depositi vincolati correnti		57.746		62.271	
Derivati correnti con fair value positivo		36		1.034	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		11.460	9.862	98.719	81.807
Altre attività finanziarie correnti		830	121	126.173	124.809
Attività per imposte sul reddito correnti	5.8	31.470	16.864	17.143	17.040
Altre attività correnti	5.9	121.149		121.304	
Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate	5.10	4.271		4.271	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		3.218.223		2.259.732	
TOTALE ATTIVITÀ		23.176.558		22.039.037	

(migliaia di euro)	Note	31/12/2015	Di cui verso parti correlate	31/12/2014	Di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale emesso		622.027		622.027	
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti		-		-	
Altre riserve e utili portati a nuovo		1.323.901		1.272.670	
Utile dell'esercizio al netto dell'acconto sui dividendi		619.680		373.857	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.11	2.565.608		2.268.554	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondo non corrente per impegni da convenzione	5.12	3.264.523		3.654.565	
Fondi non correnti per accantonamenti	5.13	1.013.063		926.536	
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		100.130		114.497	
Fondo non corrente per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		912.933		812.039	
Passività finanziarie non correnti	5.14	12.076.225		11.525.508	
Prestiti obbligazionari		2.617.531		-	
Finanziamenti a medio-lungo termine		9.105.890	6.495.414	11.180.597	8.736.615
Derivati non correnti con fair value negativo		352.804	216.123	344.911	245.232
Passività per imposte differite nette	5.15	320.330		247.451	
Altre passività non correnti	5.16	32.695		28.897	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		16.706.836		16.382.957	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività commerciali	5.17	1.290.701		1.184.651	
Debiti commerciali		1.290.701	288.606	1.184.651	290.719
Fondo corrente per impegni da convenzione	5.12	428.783		494.092	
Fondi correnti per accantonamenti	5.13	188.700		341.170	
Fondi correnti per benefici per dipendenti		13.965		13.146	
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		129.369		268.124	
Fondo corrente per sanzioni e penali da Convenzione Unica		3.140		2.141	
Altri fondi correnti per rischi e oneri		42.226	5.804	57.759	4.673
Passività finanziarie correnti	5.14	1.781.542		1.138.478	
Scoperti di conto corrente		-		14	
Finanziamenti a breve termine		400.000	400.000	264.000	264.000
Derivati correnti con fair value negativo		36		1.034	
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		73.841	73.841	251.741	251.741
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.307.645	1.077.381	618.903	237.606
Altre passività finanziarie correnti		20		2.786	
Passività per imposte sul reddito correnti	5.8			21.069	21.069
Altre passività correnti	5.18	214.388	38.099	208.066	12.021
Passività connesse ad attività operative cessate	5.10				
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		3.904.114		3.387.526	
TOTALE PASSIVITÀ		20.610.950		19.770.483	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		23.176.558		22.039.037	

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Note	2015	Di cui verso parti correlate	2014	Di cui verso parti correlate
RICAVI					
Ricavi da pedaggio	6.1	3.097.669		2.954.773	
Ricavi per servizi di costruzione	6.2	380.074	2.487	347.144	29.215
Ricavi per lavori su ordinazione	6.3	507		2.370	
Altri ricavi operativi	6.4	300.400	100.731	341.726	112.677
TOTALE RICAVI		3.778.650		3.646.013	
COSTI					
Materie prime e materiali	6.5	-72.825		-80.324	
Costi per servizi	6.6	-1.172.604	-471.354	-1.015.283	-438.431
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		189		423	
Costo per il personale	6.7	-395.885	-18.126	-380.553	-12.896
Altri costi operativi	6.8	-493.599		-469.663	
Oneri concessori		-417.577		-405.548	
Costi per godimento beni di terzi		-5.672		-5.114	
Altri oneri operativi		-70.350		-59.001	
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	6.9	51.387		-173.112	
Accantonamenti (Utilizzi) del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		53.955		-159.766	
Accantonamenti (Utilizzi) dei fondi per rischi e oneri		-2.568	-5.804	-13.346	-
Utilizzo del fondo per impegni da convenzione	6.10	496.527		393.161	
Ammortamenti	6.11	-511.190		-487.360	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari		-19.625		-20.345	
Ammortamento investimenti immobiliari		-390		-368	
Ammortamento diritti concessori immateriali		-478.808		-454.683	
Ammortamento altre attività immateriali		-12.367		-11.964	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	6.12	-4.128		-4.375	
TOTALE COSTI		-2.102.128		-2.217.086	
RISULTATO OPERATIVO		1.676.522		1.428.927	
Proventi finanziari					
Dividendi da società partecipate		272.640		297.317	
Ripristini di valore di attività finanziarie e di partecipazioni		199.390		174.681	
Altri proventi finanziari		5.697	5.697	32.234	32.234
		67.553	48.425	90.402	65.126
Oneri finanziari		-703.786		-734.291	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione		-43.296		-98.360	
Rettifiche di valore di attività finanziarie e di partecipazioni				-7.984	-7.979
Altri oneri finanziari		-660.490	-526.178	-627.947	-498.705
– di cui: non ricorrenti	6.16	-125.486	-125.486	-	-
Utili (perdite) su cambi		-45		-12	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	6.13	-431.191		-436.986	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		1.245.331		991.941	

(migliaia di euro)	Note	2015	Di cui verso parti correlate	2014	Di cui verso parti correlate
(Oneri) Proventi fiscali	6.14	-290.378		-288.410	
Imposte correnti sul reddito		-234.058		-252.637	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		1.889		4.189	
Imposte anticipate e differite		-58.209		-39.962	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		954.953		703.531	
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate		-		-	
UTILE DELL'ESERCIZIO		954.953		703.531	
Utile base per azione (euro)	6.15	1,54		1,13	
<i>di cui:</i>					
– da attività operative in funzionamento		1,54		1,13	
– da attività operative cessate		-		-	
Utile diluito per azione (euro)	6.15	1,54		1,13	
<i>di cui:</i>					
– da attività operative in funzionamento		1,54		1,13	
– da attività operative cessate		-		-	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	Note	2015	2014
Utile dell'esercizio (A)		954.953	703.531
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	5.11	6.246	-97.957
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)		6.246	-97.957
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	5.11	3.222	-9.075
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)		3.222	-9.075
Riclassifica della riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge nel conto economico dell'esercizio	5.11	-1.660	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio (D)		-1.660	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (E = B + C + D)		7.808	-107.032
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A + E)		962.761	596.499

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)

	Capitale emesso	Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	Altre riserve e utili portati a nuovo	
			Riserve da sovrapprezzo azioni	Riserva legale
Saldo al 31/12/2013	622.027	446.000	216.070	124.406
Risultato economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	-
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni				
Saldo dividendi (pari a 0,547 euro per azione)	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente a utili portati a nuovo	-	-	-	-
Riclassifica della riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti a riserva straordinaria	-	-446.000	-	-
Acconto sui dividendi (pari a 0,530 euro per azione)	-	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-
Iscrizione delle plusvalenze, al netto dell'effetto fiscale, relative a cessioni di partecipazioni (operazioni under common control)	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2014	622.027	-	216.070	124.406
Risultato economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	-
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni				
Saldo dividendi (pari a 0,539 euro per azione)	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente a utili portati a nuovo	-	-	-	-
Acconto sui dividendi (pari a 0,539 euro per azione)	-	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	622.027	-	216.070	124.406

Altre riserve e utili portati a nuovo		Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio al netto dell'acconto sui dividendi	Totale patrimonio netto
Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserve diverse e utili portati a nuovo			
-154.042	589.586	776.020	460.231	2.304.278
-97.957	-9.075	-107.032	703.531	596.499
-	-	-	-340.249	-340.249
-	119.982	119.982	-119.982	-
-	446.000	446.000	-	-
-	-	-	-329.674	-329.674
-	3.331	3.331	-	3.331
-	34.369	34.369	-	34.369
-251.999	1.184.193	1.272.670	373.857	2.268.554
4.586	3.222	7.808	954.953	962.761
-	-	-	-335.273	-335.273
-	38.584	38.584	-38.584	-
-	-	-	-335.273	-335.273
-	4.839	4.839	-	4.839
-247.413	1.230.838	1.323.901	619.680	2.565.608

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Note	2015	Di cui verso parti correlate	2014	Di cui verso parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile dell'esercizio		954.953		703.531	
Rettificato da:					
Ammortamenti	6.11	511.190		487.360	
Variazione operativa dei fondi		-48.493	10.548	175.950	-
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione	6.13	43.296		98.360	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di attività finanziarie non correnti e di partecipazioni	6.13	-5.697	-5.697	-24.250	-24.255
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-861		-427	
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		58.209		39.962	
Altri oneri (proventi) non monetari		-2.565	-2.487	-31.808	-29.215
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		43.029	10.749	-54.316	8.124
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (A)	7.1	1.553.061		1.394.362	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività in concessione	5.2	-870.024		-706.836	
Contributi su attività in concessione		56.021		39.875	
Investimenti in attività materiali	5.1	-21.689		-17.445	
Investimenti in altre attività immateriali	5.2	-12.318		-14.621	
Investimenti in partecipazioni	5.3	-84.519	-84.262	-1.883	-1.680
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		2.310	1.721	78.250	77.505
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		15.314	14.594	258.812	259.314
Flusso di cassa netto per attività di investimento (B)	7.1	-914.905		-363.848	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Dividendi corrisposti	5.11	-670.546		-669.923	
Nuovi finanziamenti dalla controllante		-	-	200.000	200.000
Rimborsi di finanziamenti alla controllante	5.14	-1.351.250	-1.351.250	-2.094.200	-2.094.200
Emissione di prestiti obbligazionari	5.14	2.616.113		-	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	5.14	249.000		200.000	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	5.14	-289.541		-364.763	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		143.118	83.101	-222.148	-265.711
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria (C)	7.1	696.894		-2.951.034	
Incremento (decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio (A + B + C)	7.1	1.335.050		-1.920.520	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO		1.013.452		2.933.972	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO		2.348.502		1.013.452	

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Note	2015	2014
Imposte sul reddito corrisposte (rimborsate)		268.792	209.949
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		76.470	75.846
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		681.834	659.617
Dividendi incassati		207.390	190.681
Utili su cambi incassati		13	46
Perdite su cambi corrisposte		57	55

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

(migliaia di euro)	Note	2015	2014
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO		1.013.452	2.933.972
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.7	1.265.207	3.444.972
Scoperti di conto corrente	5.14	-14	-131
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	5.14	-251.741	-510.869
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO		2.348.502	1.013.452
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.7	2.422.343	1.265.207
Scoperti di conto corrente	5.14	-	-14
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	5.14	-73.841	-251.741

1. Informazioni generali

Autostrade per l'Italia (nel seguito definita anche la "Società") è una società per azioni costituita nel 2003, la cui sede legale è in Roma, Via Bergamini 50, e non ha sedi secondarie.

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Il core business della Società è rappresentato dalla gestione della concessione amministrativa autostradale rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che è succeduto all'ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente a partire dal 1° ottobre 2012. Tale concessione ha come oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di tratte autostradali in Italia. Per maggiori informazioni sul contratto di concessione della Società si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4.

Il 100% del capitale della Società è detenuto da Atlantia S.p.A. (nel seguito anche Atlantia), le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Alla data di predisposizione del presente bilancio Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta Edizione S.r.l. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia.

Il presente progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 4 marzo 2016.

Si evidenzia che la Società provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente bilancio di esercizio.

2. Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto nel presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.Lgs. n. 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella nota n. 3. La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19. Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel normale svolgimento dell'attività.

Nel corso del 2015 sono intercorse talune operazioni non ricorrenti, descritte in dettaglio nella nota n. 6.16, mentre non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo sui dati economico-finanziari della Società, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Pertanto, i prospetti contabili evidenziano i saldi principali dei rapporti con parti correlate e delle operazioni non ricorrenti avvenute nell'esercizio.

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico sono presentati in unità di euro, mentre il prospetto del conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note illustrative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione. Si precisa che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria in migliaia di euro con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate.

L'euro rappresenta la valuta funzionale della Società e quella di presentazione del bilancio.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio.

3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Nel seguito sono descritti i più rilevanti principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tali principi e criteri sono conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, non essendo entrati in vigore, nel corso del 2015, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio della Società.

In particolare, si evidenzia che dall'esercizio 2015 decorre l'applicazione delle seguenti interpretazioni e/o modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni già in vigore:

a) Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013, in particolare:

- 1) IFRS 3 - Aggregazioni aziendali. Le modifiche apportate al principio chiariscono che un corrispettivo potenziale classificato come un'attività o una passività deve essere misurato al fair value a ogni data di chiusura dell'esercizio, con rilevazione degli effetti nel conto economico, a prescindere dal fatto che il corrispettivo potenziale sia uno strumento finanziario oppure un'attività o una passività non finanziaria. Inoltre, si chiarisce che il principio in oggetto non è applicabile a tutte le operazioni di costituzione di una joint venture;
- 2) IFRS 13 - Misurazione al fair value. È stata chiarita e confermata esplicitamente la possibilità di contabilizzare i crediti e i debiti commerciali a breve senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali;

b) IFRIC 21 - Tributi. L'interpretazione è applicabile a tutti i prelievi dello Stato diversi da quelli che rientrano nel campo di applicazione di altre norme (ad esempio, IAS 12 - Imposte sul reddito). L'interpretazione chiarisce che un'entità deve riconoscere una passività per un prelievo dello Stato solo quando l'attività che determina l'obbligo di pagamento, come identificato dalla normativa applicabile, si verifica. Inoltre, una passività relativa al prelievo è accantonata progressivamente solo se l'attività da cui deriva il pagamento avviene lungo un arco di tempo. Per un prelievo che sia attivato al raggiungimento di una soglia minima, la passività deve essere stimata e rilevata prima che tale soglia sia raggiunta, qualora si stimi il superamento della soglia nel periodo di misurazione del tributo.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Come consentito dall'IFRS 1, i beni acquisiti attraverso aggregazioni di imprese intervenute prima del 1° gennaio 2004 sono iscritti al valore contabile preesistente, determinato nell'ambito di tali aggregazioni in base ai precedenti principi contabili, quale valore sostitutivo del costo.

Il costo delle attività materiali, determinato come sopra indicato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base della vita economico-tecnica stimata. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto beni a vita utile illimitata.

Gli investimenti immobiliari, ossia gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, sono rilevati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le altre attività materiali. Per tali attività è inoltre indicato il relativo fair value.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2015, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente.

Attività materiali	Aliquota d'ammortamento
Fabbricati	3%-16,7%
Attrezzature industriali e commerciali	10%-25%
Altri beni	12%-20%

I beni materiali acquistati con contratto di leasing finanziario sono inizialmente contabilizzati come attività materiali, in contropartita del relativo debito, a un valore pari al relativo fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti contrattualmente. Il canone corrisposto è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nel seguito nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione; l'eventuale utile o perdita (calcolato come differenza tra il corrispettivo della cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato nel conto economico dell'esercizio di dismissione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l'attività immateriale: (i) è riconducibile a un diritto legale o contrattuale oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella capacità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica di rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l'attività sia in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, che, ad esclusione dei "diritti concessori", è determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Per le attività immateriali rappresentate dai "diritti concessori", il costo è recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture e può includere una o più delle seguenti fattispecie:

- a) il fair value dei servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente (misurato come illustrato nel principio relativo ai "contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione"), al netto delle parti rappresentate quali attività finanziarie e costituite dalle quote coperte sotto forma di contributo. In particolare, quali diritti concessori delle attività immateriali, si identificano:
 - 1) i diritti maturati a fronte di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente calcolati e iscritti al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione), e hanno come contropartita un "fondo per impegni da convenzione", di pari importo, iscritto nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione, su base periodica, del fair value della parte dei servizi di costruzione non ancora realizzati (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) alla data di chiusura dell'esercizio;
 - 2) i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione e/o miglioria resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o significativi incrementi attesi del numero degli utenti per effetto degli ampliamenti/adeguamenti dell'infrastruttura;
- b) i diritti da opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio, rappresentati dagli investimenti sostenuti da tali soggetti, e devoluti gratuitamente alla Società alla scadenza dei relativi contratti.

I diritti concessori sono ammortizzati lungo il periodo di durata della concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità di consumo dei benefici economici incorporati nel diritto; a tal fine, poiché non si prevedono per la Società significativi incrementi di traffico nel periodo di durata della concessione, gli ammortamenti sono calcolati con quote costanti a decorrere dal momento in cui i diritti in oggetto iniziano a produrre i relativi benefici economici. Le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate invece a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l'uso, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2015, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente.

Attività immateriali	Aliquota d'ammortamento
Diritti concessori	Dal momento in cui generano benefici economici per l'impresa, in base agli anni residui di durata della concessione (4,17% per quelli il cui ammortamento è iniziato a partire dal 2015)
Costi di sviluppo	20%-33,3%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	10%-33,3%
Licenze e diritti simili	3,3%-33,3%

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (impairment), così come descritto nel paragrafo "Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)".

L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il corrispettivo della dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene ed è rilevato nel conto economico dell'esercizio di cessione.

Avviamento

Le acquisizioni di aziende e rami d'azienda sono contabilizzate attraverso l'utilizzo dell'acquisition method, come previsto dall'IFRS 3; a tal fine le attività acquisite e le passività assunte e identificabili sono rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. Il costo dell'acquisizione è misurato dal totale dei fair value, alla data di scambio, delle attività erogate, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dalla Società in cambio del controllo dell'entità acquisita.

L'avviamento è iscritto quale differenza positiva tra il costo dell'acquisizione, maggiorato del fair value alla data di acquisizione di eventuali quote non di controllo già detenute nell'acquisita, e il fair value di tali attività e passività. Alla data di acquisizione l'avviamento emerso è allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari sostanzialmente autonomi che ci si attende beneficeranno dalle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale. Nel caso di differenza negativa tra il costo dell'acquisizione e il fair value delle attività e passività, questa è iscritta quale provento nel conto economico dell'esercizio di acquisizione.

L'eventuale avviamento relativo a partecipazioni è incluso nel valore di carico delle partecipazioni relative a tali società. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)".

L'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento determinato in base ai precedenti principi contabili, pari al valore netto contabile in essere a tale data, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono valutate al costo, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per eventuali perdite di valore secondo i criteri previsti dallo IAS 36, per i quali si rimanda alla sezione relativa alle "Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)". Il valore è successivamente ripristinato, qualora vengano meno i presupposti che hanno determinato le rettifiche; il ripristino di valore non può eccedere il costo originario della partecipazione. In caso di eventuali perdite eccedenti

il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita, come definita dallo IAS 39, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di regolamento, in quanto rappresentativo del fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al fair value, se determinabile, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da impairment (classificata nel conto economico), gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono rilasciati nel conto economico. Le eventuali perdite di valore, identificate come descritto di seguito nella sezione relativa alle "Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)", sono ripristinate nelle altre componenti del conto economico complessivo nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate. Qualora il fair value non possa essere attendibilmente determinato, le partecipazioni classificate tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutate al costo, rettificato per perdite di valore; in questo caso le perdite di valore non sono soggette a eventuali ripristini.

Eventuali operazioni di acquisizione o cessione di quote di controllo di partecipazioni tra società sotto il controllo di una entità comune (c.d. operazioni "under common control") sono trattate, nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 1 e dallo IAS 8, sulla base della sostanza economica delle stesse, con una verifica sia delle modalità di determinazione del corrispettivo della compravendita, sia della generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, che si concretizzi in significative variazioni misurabili dei flussi di cassa ante e post operazione delle partecipazioni trasferite. In relazione a ciò:

- a) per quanto attiene alle operazioni di cessione di partecipazioni infragruppo, qualora entrambi i requisiti oggetto di verifica siano rispettati, la differenza tra il valore di carico della partecipazione ceduta e il relativo corrispettivo è iscritta nel conto economico. Negli altri casi, tale differenza è rilevata direttamente nel patrimonio netto;
- b) relativamente alle operazioni di acquisto di partecipazioni infragruppo, queste sono rilevate al costo (come sopra definito) quando il corrispettivo è determinato sulla base del fair value della partecipazione oggetto della transazione; negli altri, casi quest'ultima è iscritta al medesimo valore cui la stessa era iscritta nel bilancio della società cedente.

Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti o del rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è probabile che esse rappresentino effettivi ricavi determinabili con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti il contratto di concessione, di cui è titolare la Società, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, nonché dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi a opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (per contributi su opere) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato nel relativo paragrafo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite prevalentemente da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di presumibile realizzo ottenibile

dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti e i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in base al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con lo IAS 39, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata e risulta compresa tra l'80% e il 125%.

Per gli strumenti di cash flow hedge che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e delle passività (anche prospettiche e altamente probabili) oggetto di copertura, le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico complessivo e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel conto economico.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione del fair value delle attività e delle passività oggetto di copertura (fair value hedge), le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico. Coerentemente, anche le relative attività e passività oggetto di copertura sono adeguate al fair value, con impatto a conto economico.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dello IAS 39 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a conto economico.

Altre attività e passività finanziarie

Le altre attività finanziarie per le quali esiste l'intenzione e la capacità di mantenerle sino alla scadenza e le altre passività finanziarie sono iscritte al costo, rilevato alla data di regolamento, rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale, incrementato nel caso delle attività o diminuito nel caso delle passività degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività e all'emissione delle passività. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività e le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività e le passività finanziarie non sono più esposte in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

Le attività finanziarie detenute con lo scopo di ricavare un profitto nel breve termine sono iscritte e valutate al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico; le altre attività finanziarie diverse dalle precedenti sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita, iscritte e valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Non sono mai state effettuate riclassifiche di strumenti finanziari tra le categorie sopra descritte.

Tra le attività finanziarie sono inoltre rilevati i corrispettivi per le attività concessorie per le somme dovute da enti pubblici quali contributi relativi alla realizzazione delle opere (servizi di costruzione e/o miglioria resi).

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA- debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Non sono presenti attività o passività classificabili nel livello 3 della gerarchia di fair value.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società, per includere il rischio di non-performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Fondi per impegni da convenzione e per accantonamenti

Il "Fondo per impegni da convenzione" accoglie gli accantonamenti afferenti agli specifici obblighi convenzionali di ampliamento e di adeguamento dell'infrastruttura autostradale, a fronte dei quali la Società non acquisisce benefici economici aggiuntivi. Tale obbligazione, considerata come parte del corrispettivo dell'accordo di concessione, è rilevata inizialmente per un ammontare pari al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) in contropartita dei diritti concessori per opere senza benefici economici aggiuntivi. Il fair value della passività residua, per i servizi di costruzione ancora da rendere (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere

nel periodo di realizzazione), è quindi periodicamente rideterminato e le modifiche nella misurazione della stessa (costituite dai cambiamenti nella stima degli esborsi necessari a estinguere l'obbligazione, dalla variazione del tasso di attualizzazione o dalla variazione nella stima dei tempi di realizzazione) sono specularmente rilevate a incremento o riduzione della corrispondente attività immateriale. L'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

I "Fondi per accantonamenti" sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi, che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Il "Fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali" accoglie gli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali, riflesse nella vigente convenzione sottoscritta con il Concedente. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'usura e vetustà dell'infrastruttura autostradale in essere alla chiusura dell'esercizio, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Benefici per dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono rilevate per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative ai benefici a medio-lungo termine garantiti ai dipendenti sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogate in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. L'utile o la perdita derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale è interamente iscritta nelle altre componenti del conto economico complessivo, nell'esercizio di riferimento.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività/passività in dismissione e/o connesse ad attività operative cessate

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività/passività in dismissione e/o connesse ad attività operative cessate, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria.

Immediatamente prima di essere classificate come destinate alla vendita, ciascuna attività e passività è rilevata in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile e successivamente iscritta al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei relativi costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate immediatamente nel conto economico.

Relativamente all'esposizione nel conto economico, le attività operative cessate o in corso di dismissione (incluse le partecipazioni) sono classificabili quali "attività operative cessate" qualora soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- a) rappresentino un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- b) siano parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o di un'area geografica di attività;
- c) siano imprese controllate acquisite esclusivamente in funzione di una successiva rivendita.

Gli effetti economici derivanti dalla gestione e dismissione di tali attività operative, al netto dei relativi effetti fiscali, sono esposti in un'unica voce del conto economico, anche con riferimento ai dati dell'esercizio comparativo.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati per competenza sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- a) i ricavi da pedaggio in base ai transiti autostradali;
- b) le vendite per cessioni di beni quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente;
- c) le prestazioni di servizi in base allo stadio di completamento delle attività, secondo i criteri previsti per i "contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione", precedentemente illustrati, che includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione dell'IFRIC 12. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi da prestazioni di servizi, questi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- d) i canoni attivi e le royalty lungo il periodo di maturazione, in base agli accordi contrattuali sottoscritti;
- e) i proventi per interessi, così come gli oneri per interessi, sono calcolati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo;
- f) i dividendi quando sorge il diritto della Società a riceverne il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al fair value quando: (i) il loro ammontare è attendibilmente determinabile e vi è la ragionevole certezza che (ii) saranno ricevuti e che (iii) saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel conto economico nell'esercizio di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti nell'infrastruttura autostradale sono contabilizzati quali ricavi dei servizi di costruzione, la cui metodologia di determinazione è illustrata nel criterio di valutazione "Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione".

Eventuali contributi ricevuti a fronte di investimenti in attività materiali e/o immateriali (diverse dai diritti concessori) sono iscritti a riduzione del costo dell'attività cui sono riferiti e concorrono, in riduzione, al calcolo delle relative quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività (risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione descritti nella presente nota n. 3) e il valore fiscale delle stesse (derivante dall'applicazione della normativa tributaria) e sono iscritte:

- a) le prime, solo se è probabile che ci sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- b) le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Si evidenzia che la controllante Atlantia predispone il Consolidato Fiscale Nazionale, cui aderisce anche Autostrade per l'Italia. A tal fine, i rapporti tra Atlantia e le società aderenti sono regolati da apposito contratto che prevede, quale principio generale, che la partecipazione al consolidato fiscale non possa, in ogni caso, comportare svantaggi economici e finanziari per le società che vi partecipano rispetto alla situazione che avrebbero laddove non vi partecipassero; in tal caso, in contropartita all'eventuale svantaggio che dovesse verificarsi, alle società consolidate è riconosciuto un corrispondente indennizzo.

I debiti relativi alle imposte sul reddito sono esposti tra le passività per imposte sul reddito correnti della situazione patrimoniale-finanziaria, al netto degli acconti versati, anche per la quota riferibile all'IRES oggetto di consolidamento fiscale da parte di Atlantia. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività per imposte sul reddito correnti.

Pagamenti basati su azioni

Il costo delle prestazioni rese da amministratori e dipendenti che siano remunerate tramite piani di compensi basati su azioni e regolati con assegnazione dei titoli è determinato sulla base del fair value dei diritti concessi, misurato alla data di assegnazione. Il metodo di calcolo per la determinazione del fair value tiene conto, alla data di assegnazione, di tutte le caratteristiche (periodo di maturazione, eventuale prezzo e condizioni di esercizio, ecc.) dei diritti e del titolo oggetto del relativo piano, sulla base di ipotesi attuariali. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il costo di tali piani è riconosciuto a conto economico, con contropartita nel patrimonio netto, lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, sulla base della migliore stima di quelli che diverranno esercitabili. Nel caso in cui i beneficiari siano amministratori e dipendenti di società controllate, il costo è rilevato quale incremento del valore della relativa partecipazione.

Il costo di prestazioni rese da amministratori e dipendenti che siano remunerate tramite pagamenti basati su azioni e regolati per cassa è invece misurato al fair value delle passività assunte ed è riconosciuto nel conto economico con contropartita tra le passività, lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi sulla base della migliore stima di quelli che diverranno esercitabili. Fino a quando la passività non è estinta, il fair value della passività è rideterminato con riferimento alla data di chiusura di bilancio, rilevando nel conto economico le relative variazioni.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima del valore di tali attività, per verificare la recuperabilità degli importi iscritti in bilancio e determinare l'importo della eventuale svalutazione da rilevare. Per le attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione, l'impairment test sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit – CGU) a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Qualora quest'ultimo risultasse superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che rifletta la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Nel caso di stima dei flussi finanziari futuri di CGU operative in funzionamento si utilizzano, invece, flussi finanziari e tassi di attualizzazione al netto delle imposte che producono risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivati da una valutazione ante imposte.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari partecipativi valutati al costo nei casi in cui il fair value non sia determinabile in modo attendibile.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle relative informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, prevalentemente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Conversione delle partite in valuta

Le transazioni in valuta, diversa da quella funzionale, sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio per la media ponderata delle azioni della Società in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio per la suddetta media ponderata, tenendo anche conto degli effetti connessi alla sottoscrizione, esercizio o conversione totale delle potenziali azioni che potrebbero essere emesse in relazione ai diritti in circolazione.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione e rivisitazioni e modifiche a principi esistenti non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono commentati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni già applicabili, non ancora in vigore per l'esercizio 2015, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio della Società.

Titolo documento	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di omologazione da parte dell'UE
Nuovi principi e nuove interpretazioni contabili		
IFRS 9 - Strumenti finanziari	1° gennaio 2018	Non omologato
IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti	1° gennaio 2018	Non omologato
Modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti		
Modifiche allo IAS 1 - Iniziativa sulle disclosures	1° gennaio 2016	Dicembre 2015
Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 - Chiarimento circa i metodi accettabili di ammortamento	1° gennaio 2016	Dicembre 2015
Modifiche allo IAS 27- Metodo del patrimonio netto nel bilancio individuale	1° gennaio 2016	Dicembre 2015
Modifiche all'IFRS 11 - Contabilizzazione dell'acquisizione di una interessenza in una joint operation	1° gennaio 2016	Novembre 2015
Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012	1° febbraio 2015	Dicembre 2014
Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014	1° gennaio 2016	Dicembre 2015

IFRS 9 - Strumenti finanziari

Nel mese di luglio 2014 lo IASB ha emesso in via definitiva l'IFRS 9, principio volto a sostituire l'attuale IAS 39 per la contabilizzazione e la valutazione degli strumenti finanziari.

Il principio introduce nuove regole di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari e un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, nonché di contabilizzazione delle operazioni di copertura definibili come "hedge accounting".

Classificazione e misurazione

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e

- b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla.

È prevista, infine, la categoria residuale delle attività finanziarie valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico, che include le attività detenute per la loro negoziazione.

Un'attività finanziaria che soddisfi i requisiti per essere classificata e valutata al costo ammortizzato può, in sede di rilevazione iniziale, essere designata come attività finanziaria al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico, se tale contabilizzazione consente di eliminare o ridurre significativamente l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione (c.d. "accounting mismatch"), che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi differenti.

Inoltre, nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali, pertanto, risulti possibile l'iscrizione e la valutazione al costo ammortizzato, qualora si tratti di investimenti azionari non detenuti per finalità di trading, bensì di tipo strategico, il nuovo principio prevede che in sede di rilevazione iniziale l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al fair value, con rilevazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo.

Per quanto concerne le passività finanziarie, le disposizioni dettate dall'attuale IAS 39 sono confermate dal nuovo IFRS 9, anche con riferimento alla relativa iscrizione e valutazione al costo ammortizzato o, in specifiche circostanze, al fair value con iscrizione degli effetti nel conto economico.

Le modifiche rispetto alle attuali prescrizioni dello IAS 39 sono principalmente afferenti a:

- a) la rappresentazione degli effetti delle variazioni del fair value attribuibili al rischio di credito associato alla passività, che l'IFRS 9 prevede siano rilevate nel conto economico complessivo per talune tipologie di passività finanziarie, anziché nel conto economico come le variazioni di fair value attribuibili alle altre tipologie di rischio;
- b) l'eliminazione dell'opzione per la valutazione al costo ammortizzato delle passività finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati che prevedano la consegna di titoli di capitale non quotati. Per effetto di tale cambiamento, tutti gli strumenti finanziari derivati devono essere valutati al fair value.

Impairment

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Il modello, in particolare, richiede di verificare e rilevare le eventuali perdite attese in ogni momento della vita dello strumento e di aggiornare l'ammontare di perdite attese a ogni data di bilancio, per riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento; non è quindi più necessario che si verifichi un particolare evento ("trigger event") per dover procedere alla verifica e alla rilevazione delle perdite su crediti.

I test di impairment devono essere applicati a tutti gli strumenti finanziari, ad eccezione di quelli valutati al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico.

Hedge accounting

Le principali novità introdotte dall'IFRS 9 riguardano:

- a) la maggiore ampiezza delle tipologie di rischio oggetto di copertura, alle quali le attività e le passività non finanziarie sono esposte, consentendo inoltre di designare come oggetto di copertura un'esposizione aggregata, che includa anche eventuali strumenti derivati;
- b) la possibilità di designare come strumento di copertura anche uno strumento finanziario valutato al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico;
- c) la diversa modalità di contabilizzazione dei contratti forward e dei contratti di opzione, quando inclusi in una relazione di hedge accounting;
- d) le modifiche alla modalità di predisposizione dei test di efficacia delle relazioni di copertura, in quanto si introduce il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta la valutazione retrospettiva dell'efficacia della copertura;
- e) la possibilità di "ribilanciare" una copertura esistente qualora restino validi gli obiettivi di risk management.

IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti

In data 28 maggio lo IASB ha pubblicato il nuovo principio IFRS 15. L'IFRS 15 sostituisce il precedente principio IAS 18, oltre allo IAS 11, relativo ai lavori su ordinazione, e alle relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.

L'IFRS 15 stabilisce i principi da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dei Principi aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

Il nuovo principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscriverne in bilancio. In base al nuovo principio, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Inoltre, per l'iscrizione del ricavo è enfatizzata la necessità di probabilità di ottenimento/incasso dei benefici economici legati al provento; per i lavori in corso su ordinazione, attualmente regolati dallo IAS 11, si introduce il requisito di procedere all'iscrizione dei ricavi tenendo anche conto dell'eventuale effetto di attualizzazione derivante da incassi differiti nel tempo.

In sede di prima applicazione, qualora non risulti possibile procedere all'applicazione retrospettiva del nuovo principio, è previsto un approccio alternativo ["modified approach"] in base al quale gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione.

Modifiche allo IAS 1 - Iniziativa sulle disclosures

Nel mese di dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1, con il fine di fornire taluni chiarimenti alle informazioni da includere nelle note illustrative.

Più in particolare, sono state apportate alcune modifiche all'informativa da fornire con riferimento a:

- a) il concetto di materialità, ossia la rilevanza delle informazioni da fornire in bilancio;
- b) le voci da presentare nei prospetti di bilancio;
- c) la struttura delle note;
- d) le politiche contabili;
- e) le modalità di presentazione nel conto economico complessivo degli effetti economici correlati alle partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto.

Trattandosi di modifiche attinenti alla classificazione delle voci di bilancio e alle informazioni da fornire nelle note, queste non comportano impatti sui saldi di bilancio.

Modifiche a IAS 16 e IAS 38 - Chiarimento circa i metodi accettabili di ammortamento

Nel mese di maggio 2014 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche ai principi IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 - Attività immateriali.

Le modifiche mirano a chiarire quali metodologie di ammortamento risultano accettabili nell'ambito di tali principi. In particolare, ribadendo la necessità che il metodo di ammortamento utilizzato debba riflettere la modalità con cui i benefici economici futuri incorporati nell'attività si prevede che saranno consumati dall'impresa, si introduce la presunzione di non appropriatezza di un criterio di ammortamento basato sui ricavi che possono essere generati dall'attività (materiale o immateriale); ciò in quanto lo IASB ritiene che i ricavi che possono essere generati da un'attività riflettano fattori che non sono direttamente legati al consumo dei benefici economici incorporati nell'attività stessa.

Per quanto attiene alle attività immateriali, è inoltre specificato che nella scelta del criterio di ammortamento l'entità debba considerare i fattori limitanti predominanti che risultano inerenti all'attività immateriale stessa e che la summenzionata presunzione possa essere superata solamente in circostanze limitate, ad esempio qualora (i) l'attività immateriale risulti espressa in funzione di un certo ammontare di ricavi ottenibili dalla medesima attività oppure (ii) qualora sia possibile dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici dell'attività immateriale siano altamente correlati.

Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio individuale

Il 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 27 - Bilancio individuale, che richiedeva a un'entità di rilevare le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture al costo o, secondo quanto previsto dall'IFRS 9 (o lo IAS 39, per le entità che non hanno ancora adottato l'IFRS 9), al fair value. Le modifiche apportate introducono, a fianco dei metodi di valutazione già consentiti nel bilancio individuale, anche la possibilità di valutare tali partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Modifiche all'IFRS 11 - Contabilizzazione dell'acquisizione di una interessenza in una joint operation

Il 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 11 - Accordi congiunti. L'obiettivo dell'emendamento è quello di fornire una guida sulla contabilizzazione, da parte degli investitori, dell'acquisizione di una interessenza in una joint operation che costituisca o contenga un business.

Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 cycle”.

Le principali modifiche che potrebbero avere una rilevanza per il Gruppo si riferiscono a:

- a) IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” e aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” per la rilevazione dei piani di compensi basati su azioni;
- b) IFRS 8 - Settori operativi. Gli emendamenti introdotti richiedono di dare informativa delle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”. Inoltre, la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere fornita solamente se il totale delle attività dei segmenti operativi è regolarmente fornito alla Direzione aziendale.

Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014

Il 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 cycle”.

Le principali modifiche che potrebbero avere una rilevanza per il Gruppo si riferiscono a:

- a) IFRS 7 - Informazioni sugli strumenti finanziari: le modifiche eliminano le incertezze su come l'informativa relativa alla compensazione di attività e passività finanziarie (entrata in vigore a partire dagli esercizi che hanno avuto inizio dal 1° gennaio 2013 o data successiva) debba essere inclusa nei bilanci intermedi; il documento chiarisce che l'informativa sulla compensazione di attività e passività finanziarie non è esplicitamente richiesta per tutti i bilanci intermedi. Tuttavia, tale informativa potrebbe essere necessaria per rispettare i requisiti previsti dallo IAS 34, nel caso si tratti di un'informazione significativa;
- b) IAS 19 - Benefici ai dipendenti: il documento chiarisce che le obbligazioni societarie di alta qualità utilizzati per determinare il tasso di sconto dei benefici relativi ai piani successivi al rapporto di lavoro devono essere denominati nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefici. Le modifiche precisano, inoltre, che l'ampiezza del mercato di tali obbligazioni da considerare nella determinazione del tasso deve essere esaminata facendo riferimento alla valuta;
- c) IAS 34 - Bilanci intermedi: sono introdotte delle modifiche al fine di chiarire i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nella relazione finanziaria infrannuale ma al di fuori del bilancio intermedio. In particolare, si precisa che tale informativa possa essere inclusa attraverso un rinvio dal bilancio intermedio ad altre sezioni della relazione finanziaria infrannuale, a condizione che quest'ultimo documento sia disponibile ai lettori del bilancio intermedio nella stessa modalità e con gli stessi tempi del bilancio intermedio.

Per tutti i principi e le interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, ad eccezione di quelle relative allo IAS 1, la Società sta valutando gli eventuali impatti, attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

4. Contratto di concessione

La Convenzione Unica è stata sottoscritta il 12 ottobre 2007 tra la Società e l'ANAS (a cui, dal 1° ottobre 2012, è subentrato, nelle funzioni di Concedente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ed è stata approvata per legge n. 101/2008. Oggetto della convenzione è la costruzione e la gestione delle tratte autostradali assentite in concessione. La Convenzione Unica scade il 31 dicembre 2038.

La concessione, in estrema sintesi, stabilisce, da una parte, il diritto della Società alla riscossione dei pedaggi dall'utenza autostradale – al netto di una quota di spettanza dell'ANAS – aggiornati annualmente in base a una formula tariffaria prevista nella Convenzione Unica; dall'altra, l'obbligo della stessa Società di eseguire gli interventi di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale assentite in concessione e di provvedere alla manutenzione e gestione delle tratte in concessione.

Alla scadenza della Convenzione Unica, la concessionaria provvederà al trasferimento in proprietà, a titolo gratuito, al Concedente delle autostrade assentite in concessione, nonché delle relative pertinenze, in buono stato di conservazione e libere da pesi e gravami.

In data 24 dicembre 2013, il Concedente e Autostrade per l'Italia hanno sottoscritto il primo Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica, con il quale si è proceduto all'aggiornamento quinquennale del piano finanziario allegato alla Convenzione, come previsto dall'art. 11 della medesima. Il predetto Atto aggiuntivo è stato quindi approvato con decreto interministeriale del 30 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 29 maggio 2014.

In data 10 dicembre 2015 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica per disciplinare l'inserimento del Nodo stradale di Casalecchio-stralcio Nord tra gli impegni di investimento di ASPI. Si tratta di un intervento di viabilità ordinaria che verrà realizzato da ANAS S.p.A., con un finanziamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A., fino a un importo complessivo massimo di 157.875 migliaia di euro, di cui 2.275 migliaia di euro già sostenuti al 31 dicembre 2015 per la progettazione. L'atto aggiuntivo acquisirà efficacia all'esito dell'approvazione dello stesso con decreto interministeriale e della registrazione del decreto stesso alla Corte dei Conti.

In relazione alla concessione in essere, la Società ha in fase di realizzazione un programma di investimenti in "Grandi Opere" (inclusivo delle opere della Convenzione del 1997, del IV Atto Aggiuntivo 2002 e degli Altri Investimenti), quantificabile in circa 16,0 miliardi di euro, di cui circa 9,2 miliardi di euro già realizzati al 31 dicembre 2015 (8,5 miliardi di euro al 31 dicembre 2014). Il programma degli investimenti è compreso nel piano economico-finanziario della Società aggiornato a dicembre 2013 e riguarda essenzialmente il potenziamento di tratte autostradali già in esercizio.

Si evidenzia che la voce "Fondo corrente per sanzioni e penali da Convenzione Unica" della situazione patrimoniale-finanziaria accoglie gli importi per sanzioni e/o penali a seguito di contestazioni del Concedente per inadempimenti del Concessionario e/o per segnalazioni di non conformità come previsto dall'allegato N della Convenzione vigente. Si segnala, al riguardo, che Autostrade per l'Italia ha promosso avanti al TAR del Lazio quattro ricorsi avverso altrettanti provvedimenti di applicazione di sanzioni/penali. Per maggiori dettagli circa la composizione di detto fondo si rinvia alla nota 5.13, sezione "Fondo per sanzioni e penali da Convenzione Unica".

Nella tabella seguente sono riepilogate le tratte autostradali in concessione al 31 dicembre 2015.

Tratta autostradale	Km in esercizio
A1 Milano-Napoli (*)	803,5
A4 Milano-Brescia	93,5
A7 Genova-Serravalle	50,0
A8/9 Milano-Igchi	77,7
A8 / A26 raccordo	24,0
A10 Genova-Savona	45,5
A11 Firenze-Pisa nord	81,7
A12 Genova-Sestri Levante	48,7
A12 Roma-Civitavecchia	65,4
A13 Bologna-Padova	127,3
A14 Bologna-Taranto	781,4
A16 Napoli-Canosa	172,3
A23 Udine-Tarvisio	101,2
A26 Genova-Gravellona Toce	244,9
A27 Mestre-Belluno	82,2
A30 Caserta-Salerno	55,3
Totale	2.854,6

(*) Di cui 32 km potenziati con un raddoppio fuori sede (Variante di Valico).

5. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

Nel seguito sono illustrati i saldi della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015. I valori tra parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al saldo al 31 dicembre 2014.

Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale-finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 8.3.

5.1 Attività materiali - Migliaia di euro 76.065 (74.791)

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine esercizio.

(migliaia di euro)	31/12/2015			31/12/2014		
	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Immobili, impianti e macchinari	253.852	-185.305	68.547	241.331	-172.903	68.428
Investimenti immobiliari	17.045	-9.527	7.518	14.782	-8.419	6.363
Attività materiali	270.897	-194.832	76.065	256.113	-181.322	74.791

Il saldo delle attività materiali risulta sostanzialmente in linea rispetto al valore al 31 dicembre 2014, data la quasi integrale compensazione tra gli investimenti realizzati (21.689 migliaia di euro) e gli ammortamenti (20.015 migliaia di euro).

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine esercizio delle attività materiali, nonché le variazioni intercorse nel 2015 nei valori contabili delle diverse categorie.

(migliaia di euro)	31/12/2014 Valore netto	Variazioni dell'esercizio							31/12/2015 Valore netto
		Costo				Ammortamenti cumulati			
		Incrementi per acquisizioni e capitalizzazioni	Passaggi in esercizio	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Immobili, impianti e macchinari									
Terreni	1.175	-	-	-	-42	-	-	-	1.133
Fabbricati	19.072	125	734	-	-2.221	-1.071	-	718	17.357
Attrezzature industriali e commerciali	32.916	9.936	2.537	-6.900	-	-14.055	6.504	-	30.938
Altri beni	11.019	5.138	-	-5	-	-4.499	1	-	11.654
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	4.246	6.490	-3.271	-	-	-	-	-	7.465
Totale	68.428	21.689	-	-6.905	-2.263	-19.625	6.505	718	68.547
Investimenti immobiliari									
Terreni	369	-	-	-	42	-	-	-	411
Fabbricati	5.994	-	-	-	2.221	-390	-	-718	7.107
Totale	6.363	-	-	-	2.263	-390	-	-718	7.518
Attività materiali	74.791	21.689	-	-6.905	-	-20.015	6.505	-	76.065

Si evidenzia che la voce investimenti immobiliari accoglie alcune porzioni di fabbricati e terreni non strumentali, destinati alla locazione (prevalentemente a società del Gruppo Atlantia) e valutati al costo; il fair value di tali attività è stimato, secondo perizie redatte da esperti indipendenti, complessivamente in 23.745 migliaia di euro ed è superiore al relativo valore contabile.

Nell'esercizio 2015 tali immobili hanno generato canoni di locazione attivi pari a 2.431 migliaia di euro, a fronte di costi operativi diretti di manutenzione e gestione pari a 2.788 migliaia di euro.

Nel corso del 2015 non si sono verificate variazioni della vita utile stimata dei cespiti.
Le attività materiali al 31 dicembre 2015 non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali che ne limitino la disponibilità.

5.2 Attività immateriali - Migliaia di euro 17.750.951 (17.890.665)

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività immateriali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine esercizio.

[Migliaia di euro]	31/12/2015			31/12/2014		
	Costo	Ammor- tamenti cumulati	Valore netto	Costo	Ammor- tamenti cumulati	Valore netto
Diritti concessori immateriali	16.028.172	-4.403.376	11.624.796	15.689.029	-3.924.568	11.764.461
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	6.111.201	-	6.111.201	6.111.201	-	6.111.201
Altre attività immateriali	201.653	-186.699	14.954	189.335	-174.332	15.003
Attività Immateriali	22.341.026	-4.590.075	17.750.951	21.989.565	-4.098.900	17.890.665

In particolare, i diritti concessori immateriali sono riconducibili alle seguenti categorie:

- a) diritti maturati per la realizzazione di opere senza benefici economici aggiuntivi, pari a 8.331.540 migliaia di euro (8.693.789 al 31 dicembre 2014);
- b) diritti maturati per la realizzazione di opere con benefici economici aggiuntivi, pari a 3.194.646 migliaia di euro (2.974.352 al 31 dicembre 2014);
- c) diritti maturati per la realizzazione di opere a carico dei subconcessionari delle aree di servizio, pari a 98.610 migliaia di euro (96.320 al 31 dicembre 2014).

Il decremento dell'esercizio delle attività immateriali, pari a 139.714 migliaia di euro e illustrato in dettaglio nella tabella seguente, è dovuto essenzialmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni dei diritti concessori:

- a) gli ammortamenti dell'esercizio (478.808 migliaia di euro);
- b) gli investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi (333.540 migliaia di euro).

Per ciò che concerne l'incremento dei diritti concessori, pari a 15.090 migliaia di euro, derivante dall'aggiornamento delle stime a finire degli investimenti previsti per opere senza benefici economici aggiuntivi, rilevato in contropartita al fondo impegni da convenzione, si rinvia a quanto commentato nella nota n. 5.12.

(migliaia di euro)	31/12/2014 Valore netto	Variazioni dell'esercizio						Ammor- tamenti cumulati Incrementi	31/12/2015 Valore netto
		Costo							
		Incrementi per acquisizioni e capitaliz- zazioni	Investi- menti a titolo gratuito	Incrementi/ Decrementi per aggiorna- mento valore attuale impegni	Incrementi per opere realizzate	Decrementi per contributi	Passaggi in esercizio		
Diritti concessori immateriali									
Diritti per investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi	8.693.789	-	-	15.090	-	-15.754	-	-361.585	8.331.540
Diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi	2.974.352	-	-	-	333.540	-310	-	-112.936	3.194.646
Diritti per opere a carico dei subconcessionari	96.320	-	6.577	-	-	-	-	-4.287	98.610
Totale	11.764.461	-	6.577	15.090	333.540	-16.064	-	-478.808	11.624.796
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita									
Avviamento	6.111.198	-	-	-	-	-	-	-	6.111.198
Marchi	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Totale	6.111.201	-	-	-	-	-	-	-	6.111.201
Altre attività immateriali									
Costi di sviluppo	6.655	7.338	-	-	-	-	-	-6.948	7.045
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.688	4.820	-	-	-	-	3	-5.279	5.232
Concessioni e licenze	722	160	-	-	-	-	-	-140	742
Attività immateriali in corso e acconti	1.938	-	-	-	-	-	-3	-	1.935
Totale	15.003	12.318	-	-	-	-	-	-12.367	14.954
Attività immateriali	17.890.665	12.318	6.577	15.090	333.540	-16.064	-	-491.175	17.750.951

Nell'esercizio non si sono verificate variazioni della vita utile stimata delle attività.

Nel corso del 2015 la Società ha effettuato investimenti in attività in concessione per complessivi 870.024 migliaia di euro (706.836 migliaia di euro nel 2014). Con riferimento a tali investimenti si evidenzia che, in applicazione dell'IFRIC 12 e come già illustrato nella nota n. 3, nel conto economico dell'esercizio sono rilevati i costi operativi e gli oneri finanziari sostenuti (in base alla rispettiva natura), nonché il fair value dei relativi servizi di costruzione/miglioria eseguiti (classificati nelle voci "Ricavi per servizi di costruzione" e "Utilizzo del fondo per impegni da convenzione"). Il prospetto seguente evidenzia le componenti degli investimenti in attività in concessione, indicate anche nel rendiconto finanziario dell'esercizio, a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

(migliaia di euro)	Note	2015	2014	Variazione
Utilizzo del fondo per impegni da convenzione per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi	5.12/6.10	496.527	393.161	103.366
Ricavi per contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	5.12/6.2	39.957	34.582	5.375
Incrementi dei diritti concessori immateriali per opere realizzate con benefici economici aggiuntivi	6.2	333.540	279.093	54.447
Investimenti in attività in concessione		870.024	706.836	163.188

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento e dei diritti concessori della Società (considerando la rilevanza complessiva di tali voci), è stato effettuato il test di impairment.

Si è proceduto, pertanto, alla stima del valore d'uso, utilizzando il piano pluriennale elaborato dalla Società, predisposto in base ai meccanismi regolatori previsti nella Convenzione Unica, che incorpora le proiezioni di traffico, investimenti, ricavi e costi per l'intero periodo di durata della concessione. L'utilizzo del piano pluriennale avente un orizzonte temporale pari alla durata della concessione risulta maggiormente appropriato rispetto quanto suggerito in via presuntiva dallo IAS 36 (cioè un periodo limitato di proiezione esplicita e la stima del valore terminale), in relazione alle caratteristiche intrinseche del contratto di concessione autostradale, con particolare riferimento alle norme di regolazione del settore e alla durata predefinita del contratto.

In particolare, il piano pluriennale utilizzato per il test è sviluppato anche sulla base delle seguenti assunzioni:

- una crescita media annua (CAGR) del traffico dell'1,00%;
- un incremento tariffario medio annuo indicizzato all'inflazione dello 0,97%, che risulta inferiore al 70% del tasso di inflazione obiettivo (pari al 2,00%) per il medio termine indicato nella "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2015" del Governo italiano;
- un incremento tariffario medio annuo per remunerazione degli investimenti da effettuare pari all'1,15%. A tal proposito si precisa che una parte di tale incremento tariffario non sarebbe riconosciuta qualora non fossero realizzati gli investimenti previsti; in tale caso, andrebbero tuttavia considerati anche gli altri effetti economici e finanziari conseguenti ai mancati investimenti.

I flussi di cassa stimati del piano pluriennale, al netto delle imposte, sono stati attualizzati al tasso del 6,14% (6,25% nel 2014), rappresentativo del WACC (post imposte) specifico della Società.

Il test di impairment ha confermato la piena recuperabilità dell'avviamento e dei diritti concessori iscritti al 31 dicembre 2015.

In aggiunta al test di impairment sopra commentato, sono state eseguite alcune analisi di sensitività sul valore recuperabile, incrementando dell'1% il tasso di sconto indicato, nonché riducendo dell'1% il tasso medio annuo di crescita del traffico. I risultati di tali analisi non hanno evidenziato, in ogni caso, differenze significative rispetto al risultato del test.

Si evidenzia infine che, nell'esercizio 2015, sono stati rilevati nel conto economico costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 631 migliaia di euro (509 migliaia di euro nel 2014). Tali attività sono finalizzate al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente.

5.3 Partecipazioni - Migliaia di euro 1.535.862 (1.451.039)

L'incremento netto, pari a 84.823 migliaia di euro, rispetto al valore al 31 dicembre 2014 è dovuto quasi interamente all'acquisizione, per un corrispettivo di 84.262 migliaia di euro, della quota di controllo, corrispondente al 74,95% del capitale della Società Autostrada Tirrenica, elevando la partecipazione complessiva al 99,93% del capitale.

Nelle tabelle seguenti si riportano:

- i saldi di apertura e chiusura (con evidenza del costo originario e delle svalutazioni cumulate) delle partecipazioni detenute dalla Società, classificate per categoria, nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio;
- il dettaglio delle partecipazioni con indicazione, tra le altre informazioni, delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico al 31 dicembre 2015 (inteso al netto degli eventuali decimi da versare).

(migliaia di euro)

	31/12/2014			Variazioni dell'esercizio		
	Costo	(Svalutazioni) cumulate	Valore netto	Costo		
				Nuove acquisizioni e incrementi a titolo oneroso	Versamento decimi	Decrementi per liquidazione di società
Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	1.166.496	-13.659	1.152.837	-	-	-
Stalexport Autostrady S.A.	104.842	-	104.842	-	-	-
Società Autostrada Tirrenica p.A. ⁽¹⁾	-	-	-	84.262	-	-
Tangenziale di Napoli S.p.A.	54.506	-	54.506	-	-	-
Telepass S.p.A.	25.359	-	25.359	-	-	-
Ecomouv S.a.s.	18.917	-	18.917	-	-	-
Autostrade Meridionali S.p.A.	14.879	-	14.879	-	-	-
Autostrade Tech S.p.A.	6.578	-1.236	5.342	-	-	-
AD Moving S.p.A.	3.995	-	3.995	-	-	-
Infoblu S.p.A.	3.875	-	3.875	-	-	-
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	2.318	-	2.318	-	-	-
EssediEsse Società di Servizi S.p.A.	501	-	501	-	-	-
Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	486	-	486	-	-	-
Giove Clear S.r.l.	20	-	20	-	-	-
Tech Solutions Integrators S.a.s.	2.000	-2.000	-	-	-	-
Ecomouv D&B S.a.s. (in liquidazione)	375	-	375	-	-	-375
Partecipazioni in imprese controllate (A)	1.405.147	-16.895	1.388.252	84.262	-	-375
Pavimental S.p.A.	9.601	-	9.601	-	-	-
Società Infrastrutture Toscane S.p.A. (in liquidazione)	6.900	-1.182	5.718	-	-	-
Pedemontana Veneta S.p.A. (in liquidazione)	1.935	-	1.935	-	-	-
Spea Engineering S.p.A. ⁽²⁾	1.707	-	1.707	-	-	-
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	5.558	-4.882	676	-	-	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	29	-	29	-	-	-
Società Autostrada Tirrenica p.A. ⁽¹⁾	6.343	-	6.343	-	-	-
Arcea Lazio S.p.A. (in liquidazione) ⁽³⁾	703	-29	674	-	-	-703
Partecipazioni in imprese collegate (B)	32.776	-6.093	26.683	-	-	-703
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	34.514	-	34.514	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	906	-	906	-	257	-
Uirnet S.p.A.	426	-	426	-	-	-
Veneto Strade S.p.A.	258	-	258	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese (C)	36.104	-	36.104	-	257	-
Partecipazioni (A + B + C)	1.474.027	-22.988	1.451.039	84.262	257	-1.078

- (1) La partecipazione è stata riclassificata tra le "Partecipazioni in imprese controllate" a seguito dell'acquisto del pacchetto azionario di controllo.
(2) Spea Ingegneria Europea S.p.A., con efficacia dal 1° giugno 2015, ha incorporato ADR Engineering S.p.A. e ha modificato la denominazione sociale in Spea Engineering S.p.A.
(3) La società è stata cancellata dal Registro delle Imprese il 9 dicembre 2015 a seguito della chiusura della procedura di liquidazione.

Variazioni dell'esercizio							31/12/2015		
Costo			Svalutazioni				Costo	(Svalutazioni) cumulate	Valore netto
Decrementi per abbattimento capitale	Incrementi per piani di compensi basati su azioni	Riclassifiche e altri movimenti	(Incrementi)/Decrementi	Decrementi per liquidazione di società	Decrementi per abbattimento capitale	Riclassifiche e altri movimenti			
-	-	-	-	-	-	-	1.166.496	-13.659	1.152.837
-	-	-	-	-	-	-	104.842	-	104.842
-	-	6.343	-	-	-	-	90.605	-	90.605
-	-	-	-	-	-	-	54.506	-	54.506
-	126	-	-	-	-	-	25.485	-	25.485
-	-	-	-	-	-	-	18.917	-	18.917
-	59	-	-	-	-	-	14.938	-	14.938
-	102	-	-	-	-	-	6.680	-1.236	5.444
-	-	-	-	-	-	-	3.995	-	3.995
-	-	-	-	-	-	-	3.875	-	3.875
-	-	-	-	-	-	-	2.318	-	2.318
-	-	-	-	-	-	-	501	-	501
-	-	-	-	-	-	-	486	-	486
-	-	-	-	-	-	-	20	-	20
-	-	-	-	-	-	-	2.000	-2.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	287	6.343	-	-	-	-	1.495.664	-16.895	1.478.769
-	20	-	-	-	-	-	9.621	-	9.621
-	-	-	1.024	-	-	-	6.900	-158	6.742
-	-	-	-	-	-	-	1.935	-	1.935
-	22	-	-	-	-	-	1.729	-	1.729
-3.746	-	-813	-	-	3.746	813	999	-323	676
-	-	-	-	-	-	-	29	-	29
-	-	-6.343	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	29	-	-	-	-	-
-3.746	42	-7.156	1.024	29	3.746	813	21.213	-481	20.732
-	-	-	-	-	-	-	34.514	-	34.514
-	-	-	-	-	-	-	1.163	-	1.163
-	-	-	-	-	-	-	426	-	426
-	-	-	-	-	-	-	258	-	258
-	-	-	-	-	-	-	36.361	-	36.361
-3.746	329	-813	1.024	29	3.746	813	1.553.238	-17.376	1.535.862

Denominazione	Sede	Numero azioni/quote	Valore nominale
Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	Roma	1.000.000	Euro 1,00
Stalexport Autostrady S.A.	Myslowice (Polonia)	247.262.023	Zloty 0,75
Società Autostrada Tirrenica p.A. ⁽⁵⁾	Roma	163.072.000	Euro 0,15
Tangenziale di Napoli S.p.A.	Napoli	20.945.250	Euro 5,16
Telepass S.p.A.	Roma	26.000.000	Euro 1,00
Ecomouv S.a.s.	Parigi (Francia)	300.000	Euro 100,00
Autostrade Meridionali S.p.A.	Napoli	4.375.000	Euro 2,07
Autostrade Tech S.p.A.	Roma	1.120.000	Euro 1,00
AD Moving S.p.A.	Roma	1.000.000	Euro 1,00
Infoblu S.p.A.	Roma	1.000.000	Euro 5,16
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	Pré Saint Didier	3.848.000	Euro 51,65
EsseDiEsse Società di Servizi S.p.A.	Roma	500.000	Euro 1,00
Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	Mumbai (Maharashtra)	10.000	Rupia 50,00
Giove Clear S.r.l.	Roma	10.000	Euro 1,00
Tech Solutions Integrators S.a.s.	Parigi (Francia)	2.000.000	Euro 1,00
Partecipazioni in imprese controllate (A)			
Pavimental S.p.A.	Roma	77.818.865	Euro 0,13
Società Infrastrutture Toscane S.p.A. (in liquidazione)	Firenze	30.000.000	Euro 0,50
Pedemontana Veneta S.p.A. (in liquidazione)	Verona	12.000	Euro 500,00
Spea Engineering S.p.A. ⁽⁶⁾	Milano	1.350.000	Euro 5,16
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	Bologna	2.715.200	Euro 1,00
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma		Euro -
Partecipazioni in imprese collegate (B)			
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano	293.792.811	Euro 0,75
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano	464.945.000	Euro 1,00
Uirnet S.p.A.	Roma	1.061	Euro 1.000,00
Veneto Strade S.p.A.	Venezia	5.163.200	Euro 1,00
Partecipazioni in altre imprese (C)			
Partecipazioni (A + B + C)			

(1) I dati sono riferiti al bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società.

(2) I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2014).

(3) I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31 marzo 2015).

(4) I dati sono riferiti al 14 aprile 2015, data della situazione dei conti redatta ai sensi dell'art. 2487-bis c.c., a seguito della messa in liquidazione della società, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 25 marzo 2015 e iscritta nel registro delle imprese in data 14 aprile 2015.

(5) La partecipazione è stata riclassificata tra le "Partecipazioni in imprese controllate" a seguito dell'acquisto del pacchetto azionario di controllo.

(6) Spea Ingegneria Europea S.p.A., con efficacia dal 1° giugno 2015, ha incorporato ADR Engineering S.p.A. e ha modificato la denominazione sociale in Spea Engineering S.p.A.

(7) In data 29 dicembre 2015 Società Autostrada Tirrenica ha acquistato, in base all'autorizzazione dell'assemblea dei soci della stessa data, n. 109.600 proprie azioni da soci di minoranza. La quota di interessenza della Società è, pertanto, pari al 99,99% al 31 dicembre 2015 (rispetto al 99,93% calcolato sulla base del rapporto tra le azioni possedute dalla Società e le azioni totali della controllata).

Con riferimento alla recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni al 31 dicembre 2015, si precisa che sono stati effettuati i test di impairment in relazione alle partecipazioni detenute in Spea Engineering e in Pavimental, essendosi riscontrate indicazioni di possibili riduzioni di valore.

In merito alla metodologia di elaborazione dei test di impairment, si evidenzia che per le società citate, che svolgono essenzialmente servizi di supporto alle concessionarie del Gruppo Atlantia (nell'ambito delle attività di investimento e manutenzione di queste ultime), si è ritenuto appropriato procedere alla stima del valore d'uso utilizzando il medesimo periodo esplicito dei piani pluriennali delle società concessionarie per cui svolgono la propria attività, ovvero fino al 2044, senza stima del valore terminale.

Per ciò che concerne il tasso di sconto utilizzato per il test di impairment, si evidenzia che, sia per Spea Engineering che per Pavimental, è pari a 6,14% rappresentativo del WACC (post imposte).

I test di impairment hanno confermato la piena recuperabilità dei valori di carico delle partecipazioni iscritti al 31 dicembre 2015.

	Capitale/ Fondo consortile	Quota partecipazione [%]	Numero azioni/ quote possedute	Utile (Perdita) dell'esercizio 2015 (migliaia di euro) ⁽¹⁾	Patrimonio netto al 31/12/2015 (migliaia di euro) ⁽¹⁾	Valore di carico (migliaia di euro)
Euro	1.000.000	100,00%	1.000.000	5.399	621.788	1.152.837
Zloty	185.446.517	61,20%	151.323.463	1.222	48.509	104.842
Euro	24.460.800	99,99% ⁽²⁾	162.953.999	8.758	80.772	90.605
Euro	108.077.490	100,00%	20.945.250	17.390	184.776	54.506
Euro	26.000.000	96,15%	25.000.000	57.205	106.622	25.485
Euro	30.000.000	70,00%	210.000	-163.343 ⁽²⁾	37.570 ⁽²⁾	18.917
Euro	9.056.250	58,98%	2.580.500	9.321	119.615	14.938
Euro	1.120.000	100,00%	1.120.000	8.140	45.040	5.444
Euro	1.000.000	100,00%	1.000.000	3	995	3.995
Euro	5.160.000	75,00%	750.000	731	6.107	3.875
Euro	198.749.200	51,00%	1.962.480	10.704	290.332	2.318
Euro	500.000	100,00%	500.000	1.014	1.614	501
Rupia	500.000	99,99%	9.999	301 ⁽³⁾	794 ⁽³⁾	486
Euro	10.000	100,00%	10.000	517	1.894	20
Euro	2.000.000	100,00%	2.000.000	-11.347	-10.729	-
						1.478.769
Euro	10.116.452	20,00%	15.563.773	7.764	49.295	9.621
Euro	15.000.000	46,00%	13.800.000	-100 ⁽⁴⁾	29.907 ⁽⁴⁾	6.742
Euro	6.000.000	29,77% ⁽²⁾	3.573	-151 ⁽²⁾	5.840 ⁽²⁾	1.935
Euro	6.966.000	20,00%	270.000	16.408	87.370	1.729
Euro	2.715.200	36,81%	999.440	-2.006 ⁽²⁾	2.715 ⁽²⁾	676
Euro	113.949	27,30%		- ⁽²⁾	107 ⁽²⁾	29
						20.732
Euro	220.344.608	13,67%	40.174.660	-224 ⁽²⁾	236.258 ⁽²⁾	34.514
Euro	464.945.000	0,25%	1.162.363	-2.548 ⁽²⁾	455.013 ⁽²⁾	1.163
Euro	1.061.000	1,51%	16	9 ⁽²⁾	5.089 ⁽²⁾	426
Euro	5.163.200	5,00%	258.160	38 ⁽²⁾	6.750 ⁽²⁾	258
						36.361
						1.535.862

In aggiunta ai test compiuti, sono state eseguite alcune analisi di sensitività sul valore recuperabile, incrementando dell'1% il tasso di sconto indicato. I risultati di tali analisi non hanno evidenziato, in ogni caso, differenze significative rispetto ai risultati dei test.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si segnala che, per le società Autostrade dell'Atlantico, Stalexport Autostrady e Società Autostrada Tirrenica, per cui i valori di carico risultano significativamente superiori se confrontati con i rispettivi valori pro quota di patrimonio netto, tale eccedenza non rappresenta una indicazione di possibile riduzione di valore e la stessa risulta interamente recuperabile, tenuto conto della stima del valore attuale di flussi di cassa operativi netti di tali imprese, ovvero delle società concessionarie partecipate dalle stesse.

In relazione al valore di carico, nullo al 31 dicembre 2015, della partecipazione in Tech Solution Integrators, si rinvia alla nota n. 5.13 per il dettaglio degli effetti contabili connessi alla prevista liquidazione della stessa attraverso il "trasferimento universale" alla Società di tutti i rapporti attivi e passivi.

5.4 Attività finanziarie

[quota non corrente] - Migliaia di euro 595.188 (362.541)

[quota corrente] - Migliaia di euro 129.927 (353.877)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie a inizio e a fine esercizio, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

(migliaia di euro)	31/12/2015			31/12/2014		
	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Attività finanziarie per contributi su opere ⁽¹⁾	235.839	59.855	175.984	197.182	65.680	131.502
Depositi vincolati ⁽²⁾	234.062	57.746	176.316	234.062	62.271	171.791
Derivati con fair value positivo ⁽³⁾	36	36	-	1.034	1.034	-
Finanziamenti a medio-lungo termine ⁽¹⁾	241.287	6.910	234.377	124.955	81.805	43.150
Altri crediti finanziari ⁽¹⁾	4.039	2.952	1.087	15.095	14.055	1.040
Prestiti al personale ⁽¹⁾	8.877	1.475	7.402	9.203	2.739	6.464
Risconti attivi finanziari pluriennali ⁽¹⁾	145	123	22	8.714	120	8.594
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	254.348	11.460	242.888	157.967	98.719	59.248
Finanziamenti a breve termine ⁽¹⁾	122	122	-	116.667	116.667	-
Altre attività finanziarie ⁽¹⁾	708	708	-	9.506	9.506	-
Altre attività finanziarie correnti	830	830	-	126.173	126.173	-
Attività finanziarie	725.115	129.927	595.188	716.418	353.877	362.541

(1) Tali attività finanziarie sono classificate nella categoria dei "crediti e finanziamenti" secondo quanto previsto dallo IAS 39. Il valore di bilancio coincide con il fair value.

(2) Tali attività sono classificate nella categoria degli strumenti finanziari "disponibili per la vendita" e rientrano nel livello 2 della gerarchia dei fair value. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(3) Tali attività includono strumenti derivati di non hedge accounting che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

Le attività finanziarie per contributi su opere accolgono i crediti relativi alle somme dovute dal Concedente, da terzi e da altri enti pubblici, quali contributi maturati sui servizi di costruzione effettuati. L'incremento di 38.657 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014 è essenzialmente attribuibile alle iscrizioni delle quote maturate nel corso dell'esercizio (56.021 migliaia di euro), al netto degli incassi dell'anno (17.679 migliaia di euro), principalmente in relazione agli investimenti effettuati nel tratto appenninico (Firenze-Bologna) dell'A1.

I depositi vincolati, il cui saldo è in linea rispetto al valore al 31 dicembre 2014, si riferiscono essenzialmente a somme vincolate a fronte delle erogazioni effettuate dagli istituti bancari in relazione ai finanziamenti stipulati per l'attivazione dei contributi previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997 riferibili ad alcuni lotti della Variante di Valico e del potenziamento del nodo di Firenze.

La natura del vincolo deriva dall'indisponibilità delle somme accreditate sui conti, fino al rilascio da parte del Concedente di specifici nulla-osta in relazione all'effettiva esecuzione dei lavori e all'avanzamento dei progetti.

La quota corrente al 31 dicembre 2015, pari a 57.746 migliaia di euro, corrisponde alle somme il cui svincolo avverrà presumibilmente entro il 2016.

I derivati con fair value positivo comprendono il valore di alcuni contratti derivati di non hedge accounting per 36 migliaia di euro, per i cui dettagli si rinvia alla nota n. 7.2.

Le altre attività finanziarie a medio-lungo termine includono prevalentemente il nuovo finanziamento concesso alla controllata Società Autostrada Tirrenica (190.000 migliaia di euro, tasso fisso del 6,3% e scadenza il 30 settembre 2020) e il finanziamento concesso alla controllata Tangenziale di Napoli (43.150 migliaia di euro). La voce, escludendo il nuovo finanziamento a medio-lungo termine sopraccitato, si decrementa di 93.619 migliaia di euro essenzialmente a seguito dell'incasso del credito verso Ecomouv (73.006 migliaia di euro), in relazione al pagamento alla stessa società da parte dello Stato francese dell'indennità di risoluzione del Contratto di Partenariato nell'ambito del progetto Eco-Taxe, e al pagamento da parte di Toto Holding del credito residuo (13.798 milioni di euro) rilevato nel 2011 a seguito della cessione del 58% della partecipazione in Strada dei Parchi.

Le attività finanziarie correnti diminuiscono di 125.343 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (126.173 migliaia di euro) principalmente per il rimborso del finanziamento (116.667 migliaia di euro) da parte della controllata Società Autostrada Tirrenica in relazione alla sottoscrizione della nuova linea a medio-lungo termine sopraccitata.

Si precisa che per tutte le attività finanziarie iscritte in bilancio non si sono manifestati indicatori di impairment.

5.5 Altre attività non correnti - Migliaia di euro 269 (269)

La voce, il cui saldo risulta in linea rispetto al dato del 31 dicembre 2014, include il credito per i rimborsi da ottenere dal Comune di Roma a seguito dei lavori effettuati per l'ampliamento di uno dei parcheggi esterni della sede di via Bergamini.

5.6 Attività commerciali - Migliaia di euro 509.063 (497.930)

Le attività commerciali sono costituite da:

- rimanenze, pari a 38.919 migliaia di euro (36.536 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), principalmente relative a scorte per la manutenzione autostradale e ricambi per l'assemblaggio di impianti;
- attività per lavori in corso su ordinazione, pari a 4.204 migliaia di euro (3.697 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), connesse alla realizzazione di opere a favore del Concedente, in tal caso committente;
- crediti commerciali, pari a 465.940 migliaia di euro (457.697 al 31 dicembre 2014), per i quali si riporta la composizione nella tabella seguente.

[migliaia di euro]	31/12/2015	31/12/2014
Crediti commerciali verso:		
Clients	247.584	233.216
Subconcessionari delle aree di servizio	103.246	94.883
Clients diversi	108.718	112.853
Crediti commerciali (saldo lordo)	459.548	440.952
Fondo svalutazione dei crediti commerciali	44.329	52.905
Altre attività commerciali	50.721	69.650
Crediti commerciali (saldo netto)	465.940	457.697

La variazione positiva dei crediti commerciali, pari a 8.243 migliaia di euro, è determinata da:

- l'incremento dei crediti verso clienti per pedaggi, pari a 26.910 migliaia di euro, in relazione al positivo andamento del traffico sulla rete in gestione, parzialmente compensato dalla riduzione, per 12.542 migliaia di euro, dei crediti verso clienti per mancato pagamento pedaggi, in massima parte attribuibile alla cancellazione di crediti con anzianità superiore a 5 anni e già svalutati per intero in esercizi precedenti;
- l'aumento dei crediti verso subconcessionari di aree di servizio di 8.363 migliaia di euro essenzialmente per l'emissione delle fatture attive, pari a 8.024 migliaia di euro, correlate alle devoluzioni gratuite delle opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio, a fronte delle quali perverranno, da parte degli ex gestori, fatture passive per pari importo, stanziata tra le passività commerciali, per procedere alla relativa compensazione;
- la diminuzione di 18.929 migliaia di euro delle altre attività commerciali, essenzialmente per i minori acconti per le prestazioni rese nell'esercizio da parte dei fornitori per lavori per attività in concessione (16.379 migliaia di euro);
- la riduzione del fondo svalutazione crediti commerciali per 8.576 migliaia di euro, largamente attribuibile all'utilizzo del fondo relativo ai già menzionati crediti oggetto di cancellazione, parzialmente compensata dalle svalutazioni rilevate nell'esercizio, come commentato nella nota n. 6.12 a cui si rinvia.

La tabella seguente presenta l'anzianità dei crediti commerciali.

(migliaia di euro)	Totale saldo crediti al 31/12/2015	Saldo a scadere	Scaduto da 90 giorni	Scaduto tra 90 e 365 giorni	Scaduto superiore a 1 anno
Crediti commerciali	459.548	355.180	23.413	12.143	68.812

I crediti scaduti sono riferibili a pedaggi non incassati e a rapporti di mancato pagamento, alle royalty dovute dai concessionari di aree di servizio e a prestazioni o forniture di natura diversa, quali le convenzioni di attraversamento dell'autostrada e le cessioni di servizi e di beni di proprietà.

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nell'esercizio, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti.

(migliaia di euro)	31/12/2014	Incrementi	Utilizzi	31/12/2015
Fondo svalutazione dei crediti commerciali	52.905	7.699	-16.275	44.329

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

5.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Migliaia di euro 2.422.343 (1.265.207)

La voce include:

- le disponibilità liquide, pari a 1.708.381 migliaia di euro (494.339 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), impiegate essenzialmente in operazioni bancarie a vista;
- i mezzi equivalenti, pari a 340.074 migliaia di euro (352.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), che comprendono principalmente la liquidità investita nei depositi bancari con scadenza a breve termine;
- i rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate, pari a 373.888 migliaia di euro (418.150 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), accesi con le altre società del Gruppo Atlantia, tenuto conto dell'attività di tesoreria centralizzata svolta dalla Società.

L'incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 1.157.136 migliaia di euro, è essenzialmente correlato ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa e alle nuove emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del 2015, parzialmente compensati dagli investimenti dell'esercizio e dai rimborsi parziali anticipati dei finanziamenti a medio-lungo termine concessi da Atlantia illustrati nella nota n. 6.16.

Per ulteriori dettagli dei fenomeni che hanno generato l'aumento della liquidità nel corso dell'esercizio si rinvia alla nota n. 7.1.

5.8 Attività e passività per imposte sul reddito correnti

Attività per imposte sul reddito correnti - Migliaia di euro 31.470 (17.143)

Passività per imposte sul reddito correnti - Migliaia di euro - (21.069)

Nel prospetto di seguito riportato è dettagliata la consistenza delle attività e delle passività per imposte sul reddito correnti a inizio e fine esercizio.

(migliaia di euro)	Attività per imposte sul reddito correnti		Passività per imposte sul reddito correnti	
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
IRES	16.864	17.040	-	21.069
IRAP	14.606	103	-	-
Totale	31.470	17.143	-	21.069

Si evidenzia che la Società aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante Atlantia e, pertanto, il saldo risultante per l'IRES è contabilizzato nei confronti della consolidante stessa.

Il saldo al 31 dicembre 2015 delle attività per imposte sul reddito correnti è costituito essenzialmente da:

- a) il credito verso la controllante Atlantia per 18.597 migliaia di euro a fronte della richiesta di rimborso dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo per il personale per il quadriennio 2008-2011, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012 e dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012;
- b) il credito IRAP, pari a 14.606 migliaia di euro, derivante dall'eccedenza d'imposta corrisposta in acconto rispetto a quella stanziata sul reddito d'esercizio 2015;
- c) il credito verso Sintonia per 5.702 migliaia di euro a fronte della richiesta di rimborso dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo per il personale per l'anno 2007, secondo quanto indicato al precedente punto a);
- d) il debito verso Atlantia relativo al saldo IRES per l'esercizio corrente, pari a 6.587 migliaia di euro, e, per 1.796 migliaia di euro, per l'esercizio precedente.

Il miglioramento della saldo netto per imposte correnti rispetto al 31 dicembre 2014, per complessivi 35.396 migliaia di euro, è originato essenzialmente da:

- a) il versamento del saldo IRES delle imposte dell'esercizio precedente (37.659 migliaia di euro);
- b) l'eccedenza degli acconti versati nell'esercizio (242.058 migliaia di euro) rispetto allo stanziamento delle imposte di esercizio (234.058 migliaia di euro);
- c) l'incasso (10.498 migliaia di euro) del credito verso Sintonia derivante dall'istanza di rimborso IRES da IRAP deducibile, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, per i periodi di imposta 2004-2007 in cui la stessa predisponesse il Consolidato Fiscale Nazionale.

5.9 Altre attività correnti - Migliaia di euro 121.149 (121.304)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura non commerciale né finanziaria, come esposto in dettaglio nella seguente tabella.

(migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	23.923	30.845
Crediti verso amministrazioni pubbliche	7.937	2.792
Crediti verso enti previdenziali	844	482
Anticipi e altri crediti diversi	94.984	95.011
	127.688	129.130
Fondo svalutazione altre attività correnti	6.539	7.826
Altre attività correnti	121.149	121.304

Il saldo risulta sostanzialmente in linea rispetto al dato del 31 dicembre 2014.

Il fondo svalutazione altre attività correnti è interamente correlato alla stima di inesigibilità dei crediti verso gli utenti e verso le assicurazioni per il recupero dei danni subiti all'infrastruttura autostradale gestita dalla Società.

5.10 Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro 4.271 (4.271) Passività connesse ad attività operative cessate - Migliaia di euro - (-)

La voce accoglie esclusivamente il valore del 2% residuo della partecipazione in Strada dei Parchi, oggetto di un'opzione di acquisto a favore della controparte Toto Costruzioni Generali e di vendita per la Società. L'esercizio dell'opzione è subordinata alla conclusione di determinati lavori indicati nella Convenzione Unica di Strada dei Parchi.

5.11 Patrimonio netto - Migliaia di euro 2.565.608 (2.268.554)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 622.027.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 622.027 migliaia di euro, e non ha subito variazioni nel corso del 2015.

L'incremento del patrimonio netto di 297.054 migliaia di euro è essenzialmente correlato all'effetto combinato di:

- il risultato economico complessivo dell'esercizio positivo per 962.761 migliaia di euro, per effetto dell'utile dell'esercizio (954.953 migliaia di euro) e del risultato positivo delle altre componenti del conto economico complessivo (per complessivi 7.808 migliaia di euro, commentati in dettaglio nel seguito del paragrafo);
- il pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2014 e dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2015, entrambi pari a 335.273 migliaia di euro (pari a 0,539 euro per azione).

Gli obiettivi di Autostrade per l'Italia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per gli azionisti, a salvaguardare la continuità aziendale, a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività della Società e il rispetto degli impegni di convenzione.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo delle voci di patrimonio netto con la relativa possibilità di utilizzazione e l'evidenza della quota disponibile.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015 (migliaia di euro)	Possibilità di utilizzo (A, B, C) ^(*)	Quota disponibile (migliaia di euro)	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel periodo 01/01/2012-31/12/2015	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale emesso	622.027	B	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	216.070	A, B, C	216.070	-	-
Riserva legale	124.406	B	-	-	-
Riserva da cash flow hedge ⁽¹⁾	-247.413		-247.413		
Riserva straordinaria	1.196.339	A, B, C	1.196.339	-	-
Riserva da utili e perdite per valutazione attuariale dei fondi per benefici per dipendenti ⁽¹⁾	-14.260		-14.260		
Altre riserve ⁽¹⁾⁽²⁾	-384.760		-384.760		
Utili portati a nuovo	433.519	A, B, C	433.519	-	-
Riserve diverse e utili portati a nuovo	1.230.838	A, B, C		-	-
Altre riserve e utili portati a nuovo ⁽³⁾	1.323.901				
Totale	1.945.928		1.199.495	-	-
di cui:					
- Quota non distribuibile ⁽⁴⁾			7.045		
- Quota distribuibile			1.192.450		

(*) Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Note:

(1) Le riserve con saldo negativo sono incluse nella determinazione della quota disponibile.

(2) Di cui:

- 962.198 migliaia di euro relativi alla "Riserva da applicazione IFRIC 12";
- 568.638 migliaia di euro relativi alla "Riserve da transizione agli IFRS";
- 8.800 migliaia di euro relativi alla "Riserva per piani di compensi basati su azioni".

(3) In base a quanto disposto dall'art. 109, comma 4 lettera b del T.U.I.R. (abrogato dalla L. n. 244 del 24 dicembre 2007 e sostituito, non retroattivamente negli effetti, dall'art. 103 comma 3-bis), l'importo di 557.858 migliaia di euro sarà soggetto a tassazione in caso di distribuzione agli azionisti, in mancanza di riserve capienti. Si ricorda che la nuova norma ha abolito ogni vincolo fiscale sulle riserve di patrimonio netto per le quote di ammortamento dei marchi d'impresa e dell'avviamento; di conseguenza l'importo dei dividendi eventualmente tassabili non dovrebbe subire ulteriori incrementi.

(4) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile destinata alla copertura dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati.

Altre componenti del conto economico complessivo

Nella sezione “Prospetti contabili” è presentato il “Conto economico complessivo” che evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, le altre componenti del risultato economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale.

Nella seguente tabella è esplicitato l'importo lordo e il relativo effetto fiscale di tali altre componenti.

[migliaia di euro]	2015	2014
Utile dell'esercizio (A)	954.953	703.531
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	20.916	-135.113
Effetto fiscale utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-14.670	37.156
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	6.246	-97.957
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	4.443	-12.517
Effetto fiscale utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	-1.221	3.442
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)	3.222	-9.075
Riclassifica della riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge nel conto economico dell'esercizio	-1.660	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio (D)	-1.660	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (E = B + C + D)	7.808	-107.032
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A + E)	962.761	596.499

In relazione alle singole poste del “Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale”, si evidenzia che:

- a) la valutazione degli strumenti finanziari di cash flow hedge è originata dall'effetto combinato di:
- 1) la riduzione del fair value negativo, al netto del relativo effetto fiscale, degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge per 35.051 migliaia di euro, riconducibile essenzialmente alla liquidazione dei differenziali nell'esercizio, oltre che all'aumento dei tassi di interesse rilevati al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014;
 - 2) la rilevazione del fair value positivo, al netto del relativo effetto fiscale, per 18.705 migliaia di euro, derivante dalla chiusura dei derivati di Interest Rate Swap Forward Starting al momento dell'emissione obbligazionaria effettuata a giugno 2015;
 - 3) la rilevazione, pari a 38.136 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale, del fair value negativo dei nuovi derivati Forward Starting riferiti a passività finanziarie che saranno assunte fino al 2017 in relazione all'andamento decrescente dei tassi di riferimento nel secondo semestre 2015;
 - 4) l'effetto negativo sulla fiscalità differita, pari a 9.374 migliaia di euro, della riduzione della aliquota IRES a partire dal 2017, disposta dalla Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015);
- b) l'utile da valutazione attuariale dei fondi per benefici per dipendenti, al netto del relativo effetto fiscale, è originato essenzialmente dall'aumento del tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione al 31 dicembre 2015 rispetto al corrispondente tasso al 31 dicembre 2014, come commentato nella nota n. 5.13;
- c) la riclassifica della riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge nel conto economico dell'esercizio, corrispondente a una parte della riserva iscritta, come indicata al punto a) 2), per la quota di competenza dell'esercizio e in relazione ai flussi derivanti dagli interessi del citato prestito obbligazionario.

Per ciò che concerne i dati comparativi per i precedenti punti a) 1) e b), al 31 dicembre 2014 le relative valutazioni sono state effettuate, per entrambi, adottando tassi specifici di riferimento in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013.

5.12 Fondo per impegni da convenzione

(quota non corrente) - Migliaia di euro 3.264.523 (3.654.565)

(quota corrente) - Migliaia di euro 428.783 (494.092)

La voce accoglie il valore attuale dei residui servizi di costruzione, finalizzati all'ampliamento e/o migliona delle infrastrutture autostradali, che la Società si è impegnata a realizzare, sino al termine della Convenzione Unica (31 dicembre 2038) e per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici aumenti tariffari e/o significativo incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine esercizio del fondo per impegni da convenzione, nonché delle relative movimentazioni del 2015, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

(migliaia di euro)

	31/12/2014		
	Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente
Fondo per impegni - Potenziamento Firenze-Bologna	1.587.403	1.265.464	321.939
Fondo per impegni - Terze e quarte corsie	11.776	11.776	-
Fondo per impegni - Altre opere	2.549.478	2.377.325	172.153
Fondo per impegni da convenzione	4.148.657	3.654.565	494.092

Il decremento del fondo è pari a 455.351 migliaia di euro ed è originato essenzialmente dall'utilizzo a fronte degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi realizzati nel 2015 (496.527 migliaia di euro, al netto dei contributi maturati).

Si rilevano inoltre:

- la rilevazione della componente finanziaria (26.086 migliaia di euro) di competenza dell'esercizio quale contropartita agli oneri di attualizzazione finanziaria del conto economico;
- l'aggiornamento, con corrispondente incremento dei diritti concessori iscritti nelle attività immateriali, delle stime a fine degli investimenti previsti per 15.090 migliaia di euro, di cui 715 migliaia di euro quale effetto connesso alla variazione della curva dei tassi correnti e prospettici adottata al 31 dicembre 2015, rispetto a quella al 31 dicembre 2014.

5.13 Fondi per accantonamenti

(quota non corrente) - Migliaia di euro 1.013.063 (926.536)

(quota corrente) - Migliaia di euro 188.700 (341.170)

Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra quote correnti e non correnti.

(migliaia di euro)

	31/12/2015			31/12/2014		
	Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente	Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	114.095	100.130	13.965	127.643	114.497	13.146
Fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.042.302	912.933	129.369	1.080.163	812.039	268.124
Fondo per sanzioni e penali da Convenzione Unica	3.140	-	3.140	2.141	-	2.141
Fondo rischi Amministrazione Finanziaria	1.837	-	1.837	1.744	-	1.744
Fondo eccedenza svalutazione Tech Solution Integrators	-	-	-	4.673	-	4.673
Fondo per trasferimento universale da Tech Solution Integrators	5.804	-	5.804	-	-	-
Fondi per rischi e oneri diversi	34.585	-	34.585	51.342	-	51.342
Altri fondi per rischi e oneri	42.226	-	42.226	57.759	-	57.759
Fondi per accantonamenti	1.201.763	1.013.063	188.700	1.267.706	926.536	341.170

Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Variazioni dell'esercizio			31/12/2015		
	Accantonamenti finanziari	Utilizzi per opere realizzate	Contributi maturati su opere realizzate	Saldo di bilancio	Di cui non corrente	Di cui corrente
2.906	5.903	-373.394	39.957	1.262.775	1.025.823	236.952
417	38	-728	-	11.503	9.048	2.455
11.767	20.145	-162.362	-	2.419.028	2.229.652	189.376
15.090	26.086	-536.484	39.957	3.693.306	3.264.523	428.783

Di seguito è esposto inoltre il prospetto delle consistenze a inizio e fine esercizio dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del 2015.

(migliaia di euro)	31/12/2014 Saldo di bilancio	Variazioni dell'esercizio	
		Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari
Fondi per benefici per dipendenti	127.643	253	1.116
Fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.080.163	279.495	16.094
Fondo per sanzioni e penali da Convenzione Unica	2.141	999	-
Fondo rischi Amministrazione Finanziaria	1.744	401	-
Fondo eccedenza svalutazione Tech Solution Integrators	4.673	-	-
Fondo per trasferimento universale da Tech Solution Integrators	-	5.804	-
Fondi per rischi e oneri diversi	51.342	-4.636	-
Altri fondi per rischi e oneri	57.759	1.569	-
Fondi per accantonamenti	1.267.706	282.316	17.210

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

[quota non corrente] - Migliaia di euro 100.130 (114.497)

[quota corrente] - Migliaia di euro 13.965 (13.146)

Al 31 dicembre 2015 la voce è composta esclusivamente dal valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro.

La diminuzione di 13.548 migliaia di euro è essenzialmente riferibile a:

- a) utilizzi dell'esercizio relativi a liquidazioni e anticipi (10.287 migliaia di euro);
- b) utili attuariali rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo (4.443 migliaia di euro), di cui 3.694 migliaia di euro per utili attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie essenzialmente per effetto dell'aumento del tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione al 31 dicembre 2015 (1,39%) rispetto al 31 dicembre 2014 (0,91%), e 749 migliaia di euro per utili attuariali originati dalle variazioni delle frequenze annue di anticipazione e di turnover della Società.

(Utili) Perdite attuariali differite nel conto economico complessivo	Variazioni dell'esercizio				Utilizzi		31/12/2015
	Decrementi per liquidazione e anticipi TFR	Decrementi per storno fondi eccedenti	Trasferimenti (a)/ da altre società			Saldo di bilancio	
				Diretti	Indiretti		
-4.443	-10.287		-187	-		114.095	
-	-	-	-	-	-333.450	1.042.302	
-	-	-	-	-	-	3.140	
-	-	-	-	-308	-	1.837	
-	-	-4.673	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	5.804	
-	-	-1.488	-	-10.633	-	34.585	
-	-	-6.161	-	-10.941	-	42.226	
-4.443	-10.287	-6.161	-187	-10.941	-333.450	1.201.763	

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del TFR al 31 dicembre 2015.

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione ⁽¹⁾	1,39%
Tasso annuo di inflazione	1,50% per il 2016 1,80% per il 2017 1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi
Tasso annuo di incremento del TFR	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017 2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi
Tasso annuo di incremento salariale reale	0,65%
Tasso annuo di turnover	0,75%
Tasso annuo di erogazione anticipazioni	2,5%
Duration (anni)	8,3

(1) Si segnala che il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'Ibox Eurozone Corporate AA con duration 7-10 anni alla data della valutazione.

Ipotesi demografiche

Mortalità	Dati della Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Si riporta di seguito l'analisi di sensitività del TFR per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio 2015, mostrando gli effetti che si sarebbero determinati sul TFR a seguito delle variazioni delle stesse ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data.

(migliaia di euro)

	Analisi di sensitività al 31/12/2015 - Variazione dell'ipotesi attuariale					
	Tasso di turnover		Tasso di inflazione		Tasso di attualizzazione	
	+1%	-1%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%
Saldo del fondo TFR	113.639	114.590	115.376	112.832	112.072	116.177

FONDO PER RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

[quota non corrente] - Migliaia di euro 912.933 (812.039)

[quota corrente] - Migliaia di euro 129.369 (268.124)

Il fondo accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, previste nella convenzione sottoscritta con il Concedente e finalizzate ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza.

Il fondo diminuisce di 37.861 migliaia di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2014, prevalentemente per l'effetto combinato di:

- a) gli utilizzi (333.450 migliaia di euro) per interventi di ripristino e sostituzione effettuati nel corso dell'esercizio;
- b) gli accantonamenti operativi (279.495 migliaia di euro, considerando anche l'effetto positivo di 54.979 migliaia di euro in relazione all'aumento del tasso utilizzato al 31 dicembre 2015 per l'attualizzazione degli impegni futuri rispetto a quello adottato al 31 dicembre 2014);
- c) gli accantonamenti finanziari (16.094 migliaia di euro).

FONDO PER SANZIONI E PENALI DA CONVENZIONE UNICA (quota corrente) - Migliaia di euro 3.140 (2.141)

Il valore del fondo al 31 dicembre 2015 accoglie:

- a) l'importo complessivo pari a 1.451 migliaia di euro per le penali applicate (o che potrebbero essere applicate in base alle non conformità contestate) dal Concedente ai sensi dell'Allegato N della vigente Convenzione Unica. Tali penali per non conformità, cumulate negli anni dal 2009 al 2014, sono correlate al mancato rispetto dei parametri di cui al Piano Annuale di Monitoraggio previsto nella Convenzione medesima;
- b) l'ammontare complessivo pari a 1.689 migliaia di euro, per le penali o sanzioni applicate in relazione a eventi nevosi o a disagi alla circolazione. Tale importo si riferisce principalmente a:
 - 1) l'importo delle penali previste applicate dal Concedente con provvedimento del 22 novembre 2011 per gli eventi nevosi verificatisi nel mese di dicembre 2010 lungo la A1 nell'area di Firenze (484 migliaia di euro) e la A14 nel tratto Pescara-Vasto (96 migliaia di euro). L'ammontare delle penali è calcolato sulla base della formula indicata nell'Allegato N della Convenzione Unica vigente;
 - 2) l'importo della penale applicata dal Concedente con provvedimento del 10 dicembre 2015, pari a 959 migliaia di euro, in relazione ai disagi alla circolazione che si sono verificati il 5 e 6 febbraio 2015 sulle autostrade A1, A13 e A14 a seguito delle precipitazioni nevose.

Si fa presente che per alcuni dei provvedimenti in questione la Società ha promosso ricorso al TAR e i relativi giudizi sono tuttora pendenti.

Per ulteriori dettagli sulla situazione relativa agli eventi significativi in ambito legale e concessorio, si rinvia a quanto riportato nella nota n. 8.5.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI (quota corrente) - Migliaia di euro 42.226 (57.759)

La voce accoglie gli accantonamenti relativi a rischi e oneri presunti che potrebbero derivare principalmente da contenziosi in essere a fine esercizio; sono inclusi, inoltre, gli oneri stimati dalla definizione delle riserve iscritte da appaltatori per lavori di manutenzione. Il decremento di 15.533 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2014 è originato prevalentemente da:

- a) gli utilizzi pari a 10.941 migliaia di euro, principalmente a seguito della definizione di contenziosi con alcuni affidatari di aree di servizio (My Chef S.p.A. e Chef Express S.p.A., complessivamente pari a 10.399 migliaia di euro);
- b) la variazione positiva di stima degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 4.235 migliaia di euro, prevalentemente attribuibile all'evoluzione di diverse controversie inerenti appalti relativi alla manutenzione di alcuni tratti autostradali, per 9.267 migliaia di euro, parzialmente compensati, per 3.931 migliaia di euro, dai nuovi accantonamenti per contenziosi connessi ai risarcimenti danni;
- c) l'accantonamento netto connesso alla prevista liquidazione della controllata Tech Solution Integrators (TSI), pari a 1.131 migliaia di euro. A dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere alla liquidazione tramite "trasferimento universale" alla Società di tutti i rapporti attivi e passivi della stessa (come previsto dal diritto francese per la liquidazione volontaria della società in caso di socio unico). In attesa dell'approvazione da parte dell'Assemblea di TSI, prevista nel corso del 2016, la Società ha rilevato:
 - 1) l'accantonamento degli oneri aggiuntivi in relazione alle passività nette che saranno trasferite da TSI, pari a 5.804 migliaia di euro, evidenziato in nota n. 6.9;
 - 2) lo storno, pari a 4.673 migliaia di euro, della svalutazione, eccedente il valore di carico della partecipazione in TSI, effettuata nel 2014, venendo meno l'ipotesi di ripianamento delle perdite con un aumento di capitale, come rilevato in nota n. 6.13.

Si segnala, infine, la svalutazione dei crediti commerciali vantati dalla Società nei confronti di TSI, per un importo complessivo pari a 4.531 migliaia di euro, esposta in nota n. 6.12.

Per maggiori dettagli circa le evoluzioni dei principali contenziosi in essere al 31 dicembre 2015, si rinvia alla nota n. 8.5.

5.14 Passività finanziarie

(quota non corrente) - Migliaia di euro 12.076.225 (11.525.508)

(quota corrente) - Migliaia di euro 1.781.542 (1.138.478)

PASSIVITÀ FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) - Migliaia di euro 12.076.225 (11.525.508)

(quota corrente) - Migliaia di euro 1.307.645 (618.903)

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza di:

- a) composizione del saldo di bilancio (quota corrente e non corrente), del corrispondente valore nominale e della relativa esigibilità, con indicazione dei rapporti verso la controllante Atlantia:

(migliaia di euro)	31/12/2015			
	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Prestito obbligazionario 2015-2023	750.000	732.921	-	732.921
Prestito obbligazionario 2015-2021	650.000	646.769	-	646.769
Prestito obbligazionario 2015-2025	500.000	496.270	-	496.270
Prestito obbligazionario 2015-2026	750.000	741.571	-	741.571
Prestiti obbligazionari ⁽³⁾	2.650.000	2.617.531	-	2.617.531
Finanziamenti da Atlantia ⁽¹⁾	7.406.526	7.378.146	882.732	6.495.414
Finanziamenti da società controllanti (A)	7.406.526	7.378.146	882.732	6.495.414
Term Loan Facility	-	-	-	-
Banca Europea degli Investimenti (B.E.I.)	1.727.508	1.727.508	54.387	1.673.121
Cassa Depositi e Prestiti e SACE ⁽¹⁾	853.488	840.744	22.824	817.920
Finanziamenti in conto contributi ⁽²⁾	106.224	106.224	56.904	49.320
Debiti verso istituti di credito (B)	2.687.220	2.674.476	134.115	2.540.361
ANAS ⁽²⁾	127.860	127.860	57.745	70.115
Debiti verso altri finanziatori (C)	127.860	127.860	57.745	70.115
Finanziamenti a medio-lungo termine (A + B + C) ⁽³⁾	10.221.606	10.180.482	1.074.592	9.105.890
Derivati con fair value negativo ⁽⁴⁾		352.804	-	352.804
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine ⁽³⁾		233.053	233.053	-
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		233.053	233.053	-
Passività finanziarie a medio-lungo termine		13.383.870	1.307.645	12.076.225

(1) Al 31 dicembre 2015, per alcuni finanziamenti esistenti nelle voci, sono presenti operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse per nozionale e scadenza coincidenti con quelli dello strumento sottostante coperto, classificati di cash flow hedge secondo quanto previsto dallo IAS 39 e inclusi nella voce "Derivati con fair value negativo".

(2) Tale voce si riferisce ai finanziamenti in conto contributi previsti dalle Leggi n. 662/1996, n. 135/1997 e n. 345/1997 per gli interventi infrastrutturali sulle tratte "Firenze Nord-Firenze Sud" e "Cà Nova-Aglio" (Variante di Valico), i cui rimborsi saranno effettuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(3) Tali strumenti finanziari sono classificati nella categoria delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dallo IAS 39.

(4) Tali strumenti finanziari sono classificati come derivati di copertura in base a quanto previsto dallo IAS 39 e si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

		31/12/2014			
Esigibilità		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
In scadenza tra 13 e 60 mesi	In scadenza oltre 60 mesi				
-	732.921	-	-	-	-
-	646.769	-	-	-	-
-	496.270	-	-	-	-
-	741.571	-	-	-	-
-	2.617.531	-	-	-	-
3.006.827	3.488.587	8.757.776	8.736.615	-	8.736.615
3.006.827	3.488.587	8.757.776	8.736.615	-	8.736.615
-	-	160.000	159.615	159.615	-
407.727	1.265.394	1.729.508	1.729.508	51.999	1.677.509
91.578	726.342	676.744	671.734	22.809	648.925
49.320	-	160.510	160.510	54.287	106.223
548.625	1.991.736	2.726.762	2.721.367	288.710	2.432.657
70.115	-	73.596	73.596	62.271	11.325
70.115	-	73.596	73.596	62.271	11.325
3.625.567	5.480.323	11.558.134	11.531.578	350.981	11.180.597
-	352.804	-	347.583	2.672	344.911
-	-	-	265.250	265.250	-
-	-	-	265.250	265.250	-
3.625.567	8.450.658	-	12.144.411	618.903	11.525.508

b) tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, scadenze e fair value:

(migliaia di euro)	Scadenza	31/12/2015		31/12/2014	
		Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾	Valore di bilancio ⁽¹⁾	Fair value ⁽²⁾
Prestito obbligazionario (emissione 2015)	2023	732.921	752.550	-	-
Prestito obbligazionario (emissione 2015)	2021	646.769	652.594	-	-
Prestito obbligazionario (emissione 2015)	2025	496.270	506.115	-	-
Prestito obbligazionario (emissione 2015)	2026	741.571	748.178	-	-
- tasso fisso		2.617.531	2.659.437	-	-
Prestiti obbligazionari ⁽³⁾		2.617.531	2.659.437	-	-
Finanziamento da Atlantia (emissione 2004)	2024	987.547	1.379.059	986.456	1.406.123
Finanziamento da Atlantia (emissione 2009)	2016	882.732	931.511	1.515.178	1.668.426
Finanziamento da Atlantia (emissione 2009)	2038	149.176	221.050	149.176	225.613
Finanziamento da Atlantia (emissione 2010)	2017	597.360	637.456	1.000.000	1.092.782
Finanziamento da Atlantia (emissione 2010)	2025	500.000	620.507	500.000	627.856
Finanziamento da Atlantia (emissione 2012)	2019	764.028	900.273	1.000.000	1.209.373
Finanziamento da Atlantia (emissione 2012)	2020	656.890	786.815	750.000	915.794
Finanziamento da Atlantia (emissione 2012)	2032	35.000	46.941	35.000	47.895
Finanziamento da Atlantia (emissione 2012)	2032	48.600	67.602	48.600	69.023
Finanziamento da Atlantia (emissione 2012)	2018	988.549	1.103.087	984.936	1.125.646
Finanziamento da Atlantia (emissione 2013)	2033	75.000	92.068	75.000	93.714
Finanziamento da Atlantia (emissione 2013)	2021	750.000	852.879	750.000	827.648
Finanziamento da Atlantia (emissione 2014)	2038	75.000	91.002	75.000	92.531
Finanziamento da Atlantia (emissione 2014)	2034	125.000	140.524	125.000	142.700
- tasso fisso		6.634.882	7.870.774	7.994.346	9.545.124
Finanziamento da Atlantia (emissione 2004) ⁽⁴⁾	2022	743.264	765.644	742.269	759.377
- tasso variabile		743.264	765.644	742.269	759.377
Finanziamenti da società controllanti (A)		7.378.146	8.636.418	8.736.615	10.304.501
Banca Europea degli Investimenti (B.E.I.)	dal 2016 al 2036	1.727.508	2.030.151	1.729.508	2.067.588
- tasso fisso		1.727.508	2.030.151	1.729.508	2.067.588
Term Loan Facility		-	-	159.615	112.140
Cassa Depositi e Prestiti ⁽⁴⁾	dal 2016 al 2034	644.370	660.908	471.734	483.964
Cassa Depositi e Prestiti e SACE ⁽⁴⁾	dal 2023 al 2024	196.374	234.670	200.000	235.806
- tasso variabile		840.744	895.578	831.349	831.910
Finanziamenti in conto contributi	dal 2016 al 2017	106.224	106.224	160.510	160.510
- infruttiferi		106.224	106.224	160.510	160.510
Debiti verso istituti di credito (B)		2.674.476	3.031.953	2.721.367	3.060.008
ANAS		127.860	127.860	73.596	73.596
Debiti verso altri finanziatori (C)		127.860	127.860	73.596	73.596
Finanziamenti a medio-lungo termine (A + B + C)		10.180.482	11.796.231	11.531.578	13.438.105
Derivati con fair value negativo		352.804	352.804	347.583	347.583
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		233.053	-	265.250	-
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		233.053	-	265.250	-
Passività finanziarie a medio-lungo termine		13.383.870	14.808.472	12.144.411	13.785.688

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che la quota corrente.

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia dei fair value.

(3) I prestiti obbligazionari esposti in tabella sono quotati.

(4) Al 31 dicembre 2015 sono presenti operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse per nozionale e scadenza coincidenti con quelli dello strumento sottostante coperto, classificati di cash flow hedge secondo quanto previsto dallo IAS 39 e inclusi nella voce "Derivati con fair value negativo".

Per i dettagli sui criteri di determinazione dei fair value indicati in tabella, si rinvia alla nota n. 3;

- c) confronto tra il valore nominale delle passività (prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e il relativo valore di bilancio, con indicazione della valuta di emissione e del corrispondente tasso medio e tasso effettivo di interesse:

(migliaia di euro)	31/12/2015				31/12/2014	
	Valore nominale	Valore di bilancio	Tasso medio di interesse applicato fino al 31/12/2015 ⁽¹⁾	Tasso di interesse effettivo al 31/12/2015	Valore nominale	Valore di bilancio
Euro (EUR)	12.871.606	12.798.013	4,40%	4,02%	11.558.134	11.531.578
Totale	12.871.606	12.798.013	4,40%	4,02%	11.558.134	11.531.578

(1) Tale valore include l'effetto delle operazioni di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse al 31 dicembre 2015.

- d) movimentazione nell'esercizio dei prestiti obbligazionari e delle singole tipologie di finanziamenti a medio-lungo termine, espressi in valore di bilancio:

(migliaia di euro)	Valore di bilancio 31/12/2014 ⁽¹⁾	Nuove accessioni	Rimborsi	Altri movimenti	Variazione esposizione verso ANAS ⁽²⁾	Valore di bilancio 31/12/2015 ⁽¹⁾
Prestiti obbligazionari	-	2.616.113	-	1.418	-	2.617.531
Finanziamenti da società controllanti	8.736.615	-	-1.351.250	-7.219	-	7.378.146
Debiti verso istituti di credito	2.721.367	249.000	-289.541	-6.350	-	2.674.476
Debiti verso altri finanziatori	73.596	-	-	-	54.264	127.860
Totale	11.531.578	2.865.113	-1.640.791	-12.151	54.264	12.798.013

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che la quota corrente.

(2) Il valore si riferisce alla movimentazione dei finanziamenti in conto contribuiti per i cui dettagli si rinvia alla voce "ANAS" della tabella di cui al punto a).

Si segnala che gli strumenti finanziari derivati, per i cui dettagli si rinvia alla nota n. 7.2, sono stati stipulati con Atlantia e alcuni istituti di credito allo scopo di mitigare l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse di talune passività finanziarie a medio-lungo termine, anche a fronte di operazioni di finanziamento prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2017, in coerenza con la Policy Finanziaria del Gruppo Atlantia.

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

[quota non corrente] - Migliaia di euro 2.617.531 (-)

[quota corrente] - Migliaia di euro - (-)

La voce è composta sia dalle emissioni obbligazionarie (iscritte in bilancio per 1.884.610 migliaia di euro) destinate a investitori istituzionali nell'ambito del Euro Medium Term Note Programme costituito a ottobre 2014 e autorizzato per un valore complessivo pari a 7 miliardi di euro, sia dall'emissione obbligazionaria riservata a investitori privati (iscritta in bilancio per 732.921 migliaia di euro). In dettaglio, nel corso del 2015, la Società ha collocato i seguenti prestiti obbligazionari:

- a) a giugno 2015, il prestito obbligazionario destinato agli investitori privati di importo nominale pari a 750.000 migliaia di euro (cedola del 1,625% e scadenza a giugno 2023). Si evidenzia che, a febbraio 2015, la Società aveva sottoscritto con controparti bancarie, a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse in vista dell'emissione di tale prestito obbligazionario, alcuni contratti derivati di Interest Rate Swap Forward Starting, per un valore nozionale di 1.250 milioni di euro, a un tasso medio ponderato pari allo 0,54%. Il fair value positivo di 34.849 migliaia di euro, derivante dalla chiusura di tali derivati al momento dell'emissione del prestito obbligazionario, è stato rilevato nel conto economico per 9.678 migliaia di euro, corrispondente alla quota parte del valore nozionale dei derivati eccedente l'importo nominale del prestito obbligazionario effettivamente emesso, mentre la restante parte, pari a 25.171 migliaia di euro, corrispondente alla quota parte del valore nominale del prestito emesso oggetto di copertura, è stata rilevata nel conto economico complessivo, ed è periodicamente riclassificata nel conto economico in corrispondenza dei flussi derivanti dagli interessi dello stesso. Il costo dell'emissione, inclusivo delle operazioni di copertura, risulta pertanto pari all'1,28%;
- b) a ottobre 2015, i prestiti obbligazionari destinati a investitori istituzionali di importo nominale pari a 650.000 migliaia di euro (cedola del 1,125% e scadenza a novembre 2021) e 500.000 migliaia di euro (cedola del 1,875% e scadenza a novembre 2025);
- c) a novembre 2015, il prestito obbligazionario destinato a investitori istituzionali di importo nominale pari a 750.000 migliaia di euro (cedola del 1,75% e scadenza a giugno 2026).

FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

[quota non corrente] - Migliaia di euro 9.105.890 [11.180.597]

[quota corrente] - Migliaia di euro 1.074.592 [350.981]

Il saldo della voce comprende sia la quota corrente che quella non corrente e include prevalentemente i finanziamenti ottenuti da Atlantia che replicano i prestiti obbligazionari emessi dalla stessa. Nel 2015 si rileva una diminuzione di 1.351.096 migliaia di euro essenzialmente per effetto di:

- a) il rimborso parziale anticipato (1.351.250 migliaia di euro) dei prestiti concessi da Atlantia con scadenze 2016, 2017, 2019 e 2020, illustrato nella nota n. 6.16;
- b) l'utilizzo, per 200.000 migliaia di euro, della linea di finanziamento concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2012 e ristrutturata a settembre 2015 (a tasso variabile, con profilo di ammortamento e scadenza a giugno 2021) e l'utilizzo di 50.000 migliaia di euro della linea di finanziamento concessa dalla B.E.I. nel 2010 (a tasso fisso del 1,83%, con profilo di ammortamento e scadenza a settembre 2036);
- c) i rimborsi, verso istituti di credito, per complessivi 289.541 migliaia di euro;
- d) l'incremento di 54.287 migliaia di euro dei debiti verso ANAS in conseguenza del pagamento, effettuato direttamente dalla stessa ANAS, in relazione al programma di finanziamento degli investimenti previsti nella Convenzione (secondo quanto disposto dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997), di rate di prestiti erogati alla Società da istituti di credito. Si ricorda che tali debiti saranno ridotti, al momento del rilascio da parte del Concedente di specifici nulla-osta, a fronte delle attività finanziarie per contributi, maturati contestualmente alla realizzazione delle opere.

Si evidenzia che alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a lungo termine includono, in linea con la prassi internazionale, clausole di "negative pledge" sulla base delle quali non si possono creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) garanzie reali su tutti o parte dei beni di proprietà ad eccezione dell'indebitamento derivante da finanza di progetto, e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari ("financial covenant").

I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate nel calcolo dei suddetti rapporti sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto dei suddetti covenant, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi.

I financial covenant più significativi sono relativi ai contratti di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti (complessivamente pari a 840.744 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) che richiedono il rispetto di una soglia minima dell'"Operating Cash Flow available for Debt Service / Debt Service" (DSCR) e che risultano rispettati dalla Società.

DERIVATI CON FAIR VALUE NEGATIVO

[quota non corrente] - Migliaia di euro 352.804 [344.911]

[quota corrente] - Migliaia di euro - [2.672]

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati stipulati con Atlantia e alcuni istituti di credito allo scopo di mitigare l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse di talune passività finanziarie a medio-lungo termine, anche a fronte di operazioni di finanziamento prospettiche e altamente probabili che saranno assunte fino al 2017.

L'incremento complessivo della voce rispetto al saldo al 31 dicembre 2014, pari a 5.221 migliaia di euro, è correlato all'effetto combinato di:

- a) l'iscrizione del fair value negativo (53.567 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) derivante dalla valutazione dei nuovi contratti di Interest Rate Swap Forward Starting stipulati a giugno 2015 con controparti bancarie di importo nozionale complessivamente pari a 2.200 milioni di euro, con durate variabili di 6, 7 e 8 anni a un tasso fisso medio ponderato pari all'1,16%, riferiti a passività finanziarie altamente probabili che saranno assunte fino al 2017 a copertura dei fabbisogni finanziari della Società, in relazione all'andamento decrescente dei tassi di riferimento nel secondo semestre 2015;
- b) la riduzione del fair value negativo (48.346 migliaia di euro) dei derivati di Interest Rate Swap in essere essenzialmente a seguito della liquidazione dei differenziali dell'esercizio 2015, oltre che all'aumento della curva dei tassi di interesse al 31 dicembre 2015, rispetto al 31 dicembre 2014, presa a riferimento per la determinazione del fair value.

Come già indicato in precedenza, si rinvia alla nota n. 7.2 per maggiori dettagli.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

[quota non corrente] - Migliaia di euro - [-]

[quota corrente] - Migliaia di euro 233.053 [265.250]

Il saldo della voce (che accoglie i ratei passivi connessi prevalentemente agli interessi da liquidare in relazione ai prestiti obbligazionari emessi, ai finanziamenti ottenuti da Atlantia e da istituti di credito, nonché ai differenziali connessi ai

derivati esistenti) si decrementa di 32.197 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014, essenzialmente in relazione al rimborso parziale anticipato dei sopraccitati prestiti concessi da Atlantia con scadenze 2016, 2017, 2019 e 2020.

PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE Migliaia di euro - 473.897 (519.575)

La composizione delle passività finanziarie a breve è esposta nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Scoperti di conto corrente	-	14
Finanziamenti a breve termine	400.000	264.000
Derivati correnti con fair value negativo ⁽¹⁾	36	1.034
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate	73.841	251.741
Altre passività finanziarie correnti	20	2.786
Passività finanziarie a breve termine	473.897	519.575

(1) Tali passività includono strumenti derivati di non hedge accounting che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

La diminuzione del saldo delle passività finanziarie a breve termine, pari a 45.678 migliaia di euro, è principalmente riconducibile a:

- l'incremento dei finanziamenti a breve termine, per 136.000 migliaia di euro, in relazione ai depositi di liquidità (complessivamente pari a 400.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) effettuati da Atlantia con scadenze comprese tra il 29 gennaio 2016 e il 29 febbraio 2016;
- la diminuzione del saldo negativo dei rapporti di conto corrente verso parti correlate, per 177.900 migliaia di euro, essenzialmente per il deposito di liquidità sopraccitato da parte di Atlantia.

Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari derivati sottoscritti, si rinvia a quanto indicato nella nota n. 7.2.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia la posizione finanziaria netta con il dettaglio delle principali componenti e delle posizioni finanziarie di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

(migliaia di euro)	Note	31/12/2015	Di cui verso parti correlate	31/12/2014	Di cui verso parti correlate
Disponibilità liquide		-1.708.381		-494.339	
Mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-713.962	-373.888	-770.868	-418.150
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)	5.7	-2.422.343		-1.265.207	
Attività finanziarie correnti (B)	5.4	-129.927	-9.983	-353.877	-206.616
Scoperti di conto corrente bancario		-		14	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.307.645	1.077.381	618.903	237.606
Altri debiti finanziari		473.897	473.841	519.561	515.741
Passività finanziarie correnti (C)		1.781.542		1.138.478	
Posizione finanziaria netta corrente (D = A + B + C)		-770.728		-480.606	
Prestiti obbligazionari		2.617.531		-	
Finanziamenti a medio-lungo termine		9.105.890	6.495.414	11.180.597	8.736.615
Altri debiti finanziari non correnti		352.804	216.123	344.911	245.232
Passività finanziarie non correnti (E)		12.076.225		11.525.508	
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (F = D + E)		11.305.497		11.044.902	
Attività finanziarie non correnti (G)	5.4	-595.188	-226.240	-362.541	-43.161
Indebitamento finanziario netto (H = F + G)		10.710.309		10.682.361	

5.15 Passività per imposte differite nette - Migliaia di euro 320.330 (247.451)

Di seguito è esposta la consistenza delle passività per imposte differite, al netto delle attività per imposte anticipate compensabili.

(migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Passività per imposte differite IRES	1.074.743	1.128.287
Passività per imposte differite IRAP	149.604	135.332
Passività per imposte differite	1.224.347	1.263.619
Attività per imposte anticipate IRES compensabili	789.705	896.415
Attività per imposte anticipate IRAP compensabili	114.312	119.753
Attività per imposte anticipate compensabili	904.017	1.016.168
Passività per imposte differite nette	320.330	247.451

La natura delle differenze temporanee che hanno generato la fiscalità differita e i relativi movimenti nel corso dell'esercizio sono riepilogati nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	31/12/2014	Variazioni dell'esercizio						31/12/2015
		Accantonamenti	Rilasci	Variazione di imposte anticipate/differite su proventi e oneri rilevati nel conto economico complessivo	Variazione di stime di esercizi precedenti	Effetto variazione aliquota		
						Conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo	
Ammortamento extracontabile dell'avviamento	1.263.613	110.940	-	-	-	-155.902	-	1.218.651
Strumenti finanziari derivati con fair value positivo	-	-	-	6.466	-	-	-775	5.691
Altre differenze temporanee	6	-	-	-	-	-1	-	5
Passività per imposte differite	1.263.619	110.940	-	6.466	-	-155.903	-775	1.224.347
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12	519.688	1.059	-23.132	-	-	-52.091	-	445.524
Accantonamenti a fondi:								
– Fondo ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	359.675	90.298	-76.781	-	-	-28.538	-	344.654
– Altri fondi per rischi e oneri	19.317	315	-5.140	-	-148	-1.591	-	12.753
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	13.717	326	-4.986	-	-19	-653	-	8.385
Strumenti finanziari derivati con fair value negativo	95.586	-	-	1.170	-	-	-10.149	86.607
Altre differenze temporanee	8.185	735	-2.212	-	143	-757	-	6.094
Attività per imposte anticipate compensabili	1.016.168	92.733	-112.251	1.170	-24	-83.630	-10.149	904.017
Passività per imposte differite nette	247.451	18.207	112.251	5.296	24	-72.273	9.374	320.330

Come evidenziato nella tabella, il saldo al 31 dicembre 2015 include sostanzialmente:

- le imposte differite stanziare a partire dal 2003, in relazione alla quota annuale di deduzione dell'ammortamento, rilevato ai soli fini fiscali, dell'avviamento;
- il saldo residuo delle imposte anticipate relative al riallineamento, rilevato in quote costanti in 29 anni, a partire dal 2010, del saldo globale determinato in sede di prima applicazione dell'IFRIC 12 ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.M. 8 giugno 2011 di coordinamento tra fiscalità e principi contabili internazionali;
- le quote non deducibili degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, in prevalenza riferibili al fondo spese di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali.

L'incremento di 72.879 migliaia di euro è correlato essenzialmente a:

- a) l'accantonamento netto di imposte differite in relazione al citato trattamento fiscale dell'ammortamento dell'avviamento (110.940 migliaia di euro);
- b) il rilascio netto (22.073 migliaia di euro) di imposte anticipate per la quota dell'esercizio relativa al saldo globale derivante dall'applicazione dell'IFRIC 12;
- c) l'effetto positivo (62.899 migliaia di euro) sulla fiscalità differita derivante dalla riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, a partire dall'esercizio 2017, prevista dalla Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015).

5.16 Altre passività non correnti - Migliaia di euro 32.695 (28.897)

La voce accoglie i risconti passivi pluriennali relativi prevalentemente a:

- a) i proventi di competenza di futuri esercizi per canoni anticipati, incassati per la concessione in uso di beni della Società (cavi in fibra ottica e siti attrezzati) per 16.293 migliaia di euro (16.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- b) il residuo contributo ricevuto dal Commissario Straordinario della Campania a compensazione dei futuri minori introiti della Società per lo spostamento della stazione di Napoli per 6.563 migliaia di euro (6.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- c) il debito verso amministratori e dipendenti della Società per 3.989 migliaia di euro (851 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) in relazione ai benefici assegnati secondo il "Piano di Phantom Stock Option 2014".

La variazione della voce è prevalentemente attribuibile ai benefici assegnati ad amministratori e dipendenti della Società secondo il "Piano di Phantom Stock Option 2014", in quanto nel 2015 è intervenuta l'assegnazione a titolo gratuito del secondo ciclo di diritti regolati per cassa sulla base dell'incremento di valore delle azioni ordinarie di Atlantia, ed è stata rilevata la quota maturata per l'intero esercizio del primo ciclo del medesimo piano, assegnato il 9 maggio 2014, come illustrato in dettaglio nella nota n. 8.4.

5.17 Passività commerciali - Migliaia di euro 1.290.701 (1.184.651)

Il dettaglio delle passività commerciali è esposto nel seguente prospetto.

(migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso fornitori	562.073	554.637
Debiti per rapporti di interconnessione	643.233	544.001
Pedaggi in corso di regolazione	85.307	85.942
Altre passività commerciali	88	71
Passività commerciali	1.290.701	1.184.651

L'incremento delle passività commerciali, pari a 106.050 migliaia di euro, è attribuibile prevalentemente all'incremento dei debiti verso società interconnesse, correlato all'aumento dei ricavi da pedaggio delle stesse società e in linea con i tempi di pagamento contrattualmente previsti.

Si rileva che il valore di bilancio delle passività commerciali ne approssima il fair value.

5.18 Altre passività correnti - Migliaia di euro 214.388 (208.066)

La voce è composta da debiti e da altre passività correnti di natura non commerciale né finanziaria. La composizione del saldo al 31 dicembre 2015 è illustrata nella seguente tabella.

(migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Debiti per canoni	80.255	80.161
Debito IVA di Gruppo verso Atlantia	25.781	-
Debiti verso il personale	22.705	24.072
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.012	16.331
Debiti per espropri	15.506	40.582
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	7.252	6.257
Debiti verso amministrazioni pubbliche	3.251	3.222
Debiti per depositi cauzionali degli utenti correntisti	1.693	1.442
Altre debiti diversi	41.933	35.999
Altre passività correnti	214.388	208.066

Il saldo al 31 dicembre 2015 si incrementa di 6.322 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014 prevalentemente per l'effetto combinato di:

- a) l'incremento del debito per l'IVA di Gruppo, a cui Atlantia, con alcune controllate, aderisce a partire dal 2015, pari a 25.781 migliaia di euro, anticipato all'Amministrazione Finanziaria dalla controllante Atlantia, e liquidato alla stessa nel mese di gennaio 2016;
- b) l'incremento del debito per risarcimenti verso terzi a carico della Società, per 7.003 migliaia di euro, per sinistri occorsi sul sedime autostradale;
- c) la diminuzione dei debiti per espropri, per 25.076 migliaia di euro, correlata essenzialmente alla dinamica dell'avvio di nuovi interventi, nonché all'aggiornamento delle indennità dovute sugli interventi in corso.

6. Informazioni sulle voci di conto economico

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico. Le componenti negative di conto economico sono indicate con il segno “-” nei titoli e nelle tabelle delle note, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al 2014.

Per il dettaglio dei saldi del conto economico derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 8.3.

6.1 Ricavi da pedaggio - Migliaia di euro 3.097.669 (2.954.773)

I ricavi da pedaggio presentano un incremento di 142.896 migliaia di euro (+5%) rispetto al 2014. Tale variazione è originata essenzialmente da:

- a) la crescita del traffico pari a +3,0% (comprendendo anche l'effetto positivo derivante dal mix di traffico, l'incremento dei ricavi da pedaggio è stimabile in 82 milioni di euro);
- b) gli incrementi tariffari del 2015 (+1,46% a decorrere dal 1° gennaio, il cui effetto è stimabile complessivamente in 38 milioni di euro).

Per ulteriori dettagli relativi ai punti a) e b), si rinvia a quanto illustrato per la Società nel capitolo “Attività autostradali italiane” nei paragrafi “Traffico” e “Incrementi tariffari” della Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Si precisa che tra i ricavi da pedaggio sono comprese le maggiorazioni tariffarie di competenza dell'ANAS pari a 337.887 migliaia di euro (327.398 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), rilevate in corrispondenza degli oneri concessori negli altri costi operativi. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 6.8.

In conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE del 20/12/1996, si segnala che in calce alle presenti note illustrative sono allegate le tabelle relative ai dati mensili sui volumi di traffico per le tratte in concessione.

6.2 Ricavi per servizi di costruzione - Migliaia di euro 380.074 (347.144)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Ricavi per servizi di costruzione opere con benefici economici aggiuntivi	333.540	279.093	54.447
Contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	39.957	34.582	5.375
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	6.577	33.469	-26.892
Ricavi per servizi di costruzione	380.074	347.144	32.930

Coerentemente con il modello contabile adottato, secondo l'applicazione dell'interpretazione contabile IFRIC 12, tali ricavi (con esclusione di quelli per opere a carico dei subconcessionari), che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata nell'esercizio, sono valutati al fair value, determinato sulla base dei costi totali sostenuti e rappresentati dai costi operativi e dagli oneri finanziari (esclusivamente per le opere con benefici economici aggiuntivi).

I ricavi per servizi di costruzione si incrementano rispetto al 2014 di 32.930 migliaia di euro (+9%) per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- a) l'aumento dei ricavi per servizi di costruzione in opere con benefici economici aggiuntivi per 54.447 migliaia di euro, riconducibili principalmente ai lavori svolti sull'A14 (tratto Senigallia-Ancona Nord) e sulla quinta corsia dell'A8 (tratto Milano-Lainate).
Per ulteriori dettagli, si rinvia al paragrafo “Potenziamento e ammodernamento della rete” della Relazione sulla gestione;
- b) i minori proventi derivanti dalle devoluzioni gratuite alla Società delle opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio.

Nel 2015, la Società ha eseguito ulteriori servizi di costruzione per opere che non comportano benefici economici aggiuntivi, per complessivi 496.527 migliaia di euro, al netto dei contributi, a fronte dei quali è stato utilizzato il “Fondo per impegni da convenzione” appositamente stanziato. Tale utilizzo del fondo è classificato a riduzione dei costi operativi dell'esercizio e commentato nella nota n. 6.10.

Per un dettaglio completo degli investimenti complessivi in attività in concessione nell'esercizio, si rinvia alla precedente nota n. 5.2.

6.3 Ricavi per lavori su ordinazione - Migliaia di euro 507 (2.370)

I ricavi per lavori su ordinazione si decrementano di 1.863 migliaia di euro [-79%] rispetto al 2014, in quanto il dato comparativo accoglieva il rimborso ottenuto da Ecomouv D&B delle prestazioni aggiuntive ("orpheline") relative al Progetto Eco-Taxi in Francia, sostanzialmente concluso nel 2013, in massima parte poi riconosciute ad Autostrade Tech in qualità di subfornitore. Il saldo del 2015 include esclusivamente i ricavi per lavori in corso su ordinazione connessi alla realizzazione di opere a favore del Concedente.

6.4 Altri ricavi operativi - Migliaia di euro 300.400 (341.726)

Il dettaglio degli altri ricavi operativi è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Ricavi da subconcessionari di aree di servizio	187.808	219.248	-31.440
Ricavi per prestazioni	20.060	19.782	278
Rimborsi	17.812	18.791	-979
Altri ricavi della gestione autostradale	15.925	16.319	-394
Ricavi per manutenzioni	14.425	15.255	-830
Risarcimento danni e indennizzi	12.554	17.665	-5.111
Ricavi da pubblicità	5.482	5.858	-376
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	2.510	622	1.888
Rilascio di fondi eccedenti	1.488	1.751	-263
Altri proventi	22.336	26.435	-4.099
Altri ricavi operativi	300.400	341.726	-41.326

Gli altri ricavi operativi si riducono di 41.326 migliaia di euro [-12%] rispetto al 2014, tale variazione è dovuta essenzialmente ai seguenti fattori:

- la riduzione dei ricavi da subconcessionari di aree di servizio per 31.440 migliaia di euro, principalmente in relazione ai diversi effetti sulle royalty derivanti dagli accordi con gli affidatari (in particolare dei servizi oil) e degli ulteriori sconti applicati con efficacia dal secondo semestre 2014 a cui si aggiungono le minori "una tantum" percepite nel 2015;
- il decremento dei risarcimenti danni e indennizzi da assicurazioni per 5.111 migliaia di euro, prevalentemente correlato a minori rimborsi per sinistri occorsi sul sedime autostradale;
- i minori altri proventi per 4.099 migliaia di euro relativi all'iscrizione, nel 2014, del rimborso dal Ministero dello Sviluppo Economico per maggiori importi versati per canoni radio negli anni (2003-2013).

6.5 Materie prime e materiali - Migliaia di euro -72.825 (-80.324)

La voce include costi per gli acquisti di materiali e la variazione delle rimanenze delle materie prime e materiali di consumo.

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Materiale elettrico ed elettronico	-24.305	-11.617	-12.688
Carbolubrificanti e combustibili	-9.767	-11.238	1.471
Materiale da costruzione	-9.297	-7.838	-1.459
Altre materie prime e materiali di consumo	-32.177	-50.650	18.473
Acquisti di materiali	-75.546	-81.343	5.797
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.383	721	1.662
Costi per materie prime capitalizzati	338	298	40
Materie prime e materiali	-72.825	-80.324	7.499

Il decremento di 7.499 migliaia di euro [-9%] è essenzialmente riconducibile ai maggiori costi per espropri sostenuti nel 2014, a seguito principalmente dell'avvio di nuovi interventi sulla quinta corsia dell'A8 (tratto Rho-Monza), nonché

all'aggiornamento delle indennità dovute sugli interventi in corso dell'A14 e dell'A1 (tratto Barberino-Firenze Nord), compensati dai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di materiale elettrico ed elettronico, in relazione agli impianti funzionali all'entrata in esercizio della Variante di Valico, aperta al traffico a dicembre 2015.

6.6 Costi per servizi - Migliaia di euro -1.172.604 (-1.015.283)

La voce include prestazioni edili, assicurative, di trasporto e professionali destinate principalmente alla manutenzione e all'ampliamento delle opere autostradali. Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Costi per servizi edili e simili	-914.148	-767.332	-146.816
Prestazioni professionali	-135.491	-141.491	6.000
Utenze	-32.452	-32.913	461
Trasporti e simili	-16.798	-14.872	-1.926
Assicurazioni	-16.146	-9.398	-6.748
Pubblicità	-7.426	-5.499	-1.927
Compensi a Collegio Sindacale	-197	-245	48
Prestazioni diverse	-49.946	-43.533	-6.413
Costi per servizi	-1.172.604	-1.015.283	-157.321

L'incremento dei costi per servizi, pari a 157.321 migliaia di euro (+15%), è attribuibile essenzialmente all'aumento delle prestazioni edili correlate sostanzialmente ai maggiori volumi di investimento in attività in concessione, nonché ai maggiori interventi di manutenzione sulla rete autostradale.

Si rinvia alla nota n. 6.2 per il trattamento contabile dei costi per servizi rilevati in applicazione dell'IFRIC 12.

6.7 Costo per il personale - Migliaia di euro -395.885 (-380.553)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	-276.309	-266.253	-10.056
Oneri sociali	-82.528	-80.586	-1.942
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	-16.817	-16.484	-333
Costi per piani di compensi basati su azioni	-7.649	-3.537	-4.112
Compensi ad amministratori	-3.410	-3.136	-274
Recupero oneri per personale distaccato	7.813	9.067	-1.254
Altri costi del personale	-16.985	-19.624	2.639
Costo per il personale	-395.885	-380.553	-15.332

L'incremento di 15.332 migliaia di euro (+4%) è determinato da:

- l'incremento del costo medio principalmente dovuto agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale, dai piani di incentivazione del management e dai compensi amministratori, oltre che a minori recuperi per personale distaccato;
- il decremento dell'organico medio, dettagliato nella tabella esposta nel seguito, riconducibile principalmente al rallentamento del turnover e alle cessioni di contratto da Autostrade per l'Italia ad Atlantia avvenute nel corso del 2014 in seguito alla fusione con Gemina, parzialmente compensati da inserimenti mirati in alcune unità organizzative.

In relazione ai piani di compensi basati su azioni e regolati con azioni o per cassa che coinvolgono alcuni amministratori e dipendenti della Società, si rimanda a quanto descritto nella nota n. 8.4.

Con riferimento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, sottoposto a valutazione attuariale in quanto piano a benefici definiti, si evidenzia inoltre che gli utili attuariali rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono risultati nel 2015 pari a 4.443 migliaia di euro, come indicato nelle "Altre componenti del conto economico complessivo" della nota n. 5.11.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddiviso per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale).

(Unità)	2015	2014	Variazione
Dirigenti	97	104	-7
Quadri	323	329	-6
Impiegati	2.002	1.994	8
Corpo esattoriale	2.058	2.092	-34
Operai	962	973	-11
Organico medio	5.442	5.492	-50

Si rinvia alla nota n. 6.2 per il trattamento contabile del costo per il personale rilevato in applicazione dell'IFRIC 12.

6.8 Altri costi operativi - Migliaia di euro -493.599 (-469.663)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Oneri concessori	-417.577	-405.548	-12.029
Costi per godimento beni di terzi	-5.672	-5.114	-558
Contributi e liberalità	-32.886	-29.704	-3.182
Risarcimenti danni e penalità	-23.382	-17.194	-6.188
Imposte indirette e tasse	-8.751	-6.811	-1.940
Altri oneri	-5.331	-5.292	-39
Altri oneri operativi	-70.350	-59.001	-11.349
Altri costi operativi	-493.599	-469.663	-23.936

Gli altri costi operativi si incrementano di 23.936 migliaia di euro (+5%) prevalentemente in relazione a:

- i maggiori oneri concessori (12.029 migliaia di euro), comprensivi dell'integrazione del canone di concessione introdotta dalla Legge 1° luglio 2009 n. 78, come più ampiamente descritta di seguito, in relazione ai già commentati incrementi del traffico;
- l'incremento dei costi per risarcimenti danni e penalità (6.188 migliaia di euro) in relazione all'effetto combinato delle riserve riconosciute per servizi di costruzione (10.591 migliaia di euro) agli appaltatori in funzione all'apertura al traffico della Variante di Valico e minori oneri (6.707 migliaia di euro) per accordi transattivi definiti nel 2014 per la gestione delle aree di servizio;
- i maggiori costi per contributi e liberalità (3.182 migliaia di euro) per effetto dei maggiori oneri sostenuti nel 2015 per attività di adeguamento di infrastrutture gestite da enti pubblici nell'ambito dei servizi di costruzione di attività in concessione.

Si ricorda inoltre che la Legge 3 agosto 2009 n. 102, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, ha soppresso il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali di cui alla Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007), introducendo un'integrazione del canone di concessione, calcolata sulla percorrenza chilometrica, pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B e a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, di ciascun veicolo che ha fruito dell'infrastruttura autostradale. Il maggior canone da corrispondere al Concedente è recuperato dal concessionario attraverso l'equivalente incremento della tariffa di competenza, non incidendo sul risultato della Società.

Gli oneri concessori del 2015 includono pertanto prevalentemente detta integrazione del canone per 337.887 migliaia di euro (327.398 migliaia di euro nel 2014), oltre che i canoni di concessione per introiti da pedaggio per 66.147 migliaia di euro e i canoni di subconcessione per 13.111 migliaia di euro (rispettivamente 63.110 migliaia di euro e 14.732 migliaia di euro nel 2014).

6.9 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti - Migliaia di euro 51.387 (-173.112)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, ad esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificati nel costo per il personale), stanziati dalla Società per poter adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi.

Il saldo della voce, positivo per 51.387 migliaia di euro nel 2015, è essenzialmente riconducibile alla variazione operativa del fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali (53.955 migliaia di euro) in relazione quasi esclusivamente all'incremento dei tassi d'interesse utilizzati al 31 dicembre 2015 ai fini dell'attualizzazione, rispetto a quelli al 31 dicembre 2014. Nel 2014 il saldo, negativo per 159.766 migliaia di euro, risentiva dei tassi di interesse sensibilmente decrescenti presi a riferimento.

La voce include, inoltre, l'accantonamento dei fondi per rischi e oneri, pari a 2.568 migliaia di euro per il 2015 (13.346 migliaia di euro per il 2014), come descritto in nota n. 5.13 cui si rinvia.

6.10 Utilizzo del fondo impegni da convenzione - Migliaia di euro 496.527 (393.161)

La voce accoglie l'utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nell'esercizio, al netto dei contributi maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella nota n. 6.2). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura tra i costi operativi esterni e il costo per il personale.

L'incremento registrato, pari a 103.366 migliaia di euro, è sostanzialmente attribuibile ai maggiori investimenti effettuati per il potenziamento dell'A1 nel tratto Bologna-Firenze, in relazione all'ultimazione dei lavori autostradali funzionali all'apertura al traffico della Variante di Valico.

Per quanto attiene ai servizi di costruzione complessivamente realizzati nel 2015, si rinvia a quanto già illustrato rispettivamente nelle note n. 5.2 e n. 6.2.

6.11 Ammortamenti - Migliaia di euro -511.190 (-487.360)

L'incremento di 23.830 migliaia di euro (+5%) si riferisce essenzialmente a:

- a) i maggiori ammortamenti dei diritti relativi a opere senza benefici economici aggiuntivi, per 17.643 migliaia di euro, in relazione all'incremento, registrato a fine 2014, del valore attuale degli investimenti previsti a finire;
- b) i maggiori ammortamenti dei diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi, per 6.208 migliaia di euro, sostanzialmente in relazione agli incrementi tariffari riconosciuti a partire dal 1° gennaio 2015.

6.12 (Svalutazioni) Ripristini di valore - Migliaia di euro -4.128 (-4.375)

Il saldo del 2015 accoglie prevalentemente la svalutazione dei crediti commerciali verso la società Tech Solutions Integrators per un importo complessivo pari a 4.531 migliaia di euro, già commentata nella nota n. 5.13. Il saldo del 2014 accoglieva la svalutazione dei crediti commerciali (1.438 migliaia di euro) e dei crediti assicurativi (2.937 migliaia di euro) sorti in esercizi precedenti, in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi.

6.13 Proventi (Oneri) finanziari - Migliaia di euro -431.191 (-436.986)

Proventi finanziari - Migliaia di euro 272.640 (297.317)

Oneri finanziari - Migliaia di euro -703.786 (-734.291)

Utili (perdite) su cambi - Migliaia di euro -45 (-12)

Il saldo di bilancio dei proventi e degli oneri finanziari e le variazioni dei saldi tra i due esercizi a confronto sono indicati in dettaglio nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
Dividendi da società partecipate	199.390	174.681	24.709
Interessi attivi	21.134	57.783	-36.649
Proventi da operazioni di finanza derivata	19.939	5.449	14.490
Proventi da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	12.992	10.920	2.072
Proventi finanziari portati a incremento di attività finanziarie	497	1.025	-528
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	672	-	672
Altri proventi finanziari	12.319	15.225	-2.906
Altri proventi finanziari	67.553	90.402	-22.849
Ripristini di valore di attività finanziarie e di partecipazioni	1.024	32.234	-31.210
Rilasci per svalutazioni eccedenti il valore di carico di partecipazioni	4.673	-	4.673
Ripristini di valore di attività finanziarie e di partecipazioni	5.697	32.234	-26.537
Totale proventi finanziari (A)	272.640	297.317	-24.677
Oneri da attualizzazione finanziaria di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione	-43.296	-98.360	55.064
Interessi passivi	-443.469	-531.649	88.180
Oneri da operazioni di finanza derivata	-65.798	-67.052	1.254
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	-8.817	-11.421	2.604
Altri oneri finanziari	-142.406	-17.825	-124.581
di cui: non ricorrenti ⁽¹⁾	-125.486	-	-125.486
Altri oneri finanziari	-660.490	-627.947	-32.543
Svalutazione di partecipazioni	-	-3.311	3.311
Accantonamenti per svalutazioni eccedenti il valore di carico di partecipazioni	-	-4.673	4.673
Rettifiche di valore di attività finanziarie e di partecipazioni	-	-7.984	7.984
Totale oneri finanziari (B)	-703.786	-734.291	30.505
Utili (perdite) su cambi (C)	-45	-12	-33
Proventi (oneri) finanziari (A + B + C)	-431.191	-436.986	5.795

(1) Per il dettaglio delle operazioni finanziarie non ricorrenti si rimanda alla nota n. 6.16.

I “Dividendi da società partecipate” si incrementano di 24.709 migliaia di euro (+14%) prevalentemente per i maggiori dividendi deliberati dalla società Autostrade dell’Atlantico (130.000 migliaia di euro nel 2015 e 110.000 migliaia di euro nel 2014).

I “Ripristini di valore di attività finanziarie e di partecipazioni”, pari a 5.697 migliaia di euro, accolgono:

- lo storno della svalutazione, rilevata nel 2014, eccedente il valore di carico della partecipazione in Tech Solutions Integrators (4.673 migliaia di euro). Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già commentato nella nota n. 5.13;
- il ripristino del valore di carico della partecipazione in Società Infrastrutture Toscane (1.024 migliaia di euro).

Nel 2014 la voce, al netto delle “Rettifiche di valore di attività finanziarie e di partecipazioni”, pari a 24.250 migliaia di euro includeva:

- il ripristino del valore di carico della partecipazione in Stalexport Autostrady (32.234 migliaia di euro);
- la rettifica del valore di carico della partecipazione in Tech Solutions Integrators (2.000 migliaia di euro) e l'eccedenza della svalutazione del valore di carico (4.673 migliaia di euro), stornata nel 2015, come commentato sopra;
- la rettifica del valore di carico della partecipazione in Bologna&Fiera Parking (1.306 migliaia di euro).

Gli "Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzione" si decrementano di 55.064 migliaia di euro (-56%) rispetto al 2014 (98.360 migliaia di euro). La riduzione di tali oneri finanziari, calcolati sulla base del valore dei fondi e dei tassi di interesse utilizzati per la relativa attualizzazione al 31 dicembre dell'anno precedente, è quindi dovuta prevalentemente ai minori tassi di interesse adottati al 31 dicembre 2014 rispetto a quelli di fine 2013.

Gli altri oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 592.982 migliaia di euro e si incrementano di 55.425 migliaia di euro (+10%) rispetto al precedente esercizio (537.557 migliaia di euro). La variazione risente essenzialmente dell'effetto combinato di:

- a) gli oneri finanziari (125.486 migliaia di euro) sostenuti a fronte delle operazioni finanziarie non ricorrenti di rimborso parziale anticipato dei finanziamenti concessi da Atlantia che replicano i prestiti obbligazionari della stessa con scadenza 2016, 2017, 2019 e 2020, anch'essi oggetto di riacquisto parziale anticipato, commentate in dettaglio nella nota n. 6.16;
- b) i minori interessi passivi e oneri finanziari netti (70.061 migliaia di euro), prevalentemente in relazione alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio rispetto all'esercizio 2014 e alla riduzione del costo del debito, riconducibile sia al rimborso del finanziamento concesso da Atlantia di importo nominale pari a 2.094 milioni di euro, avvenuto a giugno 2014, che alle operazioni di rimborso parziale anticipato sopracitate.

Si rinvia alla nota n. 6.2 per il trattamento contabile degli oneri finanziari rilevati in applicazione dell'IFRIC 12.

6.14 (Oneri) Proventi fiscali - Migliaia di euro -290.378 (-288.410)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali netti.

(migliaia di euro)	2015	2014	Variazione
IRES	-181.437	-185.324	3.887
IRAP	-52.621	-67.313	14.692
Imposte correnti	-234.058	-252.637	18.579
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	1.903	4.200	-2.297
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	-14	-11	-3
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti	1.889	4.189	-2.300
Accantonamenti	92.733	172.698	-79.965
Rilasci	-112.251	-100.278	-11.973
Variazione di stime di esercizi precedenti	-83.654	-2.338	-81.316
Imposte anticipate	-103.172	70.082	-173.254
Accantonamenti	-110.940	-110.939	-1
Rilasci	-	-	-
Variazione di stime di esercizi precedenti	155.903	895	155.008
Imposte differite	44.963	-110.044	155.007
(Oneri) Proventi fiscali	-290.378	-288.410	-1.968

L'incremento degli oneri fiscali nel 2015 di 1.968 migliaia di euro (+1%) rispetto al 2014 è essenzialmente correlato all'effetto combinato di:

- a) il maggior risultato ante imposte, pari a 253.390 migliaia di euro;
- b) il beneficio fiscale, pari a 72.273 migliaia di euro, derivante dalla rideterminazione della fiscalità differita netta a seguito della riduzione dell'aliquota IRES a partire dall'esercizio 2017 prevista dalla Legge di Stabilità (L. n. 208/2015), come già commentato e illustrato in dettaglio nella nota n. 5.15;
- c) il beneficio fiscale, pari a 11.171 migliaia di euro, connesso alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014) in relazione alla deducibilità dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro riferito al personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

Nella tabella seguente è evidenziata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivamente sostenuto per l'IRES nei due esercizi a confronto.

(migliaia di euro)	2015			2014		
	Imponibile	Imposte	Incidenza	Imponibile	Imposte	Incidenza
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.245.331			991.941		
IRES teorica di competenza dell'esercizio		342.466	27,50%		272.784	27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	289.485	79.608	6,39%	540.309	148.585	14,98%
Accantonamenti a fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	284.716	78.297		505.167	138.921	
Altre differenze	4.769	1.311		35.142	9.664	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-351.520	-96.668	-7,76%	-351.520	-96.668	-9,75%
Ammortamento extracontabile dell'avviamento	-351.520	-96.668		-351.520	-96.668	
Rilascio netto delle differenze temporanee di esercizi precedenti	-340.353	-93.597	-7,52%	-299.336	-82.318	-8,30%
Differenze permanenti:	-183.173	-50.373	-4,04%	-207.481	-57.058	-5,75%
Dividendi non imponibili	-189.420	-52.090		-165.947	-45.636	
Ripristini/Rettifiche di valore di partecipazioni esenti	-5.697	-1.567		-24.250	-6.669	
Altre differenze permanenti	11.944	3.285		-17.284	-4.753	
Imponibile fiscale IRES	659.770			673.913		
IRES di competenza dell'esercizio		181.437	14,57%		185.324	18,68%
IRAP di competenza dell'esercizio		52.621	4,23%		67.313	6,79%
Imposte correnti sul reddito		234.058	18,79%		252.637	25,47%

6.15 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base per azione per i due esercizi oggetto di comparazione. Si evidenzia che, in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione.

	2015	2014
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Utile dell'esercizio (migliaia di euro)	954.953	703.531
Utile per azione (euro)	1,54	1,13
Utile da attività operative in funzionamento (migliaia di euro)	954.953	703.531
Utile base per azione da attività operative in funzionamento (euro)	1,54	1,13
Utile da attività operative cessate (migliaia di euro)	-	-
Utile base per azione da attività operative cessate (euro)	-	-

6.16 Operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 2015, nel contesto di un programma di ottimizzazione della propria gestione finanziaria, Autostrade per l'Italia ha rimborsato anticipatamente, per un valore nominale pari a 1.351.250 migliaia di euro, parte dei finanziamenti passivi con scadenze 2016, 2017, 2019 e 2020 (complessivamente accesi per un valore nominale di 4.250.000 migliaia di euro) concessi dalla controllante Atlantia.

Quanto sopra è stato realizzato tramite due distinte operazioni:

- a) a febbraio 2015, il rimborso, per un ammontare pari a un valore nominale di 1.020.130 migliaia di euro, dei finanziamenti di Atlantia con scadenze 2016, 2017 e 2019, effettuato contestualmente al Tender Offer lanciato dalla stessa Atlantia con riferimento ai propri prestiti obbligazionari con le stesse scadenze. Con tale operazione la Società ha rilevato oneri finanziari non ricorrenti pari a 85.164 migliaia di euro, corrispondenti al premio pagato ad Atlantia per il rimborso anticipato, al lordo dell'effetto fiscale di 23.420 migliaia di euro, con un impatto netto sul risultato dell'esercizio pari a 61.744 migliaia di euro;
- b) a dicembre 2015, il rimborso, per un ammontare pari a un valore nominale di 331.120 migliaia di euro, dei finanziamenti di Atlantia con scadenze 2017, 2019 e 2020, effettuato acquistando sul mercato con un Tender Offer, lanciato dalla Società, i titoli obbligazionari con le analoghe scadenze emessi da Atlantia e contestualmente cedendoli alla stessa controllante (che ha provveduto ad annullarli). Con tale operazione la Società ha rilevato oneri finanziari non ricorrenti pari a 40.322 migliaia di euro, corrispondenti al premio riconosciuto ad Atlantia per il rimborso anticipato, al lordo dell'effetto fiscale di 11.089 migliaia di euro, con un impatto netto sul risultato dell'esercizio pari a 29.233 migliaia di euro.

A tal proposito si evidenzia che, a fronte degli oneri netti complessivi rilevati nel 2015 per le dette operazioni finanziarie non ricorrenti, la Società beneficia, anche nei prossimi anni, di una equivalente riduzione del costo del debito.

7. Altre informazioni finanziarie

7.1 Informazioni sul rendiconto finanziario

La dinamica finanziaria dell'esercizio 2015 evidenzia un aumento delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti di 1.335.050 migliaia di euro, rispetto al decremento di 1.920.520 migliaia di euro registrato nel 2014.

Il flusso di cassa generato da attività di esercizio è pari a 1.553.061 migliaia di euro, con un incremento di 158.699 migliaia di euro rispetto al flusso generato nell'esercizio 2014 (1.394.362 migliaia di euro), essenzialmente per il diverso apporto nei due anni a confronto del capitale d'esercizio (97.345 migliaia di euro) e per il maggior flusso della gestione operativa (67.472 migliaia di euro) in relazione prevalentemente all'aumento dell'EBITDA. In particolare, l'apporto di capitale d'esercizio nel 2015 è essenzialmente attribuibile all'incremento dei debiti per rapporti di interconnessione (99.232 migliaia di euro) in relazione all'aumento dei ricavi da pedaggio delle stesse, parzialmente compensato dall'assorbimento (36.617 migliaia di euro) correlato alla gestione della fiscalità corrente, mentre nel 2014 l'assorbimento di cassa del capitale d'esercizio era prevalentemente determinato dalle somme anticipate a fornitori (56.585 migliaia di euro), relative a riserve iscritte nell'ambito dei lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico dell'A1 Milano-Napoli tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello.

Il flusso di cassa assorbito per le attività di investimento è pari a 914.905 migliaia di euro, con un incremento di 551.057 migliaia di euro rispetto al 2014 (363.848 migliaia di euro) prevalentemente per l'effetto combinato di:

- a) la dinamica delle attività finanziarie correnti e non correnti (243.498 migliaia di euro), correlata essenzialmente al rimborso, nel 2014, da parte di Autostrade Meridionali del finanziamento erogato (245.000 migliaia di euro);
- b) i maggiori investimenti in attività autostradali al netto dei contributi (147.042 migliaia di euro) relativi principalmente al potenziamento dell'A1 nel tratto Bologna-Firenze, in particolare all'ultimazione dei lavori autostradali funzionali all'apertura al traffico della Variante di Valico;
- c) l'acquisto nel 2015 (84.262 migliaia di euro) della quota di controllo della Società Autostrada Tirrenica;
- d) il beneficio (77.505 migliaia di euro), nel 2014, derivante dalle cessioni del pacchetto azionario di controllo di Pavimental e Spea Ingegneria Europea (ora Spea Engineering) ad Atlantia e ad Aeroporti di Roma nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo Atlantia.

Il flusso di cassa generato dall'attività finanziaria è pari a 696.894 migliaia di euro, rispetto al flusso assorbito nel 2014 (2.951.034 migliaia di euro). La variazione è principalmente riferibile a:

- a) le emissioni di prestiti obbligazionari destinati sia a investitori istituzionali sia a investitori privati al netto degli oneri accessori sostenuti (2.616.113 migliaia di euro);
- b) i minori rimborsi di finanziamenti alla Controllante (742.950 migliaia di euro) correlati al rimborso parziale anticipato avvenuto nel 2015 dei prestiti aventi scadenze 2016, 2017, 2019, 2020, come illustrato nella nota n. 6.16, e il rimborso, avvenuto a giugno 2014, del finanziamento concesso da Atlantia (2.094.200 migliaia di euro).

Nella tabella seguente si riportano i flussi finanziari netti dei due esercizi a confronto originati dalla partecipazione in Spea Engineering, relativi ai dividendi corrisposti in favore della Società nel 2015 e nel 2014 e deliberati dalla stessa nel 2013.

(migliaia di euro)	2015	2014
Flusso di cassa netto da/(per) attività di esercizio	-	-
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento	8.000	16.000
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria	-	-

7.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative e finanziarie, risulta esposta:

- a) al rischio di mercato, principalmente riconducibile alla variazione dei tassi di interesse in relazione alle passività finanziarie assunte e alle attività finanziarie erogate;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla sua attività operativa e al rimborso delle passività finanziarie assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nell'ambito dei piani pluriennali predisposti annualmente, tenuto conto delle attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla minimizzazione del rischio di tasso di interesse e alla ottimizzazione del costo del debito, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla Policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse potranno avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 31 dicembre 2015 le operazioni del portafoglio derivati della Società sono classificate, in applicazione dello IAS 39, essenzialmente come di cash flow hedge.

Si rinvia alla nota n. 3 per i dettagli relativi ai criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari derivati.

La vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 31 dicembre 2015 è pari a circa 7 anni. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel 2015 è stato pari al 4,40%.

Le attività di monitoraggio sono inoltre rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.

Rischio di tasso di interesse

Questo rischio è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi di interesse e può presentare una duplice manifestazione:

- a) rischio di cash flow: è connesso ad attività o passività finanziarie con flussi indicizzati a un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario attuale e prospettico altamente probabile a tasso variabile, la Società ha posto in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di "cash flow hedge". Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti passivi sottostanti sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia, le variazioni di fair value sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo, mentre si evidenzia una quota di inefficacia con saldo negativo (966 migliaia di euro) iscritta nel conto economico del 2015 e derivante principalmente dai nuovi derivati IRS Forward Starting sottoscritti a giugno 2015 per importo nozionale di 2.200 milioni di euro, con durate variabili di 6, 7 e 8 anni e a un tasso medio ponderato pari a circa l'1,16%, sottoscritti a fronte di passività finanziarie prospettiche altamente probabili che saranno assunte fino al 2017 dalla Società a copertura dei relativi fabbisogni. Il conto economico è accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti;

- b) rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 31 dicembre 2015 non risultano in essere contratti derivati classificati come di fair value hedge.

Con riferimento alla tipologia di operazioni di copertura da rischio di tasso di interesse (cash flow hedge) effettuate dalla Società, l'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2015 risulta espresso al 96% a tasso fisso: il residuo 4% a tasso variabile è relativo a finanziamenti a breve termine in relazione ai depositi di liquidità effettuati da Atlantia e ai rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2015 (con raffronto al 31 dicembre 2014), con l'indicazione del corrispondente fair value e del valore nozionale di riferimento.

Tipologia (migliaia di euro)	Rischio coperto	31/12/2015		31/12/2014	
		Fair value positivo/ (negativo)	Nozionale di riferimento	Fair value positivo/ (negativo)	Nozionale di riferimento
Derivati di cash flow hedge ⁽¹⁾					
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	-352.804	3.603.488	-347.583	1.586.744
Totale		-352.804	3.603.488	-347.583	1.586.744
Derivati di non hedge accounting ⁽²⁾					
FX Forward	Tassi di cambio	-36	35.914	1.034	31.230
FX Forward	Tassi di cambio	36	-35.914	-1.034	-31.230
Totale		-	-	-	-
Totale derivati		-352.804	3.603.488	-347.583	1.586.744
di cui:					
- con fair value positivo		36		1.034	
- con fair value negativo		-352.840		-348.617	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

(2) Il fair value di tali derivati è classificato nelle passività e attività finanziarie a breve termine.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico 2015 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2015 nel caso di variazioni dei tassi di interesse verso cui la Società risulta esposta.

In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione degli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) all'inizio dell'anno, e per gli impatti nel conto economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, uno spostamento di 10 bps della curva alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione di 10 bps dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 597 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo pari a 28.210 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta l'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

- Al 31 dicembre 2015 la Società dispone di una riserva di liquidità stimata in 3.982.564 migliaia di euro, composta da:
- a) 1.948.502 migliaia di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale di breve termine, al netto dell'esposizione netta a breve termine verso le società del Gruppo Atlantia, essenzialmente a seguito dell'attività di tesoreria centralizzata della Società, commentate e illustrate nelle note n. 5.7 e 5.14;
 - b) 234.062 migliaia di euro riconducibili a depositi vincolati destinati alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori, come indicato nella nota n. 5.4;
 - c) 1.800.000 migliaia di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate, con una durata media ponderata residua pari a circa otto anni e nove mesi e un periodo di utilizzo medio ponderato di circa due anni e tre mesi, il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente.

Linee di credito (migliaia di euro)	Scadenza del periodo di utilizzo	Scadenza finale	31/12/2015		
			Disponibili	Di cui utilizzate	Di cui non utilizzate
Linea Committed a medio-lungo termine BEI "Potenziamento A14 B"	31/12/2017	31/12/2036	300.000	100.000	200.000
Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Ambiente e Sicurezza Autostrade"	31/12/2017	15/09/2037	200.000	-	200.000
Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013 "Firenze Bologna IV B"	31/12/2017	15/09/2038	250.000	150.000	100.000
Linea Committed a medio-lungo termine CDP/SACE	23/09/2016	23/12/2024	1.000.000	200.000	800.000
Linea Committed a medio-lungo termine CDP A1 2012	21/11/2020	20/12/2021	700.000	200.000	500.000
Linee di credito			2.450.000	650.000	1.800.000

Le tabelle seguenti rappresentano la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2015 e il dato comparativo al 31 dicembre 2014, ad esclusione dei ratei passivi maturati a tali date.

	31/12/2015					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Più di 5 anni
Passività finanziarie non derivate ⁽¹⁾						
Prestito obbligazionario 2015-2023 retail	-732.921	-847.535	-12.221	-12.188	-36.563	-786.563
Prestito obbligazionario 2015-2021	-646.769	-693.897	-7.333	-7.313	-21.938	-657.313
Prestito obbligazionario 2015-2025	-496.270	-593.776	-9.401	-9.375	-28.125	-546.875
Prestito obbligazionario 2015-2026	-741.571	-888.781	-7.531	-13.125	-39.375	-828.750
Totale prestiti obbligazionari	-2.617.531	-3.023.989	-36.486	-42.001	-126.001	-2.819.501
Finanziamenti da società controllanti						
Finanziamento Atlantia 2004-2022	-743.264	-802.599	-8.319	-8.093	-24.125	-762.062
Finanziamento Atlantia 2004-2024	-987.547	-1.553.770	-61.530	-61.530	-184.590	-1.246.120
Finanziamento Atlantia 2009-2016	-882.732	-932.006	-932.006	-	-	-
Finanziamento Atlantia 2009-2038	-149.176	-339.597	-8.341	-8.251	-24.820	-298.185
Finanziamento Atlantia 2010-2017	-597.360	-638.154	-21.397	-616.757	-	-
Finanziamento Atlantia 2010-2025	-500.000	-728.650	-22.865	-22.865	-68.595	-614.325
Finanziamento Atlantia 2012-2019	-764.028	-891.292	-36.516	-36.516	-818.260	-
Finanziamento Atlantia 2012-2020	-656.890	-783.444	-29.651	-29.651	-724.142	-
Finanziamento Atlantia 2012-2032	-35.000	-64.449	-1.733	-1.733	-5.198	-55.785
Finanziamento Atlantia 2012-2032 Zero coupon bond	-48.600	-91.910	-2.548	-2.548	-7.643	-79.171
Finanziamento Atlantia 2012-2018	-988.549	-1.117.960	-39.320	-39.320	-1.039.320	-
Finanziamento Atlantia 2013-2033	-75.000	-130.892	-3.111	-3.103	-9.317	-115.361
Finanziamento Atlantia 2013-2021	-750.000	-894.719	-24.164	-24.098	-72.359	-774.098
Finanziamento Atlantia 2014-2038	-75.000	-143.949	-2.998	-2.998	-8.993	-128.960
Finanziamento Atlantia 2014-2034	-125.000	-207.034	-4.318	-4.318	-12.953	-185.445
Totale finanziamenti da società controllanti (A)	-7.378.146	-9.320.425	-1.198.817	-861.781	-3.000.315	-4.259.512
Debiti verso istituti di credito						
Term Loan Facility	-	-	-	-	-	-
Banca Europea degli Investimenti (BEI)	-1.727.508	-2.427.204	-125.646	-159.791	-497.793	-1.643.974
Cassa Depositi e Prestiti e SACE	-840.744	-982.370	-38.082	-37.153	-109.317	-797.818
Finanziamenti in conto contributi ⁽²⁾	-106.224	-	-	-	-	-
Totale debiti verso istituti di credito (B)	-2.674.476	-3.409.574	-163.728	-196.944	-607.110	-2.441.792
Debiti verso altri finanziatori						
ANAS	-127.860	-	-	-	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori (C)	-127.860	-	-	-	-	-
Totale finanziamenti a medio-lungo termine (A + B + C)	-10.180.482	-12.729.999	-1.362.545	-1.058.725	-3.607.425	-6.701.304
Derivati con fair value negativo ⁽³⁾						
Interest Rate Swap	-352.804	-611.121	-60.165	-69.631	-237.989	-243.336
Totale derivati con fair value negativo	-352.804	-611.121	-60.165	-69.631	-237.989	-243.336

(1) I flussi futuri relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino a scadenza del finanziamento.

(2) Il rimborso di tali finanziamenti infruttiferi è a carico dell'ANAS in base a quanto previsto dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997.

(3) Al 31 dicembre 2015, i flussi contrattuali attesi sono connessi alle passività finanziarie coperte, in essere e prospettiche e altamente probabili a copertura dei fabbisogni fino al 2017. I flussi futuri relativi ai differenziali degli interest rate swap sono stati calcolati in base all'ultimo tasso di interesse fissato e mantenuto fino a scadenza del contratto.

(migliaia di euro)

	31/12/2014					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Più di 5 anni
Passività finanziarie non derivate ⁽¹⁾						
Totale prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da società controllanti						
Finanziamento Atlantia 2004-2022	-742.269	-826.092	-10.140	-10.168	-30.420	-775.364
Finanziamento Atlantia 2004-2024	-986.456	-1.615.300	-61.530	-61.530	-184.590	-1.307.650
Finanziamento Atlantia 2009-2016	-1.515.178	-1.675.590	-87.795	-1.587.795	-	-
Finanziamento Atlantia 2009-2038	-149.176	-347.869	-8.273	-8.341	-24.774	-306.481
Finanziamento Atlantia 2010-2017	-1.000.000	-1.107.820	-35.940	-35.940	-1.035.940	-
Finanziamento Atlantia 2010-2025	-500.000	-751.515	-22.865	-22.865	-68.595	-637.190
Finanziamento Atlantia 2012-2019	-1.000.000	-1.245.000	-49.000	-49.000	-1.147.000	-
Finanziamento Atlantia 2012-2020	-750.000	-959.964	-35.010	-35.010	-105.030	-784.914
Finanziamento Atlantia 2012-2032	-35.000	-66.182	-1.733	-1.733	-5.198	-57.518
Finanziamento Atlantia 2012-2032 Zero coupon bond	-48.600	-94.458	-2.548	-2.548	-7.643	-81.719
Finanziamento Atlantia 2012-2018	-984.936	-1.196.600	-39.320	-39.320	-117.960	-1.000.000
Finanziamento Atlantia 2013-2033	-75.000	-133.995	-3.103	-3.111	-9.308	-118.473
Finanziamento Atlantia 2013-2021	-750.000	-918.816	-24.098	-24.164	-72.293	-798.261
Finanziamento Atlantia 2014-2038	-75.000	-147.759	-3.803	-2.998	-8.993	-131.965
Finanziamento Atlantia 2014-2034	-125.000	-211.363	-4.318	-4.318	-12.953	-189.774
Totale finanziamenti da società controllanti (A)	-8.736.615	-11.298.323	-389.476	-1.888.841	-2.830.697	-6.189.309
Debiti verso istituti di credito						
Term Loan Facility	-159.615	-160.440	-160.440	-	-	-
Banca Europea degli Investimenti (BEI)	-1.729.508	-2.488.430	-124.598	-124.929	-480.693	-1.758.210
Cassa Depositi e Prestiti e SACE	-671.734	-832.349	-38.769	-38.379	-112.446	-642.755
Finanziamenti in conto contributi ⁽²⁾	-160.510	-	-	-	-	-
Totale debiti verso istituti di credito (B)	-2.721.367	-3.481.219	-323.807	-163.308	-593.139	-2.400.965
Debiti verso altri finanziatori						
ANAS	-73.596	-	-	-	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori (C)	-73.596	-	-	-	-	-
Totale finanziamenti a medio-lungo termine (A + B + C)	-11.531.578	-14.779.542	-713.283	-2.052.149	-3.423.836	-8.590.274
Derivati con fair value negativo ⁽³⁾						
Interest Rate Swap	-347.583	-460.724	-55.349	-52.187	-152.795	-200.393
Totale derivati con fair value negativo	-347.583	-460.724	-55.349	-52.187	-152.795	-200.393

(1) I flussi futuri relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino a scadenza del finanziamento.

(2) Il rimborso di tali finanziamenti infruttiferi è a carico dell'ANAS in base a quanto previsto dalle Leggi n. 662/1996, n. 345/1997 e n. 135/1997.

(3) Al 31 dicembre 2014, i flussi contrattuali attesi sono connessi alle passività finanziarie coperte. I flussi futuri relativi ai differenziali degli interest rate swap sono stati calcolati in base all'ultimo tasso di interesse fissato e mantenuto fino a scadenza del contratto.

Gli importi indicati nelle tabelle includono il pagamento degli interessi ed escludono l'impatto di eventuali accordi di compensazione.

La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla durata residua contrattuale o alla prima data in cui può essere richiesto il rimborso della passività, a meno che non sia disponibile una stima migliore.

Per le passività con piano di ammortamento definito si è fatto riferimento alla scadenza di ciascuna rata.

La tabella seguente presenta la distribuzione dei cash flow attesi associati ai derivati di copertura dei flussi finanziari, nonché il periodo in cui si prevede che tali flussi influenzeranno il conto economico.

(migliaia di euro)

	31/12/2015					
	Valore di bilancio	Flussi attesi ⁽¹⁾	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Interest rate swap						
Derivati con fair value positivo	-	-	-	-	-	-
Derivati con fair value negativo	-352.804	-378.350	-67.866	-66.871	-168.690	-74.923
Totale derivati di cash flow hedge	-352.804					
Ratei passivi da cash flow hedge	-25.546					
Ratei attivi da cash flow hedge	-					
Totale attività (passività) per contratti derivati di cash flow hedge	-378.350	-378.350	-67.866	-66.871	-168.690	-74.923

(migliaia di euro)

	31/12/2015				
	Flussi attesi ⁽¹⁾	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Interest rate swap					
Oneri da cash flow hedge	-358.790	-46.263	-67.186	-168.500	-76.841
Proventi da cash flow hedge	5.986	-	-	-	5.986
Totale proventi (oneri) da cash flow hedge	-352.804	-46.263	-67.186	-168.500	-70.855

(1) I flussi dei differenziali swap sono stati calcolati in base alla curva di mercato in essere alla data di valutazione.

31/12/2014					
Valore di bilancio	Flussi attesi ⁽¹⁾	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
-	-	-	-	-	-
-347.583	-372.933	-55.057	-51.123	-136.941	-129.812
-347.583					
-25.350					
-					
-372.933	-372.933	-55.057	-51.123	-136.941	-129.812

31/12/2014					
	Flussi attesi ⁽¹⁾	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
	-347.583	-37.762	-50.802	-135.449	-123.570
	-	-	-	-	-
	-347.583	-37.762	-50.802	-135.449	-123.570

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità del servizio, sull'interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "credit standing" della controparte.

I crediti commerciali sono costituiti essenzialmente da crediti per prestazioni di servizi e sono riconducibili ad attività connesse al core business.

In questa fattispecie rientrano principalmente:

- a) crediti per canoni di concessione e royalty connesse alla gestione delle aree di servizio;
- b) crediti per convenzioni di attraversamento dell'autostrada o per posizionamento di impianti;
- c) crediti per cessione di beni/servizi;
- d) crediti derivanti da affitti di unità immobiliari.

Nei crediti commerciali non rientrano invece quelli derivanti da fatturazione posticipata dei pedaggi, a seguito della stipula del contratto di surroga di questa particolare fattispecie di credito alla controllata Telepass.

Si evidenzia inoltre che il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono la controllante Atlantia e primari istituti di credito.

Le singole posizioni significative di credito che presentino delle criticità, in caso di oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, possono essere oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di una svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

Per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali si rinvia alla nota n. 5.6, mentre per le altre attività finanziarie si rinvia alla nota n. 5.4.

8. Altre informazioni

8.1 Garanzie

La Società garantisce il totale dei prestiti obbligazionari emessi da Atlantia, per un importo complessivo di 8.991.511 migliaia di euro, pari al 120% del loro valore nominale (7.492.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ⁽¹⁾.

Inoltre, la Società ha in essere alcune garanzie personali e reali rilasciate a terzi. Tra queste, si evidenziano per rilevanza:

- a) le fidejussioni rilasciate nell'interesse di alcune società controllate e collegate operanti nell'ambito delle infrastrutture autostradali, per complessivi 20.365 migliaia di euro;
- b) la garanzia solidale con Società Autostrada Tirrenica in favore del Concedente (8.690 migliaia di euro) a fronte della fideiussione rilasciata dalla stessa società;
- c) il pegno, in favore di istituti di credito e a garanzia di finanziamenti ottenuti, delle azioni della partecipazione in Bologna & Fiera Parking (999 migliaia di euro) e della partecipazione al 2% del capitale in Strada dei Parchi (1.355 migliaia di euro), oggetto, come contrattualmente previsto con la controparte acquirente, di una reciproca opzione di acquisto e vendita.

8.2 Riserve

Al 31 dicembre 2015 la Società ha riserve iscritte dagli appaltatori su attività di investimento per circa 1.597 milioni di euro (circa 2.082 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Sulla base delle evidenze pregresse, solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente a incremento dei diritti concessori.

Risultano inoltre iscritte riserve su lavori relativi ad attività non di investimento (lavori conto terzi e manutenzioni) per circa 44 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo rischi e oneri già iscritto in bilancio.

8.3 Rapporti con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata da Atlantia per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, pubblicata nella sezione "Statuto, codici e procedure" disponibile sul sito www.atlantia.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

(1) Tale dato differisce, rispetto a quanto riportato nella nota n. 5.14, in relazione al valore nominale dello zero coupon bond, pari a 135.000 migliaia di euro, che sarà rimborsato alla scadenza nel 2032), a fronte dei quali la Società ha ricevuto finanziamenti di pari importo e durata.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con le parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

PRINCIPALI RAPPORTI COMMERCIALI E DI NATURA NON FINANZIARIA CON PARTI CORRELATE

(migliaia di euro)	31/12/2015						
	Attività				Passività		
	Attività commerciali e di altra natura				Passività commerciali e di altra natura		
	Crediti commerciali	Attività per imposte sul reddito correnti	Altre attività commerciali e di altra natura	Totale	Altre passività non correnti	Debiti commerciali	Passività per imposte sul reddito correnti
Imprese controllanti							
Atlantia	2.741	10.322	-	13.063	-	2.847	-
Sintonia	-	6.542	-	6.542	-	-	-
Totale imprese controllanti	2.741	16.864	-	19.605	-	2.847	-
Imprese controllate							
AD Moving	3.347	-	-	3.347	-	3.265	-
Autostrade dell'Atlantico	51	-	-	51	-	-	-
Autostrade Meridionali	808	-	-	808	-	13.019	-
Autostrade Tech	11.726	-	13	11.739	-	4.297	-
Ecomouv	81	-	-	81	-	-	-
Electronic Transaction Consultants Co	1.623	-	-	1.623	-	383	-
EsseDiEsse Società di Servizi	7.437	-	-	7.437	-	4.904	-
Giove Clear	582	-	-	582	-	1.885	-
Infoblu	2.071	-	-	2.071	-	645	-
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	385	-	-	385	-	3.951	-
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	721	-	-	721	-	127	-
Tangenziale di Napoli	523	-	-	523	-	11.067	-
Tech Solutions Integrators	-	-	-	-	-	-	-
Telepass	10.358	-	3	10.361	-	6.232	-
Società Autostrada Tirrenica	722	-	-	722	-	4.962	-
Altre imprese controllate ⁽¹⁾	1.001	-	12	1.013	-	111	-
Totale imprese controllate	41.436	-	28	41.464	-	54.848	-
Imprese collegate							
Bologna and Fiera Parking	1.025	-	-	1.025	-	-	-
Pavimental	1.027	-	-	1.027	-	157.148	-
Spea Engineering	18.863	-	-	18.863	-	69.746	-
Altre imprese collegate ⁽¹⁾	2	-	-	2	-	4	-
Totale imprese collegate	20.917	-	-	20.917	-	226.898	-
Imprese consociate							
Autogrill	35.297	-	-	35.297	-	3.833	-
Gruppo Aeroporti di Roma	-	-	-	-	-	-	-
United Colors Communication	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese consociate ⁽¹⁾	337	-	-	337	-	180	-
Totale Imprese consociate	35.634	-	-	35.634	-	4.013	-
Fondi pensione							
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	-
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche							
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	2.760	-	-
Totale dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	2.760	-	-
Totale	100.728	16.864	28	117.620	2.760	288.606	-

31/12/2015		2015									
Passività		Proventi				Oneri					
Passività commerciali e di altra natura		Proventi commerciali e di altra natura				Oneri commerciali e di altra natura					
Altre passività correnti	Totale	Ricavi per servizi di costruzione	Ricavi per lavori su ordinazione	Altri ricavi operativi ⁽²⁾	Totale	Materie prime e materiali	Costi per servizi	Costo per il personale ⁽²⁾	Costi per godimento beni di terzi	Altri oneri operativi	Totale ⁽³⁾
25.781	28.628	-	-	2.090	2.090	-	762	2.471	114	34	3.381
-	-	-	-	-	-	-	-	34	-	-	34
25.781	28.628	-	-	2.090	2.090	-	762	2.505	114	34	3.415
-	3.265	-	-	5.677	5.677	-	3.469	-98	-	8	3.379
-	-	-	-	41	41	-	-	-	-	-	-
-	13.019	-	-	341	341	-	5	-876	-	-	-871
-	4.297	-	-	7.199	7.199	1.263	2.582	-756	-	-	3.089
333	333	-	-	-	-	-	-	-148	-	-	-148
-	383	-	-	-	-	-	-	-461	-	-	-461
-	4.904	-	-	5.061	5.061	-	21.441	-850	-	-	20.591
-	1.885	-	-	210	210	-	6.770	-1.124	-	-	5.646
-	645	-	-	561	561	-	545	-141	-	-	404
-	3.951	-	-	339	339	-	-	-141	-	-	-141
-	127	-	-	343	343	-	-	-645	-	18	-627
-	11.067	-	-	215	215	-	245	-403	-	378	220
-	-	-	-	-	-	-	-	-615	-	28	-587
-	6.232	-	-	10.186	10.186	-	9.075	-1.142	-	-	7.933
-	4.962	-	-	665	665	-	56	-615	-	-	-559
844	955	-	-	-	-	-	77	-410	-	26	-307
1.177	56.025	-	-	30.838	30.838	1.263	44.265	-8.425	-	458	37.561
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.681	162.829	-	-	809	809	4	356.554	-493	259	59	356.383
-	69.746	-	-	760	760	-	69.147	769	-	-	69.916
-	4	-	-	12	12	-	5	-22	-	-	-17
5.681	232.579	-	-	1.581	1.581	4	425.706	254	259	59	426.282
-	3.833	2.487	-	66.200	68.687	-	460	-	-	266	726
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	180	-	-	22	22	-	161	-201	-	102	62
-	4.013	2.487	-	66.222	68.709	-	621	-201	-	368	788
3.602	3.602	-	-	-	-	-	-	11.519	-	-	11.519
1.027	1.027	-	-	-	-	-	-	1.749	-	-	1.749
4.629	4.629	-	-	-	-	-	-	13.268	-	-	13.268
831	3.591	-	-	-	-	-	-	10.725	-	-	10.725
831	3.591	-	-	-	-	-	-	10.725	-	-	10.725
38.099	329.465	2.487	-	100.731	103.218	1.267	471.354	18.126	373	919	492.039

(migliaia di euro)

31/12/2014

	Attività							Passività		
	Attività commerciali e di altra natura				Passività commerciali e di altra natura			Altre passività non correnti	Debiti commerciali	Passività per imposte sul reddito correnti
	Crediti commerciali	Attività per imposte sul reddito correnti	Altre attività commerciali e di altra natura	Totale						
Imprese controllanti										
Atlantia	2.036	-	-	2.036	-	1.907	21.069			
Sintonia	-	17.040	-	17.040	-	-	-			
Totale imprese controllanti	2.036	17.040	-	19.076	-	1.907	21.069			
Imprese controllate										
AD Moving	3.124	-	-	3.124	-	1.772	-			
Autostrade dell'Atlantico	-	-	-	-	-	-	-			
Autostrade Meridionali	781	-	-	781	-	12.207	-			
Autostrade Tech	10.044	-	13	10.057	-	4.532	-			
Ecomouv	464	-	-	464	-	-	-			
Ecomouv D & B	438	-	-	438	-	-	-			
Electronic Transaction Consultants Co	1.162	-	-	1.162	-	278	-			
EsseDiEsse Società di Servizi	9.425	-	-	9.425	-	5.611	-			
Giove Clear	414	-	-	414	-	1.100	-			
Infoblu	1.386	-	-	1.386	-	1.790	-			
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	141	-	-	141	-	3.430	-			
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	357	-	-	357	-	121	-			
Tangenziale di Napoli	517	-	-	517	-	11.053	-			
Tech Solutions Integrators	4.870	-	-	4.870	-	104	-			
Telepass	13.274	-	3	13.277	-	5.151	-			
Altre imprese controllate ⁽¹⁾	652	-	12	664	-	232	-			
Totale imprese controllate	47.049	-	28	47.077	-	47.381	-			
Imprese collegate										
Bologna and Fiera Parking	1.025	-	-	1.025	-	-	-			
Pavimental	1.257	-	-	1.257	-	171.998	-			
Spea Engineering	22.605	-	-	22.605	-	64.099	-			
Società Autostrada Tirrenica	794	-	-	794	-	5.044	-			
Altre imprese collegate ⁽¹⁾	8	-	-	8	-	4	-			
Totale imprese collegate	25.689	-	-	25.689	-	241.145	-			
Imprese consociate										
ADR Engineering	-	-	-	-	-	-	-			
Autogrill	35.401	-	-	35.401	-	285	-			
United Colors Communication	-	-	-	-	-	-	-			
Altre imprese consociate ⁽¹⁾	215	-	-	215	-	1	-			
Totale imprese consociate	35.616	-	-	35.616	-	286	-			
Fondi pensione										
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	-	-			
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	-	-			
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-			
Dirigenti con responsabilità strategiche										
Dirigenti con responsabilità strategiche ⁽⁴⁾	-	-	-	-	-	-	-			
Totale dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	-	-			
Totale	110.390	17.040	28	127.458	-	290.719	21.069			

(1) Nella voce sono esposti i saldi delle società che non presentano alcun dato rilevante in tabella.

(2) Il "Costo per il personale" include i rimborsi.

(3) Il Totale degli oneri relativi al 2015 non accoglie l'accantonamento, pari a 5.804 migliaia di euro, a fondi rischi e oneri nei confronti di Tech Solutions Integrators e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali, pari a 4.531 migliaia di euro, commentati nel paragrafo, né l'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali, pari a 213 migliaia di euro nei confronti di Autogrill.

(4) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia" si intendono gli Amministratori, i Sindaci e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Si evidenzia che i costi indicati per ciascun esercizio includono l'ammontare, registrato per competenza, di emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus e altri incentivi (incluso il fair value dei piani di compensi basati su azioni della Capogruppo Atlantia). Inoltre, si segnala che, oltre ai dati indicati in tabella, il bilancio include anche gli oneri contributivi del 2015 a favore di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche per 1.703 migliaia di euro (1.565 migliaia di euro nel 2014) e le relative passività al 31 dicembre 2015 pari a 582 migliaia di euro (460 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

31/12/2014		2014									
Passività		Proventi				Oneri					
Passività commerciali e di altra natura		Proventi commerciali e di altra natura				Oneri commerciali e di altra natura					
Altre passività correnti	Totale	Ricavi per servizi di costruzione	Ricavi per lavori su ordinazione	Altri ricavi operativi ⁽²⁾	Totale	Materie prime e materiali	Costi per servizi	Costo per il personale ⁽²⁾	Costi per godimento beni di terzi	Altri oneri operativi	Totale ⁽³⁾
-	22.976	-	-	1.629	1.629	-	37	2.723	114	1	2.875
-	-	-	-	-	-	-	-	46	-	-	46
-	22.976	-	-	1.629	1.629	-	37	2.769	114	1	2.921
-	1.772	-	-	6.002	6.002	-	3.376	-68	-	1	3.309
-	-	-	-	41	41	-	-	-	-	-	-
-	12.207	-	-	316	316	-	5	-836	-	-	-831
-	4.532	-	-	6.876	6.876	464	8.022	-923	-	-	7.563
265	265	-	-	-	-	-	-	-759	-	-	-759
258	258	-	2.370	1.360	3.730	-	-	-1	-	-	-1
-	278	-	-	-	-	-	-	-503	-	-	-503
-	5.611	-	-	5.729	5.729	-	21.700	-619	-	-	21.081
-	1.100	-	-	207	207	-	6.248	-1.021	-	-	5.227
-	1.790	-	-	920	920	-	1.025	-87	-	-	938
-	3.430	-	-	353	353	-	-	-145	-	-	-145
-	121	-	-	373	373	-	-	-559	-	7	-552
-	11.053	-	-	208	208	-	231	-400	-	378	209
363	467	-	-	316	316	-	-	-944	-	45	-899
-	5.151	-	-	9.970	9.970	-	8.836	-1.433	-	-	7.403
609	841	-	-	-	-	-	596	-591	-	-	5
1.495	48.876	-	2.370	32.671	35.041	464	50.039	-8.889	-	431	42.045
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.770	175.768	-	-	1.148	1.148	-	312.258	-513	201	-	311.946
-	64.099	-	-	783	783	-	73.923	99	-	-	74.022
-	5.044	-	-	647	647	-	56	-331	-	-	-275
-	4	-	-	26	26	-	4	-30	-	-	-26
3.770	244.915	-	-	2.604	2.604	-	386.241	-775	201	-	385.667
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	285	29.215	-	75.773	104.988	1.659	497	-	-	-	2.156
-	-	-	-	-	-	-	1.597	-	-	-	1.597
-	1	-	-	-	-	-	20	-261	-	93	-148
-	286	29.215	-	75.773	104.988	1.659	2.114	-261	-	93	3.605
3.874	3.874	-	-	-	-	-	-	10.216	-	-	10.216
908	908	-	-	-	-	-	-	1.697	-	-	1.697
4.782	4.782	-	-	-	-	-	-	11.913	-	-	11.913
1.974	1.974	-	-	-	-	-	-	8.139	-	-	8.139
1.974	1.974	-	-	-	-	-	-	8.139	-	-	8.139
12.021	323.809	29.215	2.370	112.677	144.262	2.123	438.431	12.896	315	525	454.290

PRINCIPALI RAPPORTI FINANZIARI CON PARTI CORRELATE

(migliaia di euro)

	31/12/2015						Totale
	Attività						
	Attività finanziarie						
Altre attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti per contributi su opere	Derivati non correnti con fair value negativo	Rapporti di conto corrente con saldo positivo	Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	Altre attività finanziarie correnti		
Imprese controllanti							
Atlantia	-	-	-	-	-	-	-
Sintonia	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
Imprese controllate							
AD Moving	-	-	-	2.699	-	-	2.699
Autostrade dell'Atlantico	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Meridionali	-	-	-	11.698	-	-	11.698
Autostrade Tech	-	-	-	-	-	-	-
Ecomouv	-	-	-	-	-	-	-
EsseDiEsse Società di Servizi	-	-	-	-	-	-	-
Giove Clear	-	-	-	-	-	-	-
Infoblu	-	-	-	-	-	-	-
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	-	-	-	-	-	-	-
Tangenziale di Napoli	36.240	-	-	-	6.910	-	43.150
Tech Solutions Integrators	-	-	-	-	-	-	-
Telepass	-	-	-	282.664	-	-	282.664
Altre imprese controllate ⁽²⁾	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese controllate	36.240	-	-	297.061	6.910	-	340.211
Imprese collegate							
Pavimental	-	-	-	76.827	-	-	76.827
Spea Engineering	-	-	-	-	-	-	-
Società Autostrada Tirrenica	190.000	-	-	-	2.952	-	192.952
Altre imprese collegate ⁽²⁾	-	-	-	-	-	121	121
Totale imprese collegate	190.000	-	-	76.827	2.952	121	269.900
Imprese consociate							
Autogrill	-	511	-	-	-	-	511
Totale imprese consociate	-	511	-	-	-	-	511
Totale	226.240	511	-	373.888	9.862	121	610.622

31/12/2015								2015			
Passività								Proventi		Oneri	
Passività finanziarie								Proventi finanziari		Oneri finanziari	
Finanzia- menti a medio-lungo termine	Derivati non correnti con fair value negativo	Finanzia- menti a breve termine	Derivati correnti con fair value negativo	Rapporti di conto corrente con saldo negativo	Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	Altri debiti finanziari correnti	Totale	Altri proventi finanziari ⁽¹⁾	Totale	Altri oneri finanziari ⁽¹⁾	Totale
6.495.414	216.123	400.000	-	13.329	1.077.381	-	8.202.247	25.093	25.093	515.837	515.837
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.495.414	216.123	400.000	-	13.329	1.077.381	-	8.202.247	25.093	25.093	515.837	515.837
-	-	-	-	-	-	-	-	19	19	-	-
-	-	-	36	5.397	-	-	5.433	6.130	6.130	2.453	2.453
-	-	-	-	-	-	18	18	165	165	-	-
-	-	-	-	6.442	-	-	6.442	1	1	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	1.100	1.100	-	-
-	-	-	-	2.862	-	-	2.862	-	-	1	1
-	-	-	-	219	-	-	219	-	-	-	-
-	-	-	-	1.962	-	-	1.962	-	-	1	1
-	-	-	-	3.141	-	-	3.141	-	-	2	2
-	-	-	-	8.083	-	-	8.083	-	-	2	2
-	-	-	-	18.411	-	-	18.411	2.923	2.923	4	4
-	-	-	-	7.087	-	-	7.087	-	-	2	2
-	-	-	-	-	-	2	2	505	505	7.827	7.827
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49	49
-	-	-	36	53.604	-	20	53.660	10.843	10.843	10.341	10.341
-	-	-	-	-	-	-	-	1.340	1.340	-	-
-	-	-	-	195	-	-	195	1	1	-	-
-	-	-	-	6.713	-	-	6.713	9.625	9.625	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	672	672	-	-
-	-	-	-	6.908	-	-	6.908	11.638	11.638	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	851	851	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	851	851	-	-
6.495.414	216.123	400.000	36	73.841	1.077.381	20	8.262.815	48.425	48.425	526.178	526.178

(migliaia di euro)

	31/12/2014						Totale
	Attività						
	Attività finanziarie						
	Altre attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti per contributi su opere	Derivati non correnti con fair value negativo	Rapporti di conto corrente con saldo positivo	Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	Altre attività finanziarie correnti	
Imprese controllanti							
Atlantia	12	-	-	-	-	12	
Totale imprese controllanti	12	-	-	-	-	12	
Imprese controllate							
AD Moving	-	-	-	1.093	-	1.093	
Autostrade dell'Atlantico	-	-	1.034	-	-	1.034	
Autostrade Meridionali	-	-	-	12.953	-	12.953	
Autostrade Tech	-	-	-	-	-	-	
Ecomouv	-	-	-	-	75.233	75.233	
Ecomouv D & B	-	-	-	-	-	-	
EsseDiEsse Società di Servizi	-	-	-	-	-	-	
Giove Clear	-	-	-	-	-	-	
Infoblu	-	-	-	-	-	-	
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	-	-	-	-	-	-	
Stalexport Autostrady	-	-	-	-	-	-	
Tangenziale di Napoli	43.149	-	-	-	6.555	49.704	
Tech Solutions Integrators	-	-	-	-	-	-	
Telepass	-	-	-	311.982	-	312.002	
Totale imprese controllate	43.149	-	1.034	326.028	81.788	452.019	
Imprese collegate							
Pavimental	-	-	-	92.122	-	92.122	
Spea Engineering	-	-	-	-	-	8.000	
Società Autostrada Tirrenica	-	-	-	-	19	116.668	
Altre imprese collegate ⁽²⁾	-	-	-	-	-	121	
Totale imprese collegate	-	-	-	92.122	19	216.930	
Imprese consociate							
Autogrill	-	517	-	-	-	517	
Altre imprese consociate ⁽²⁾	-	-	-	-	-	-	
Totale imprese consociate	-	517	-	-	-	517	
Totale	43.161	517	1.034	418.150	81.807	669.478	

(1) La tabella non include i dividendi da società partecipate, i ripristini di valore di attività finanziarie e di partecipazioni e le rettifiche di valore di attività finanziarie e di partecipazioni.

(2) Nella voce sono esposti i saldi delle società che non presentano alcun dato rilevante in tabella.

31/12/2014								2014			
Passività								Proventi		Oneri	
Passività finanziarie								Proventi finanziari		Oneri finanziari	
Finanzia- menti a medio-lungo termine	Derivati non correnti con fair value negativo	Finanzia- menti a breve termine	Derivati correnti con fair value negativo	Rapporti di conto corrente con saldo negativo	Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	Altri debiti finanziari correnti	Totale	Altri proventi finanziari ⁽¹⁾	Totale	Altri oneri finanziari ⁽¹⁾	Totale
8.736.615	245.232	250.000	-	212.946	237.401	2.779	9.684.973	26.953	26.953	486.613	486.613
8.736.615	245.232	250.000	-	212.946	237.401	2.779	9.684.973	26.953	26.953	486.613	486.613
-	-	-	-	-	-	-	-	14	14	-	-
-	-	-	-	4.452	-	-	4.452	3.973	3.973	2.669	2.669
-	-	-	-	-	-	-	-	12.749	12.749	-	-
-	-	-	-	841	-	-	841	15	15	13	13
-	-	-	-	-	-	-	-	7.506	7.506	-	-
-	-	14.000	-	-	205	-	14.205	29	29	318	318
-	-	-	-	3.829	-	-	3.829	-	-	15	15
-	-	-	-	370	-	-	370	-	-	2	2
-	-	-	-	2.576	-	-	2.576	-	-	5	5
-	-	-	-	5.094	-	-	5.094	-	-	764	764
-	-	-	-	7.245	-	-	7.245	-	-	584	584
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	9.118	-	-	9.118	3.009	3.009	24	24
-	-	-	-	4.895	-	-	4.895	-	-	10	10
-	-	-	-	-	-	-	-	262	262	7.667	7.667
-	-	14.000	-	38.420	205	-	52.625	27.557	27.557	12.071	12.071
-	-	-	-	-	-	-	-	1.686	1.686	-	-
-	-	-	-	307	-	-	307	1	1	1	1
-	-	-	-	54	-	-	54	7.545	7.545	20	20
-	-	-	-	13	-	-	13	-	-	-	-
-	-	-	-	374	-	-	374	9232	9.232	21	21
-	-	-	-	-	-	-	-	1.384	1.384	-	-
-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-
-	-	-	-	1	-	-	1	1384	1.384	-	-
8.736.615	245.232	264.000	-	251.741	237.606	2.779	9.737.973	65.126	65.126	498.705	498.705

Nel corso del 2015 sono intercorse talune operazioni significative non ricorrenti, descritte in dettaglio nella nota n. 6.16, mentre non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo sui dati economico-finanziari della Società, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti con le parti correlate.

Rapporti con le imprese controllanti

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Atlantia, come previsto anche dal Codice di Autodisciplina di Atlantia. Nella nota n. 9 è esposto il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Atlantia.

In merito ai rapporti di natura commerciale, si segnala che la Società svolge attività di service amministrativo, finanziario e fiscale per Atlantia.

Con riferimento ai rapporti di natura finanziaria si evidenzia che, al 31 dicembre 2015, i finanziamenti a medio-lungo termine accordati da Atlantia alla Società ammontano complessivamente a nominali 7.406.526 migliaia di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 1.351.250 migliaia di euro attribuibile al rimborso parziale anticipato dei prestiti concessi da Atlantia con scadenze 2016, 2017, 2019 e 2020. Si segnala inoltre che la Società, nel corso del 2015, ha iscritto oneri finanziari non ricorrenti pari a 125.486 migliaia di euro verso Atlantia a seguito delle citate operazioni significative non ricorrenti, commentate nel dettaglio nella nota n. 6.16 cui si rinvia.

I citati finanziamenti sono regolati alle stesse condizioni dei prestiti contratti dalla stessa Atlantia nei confronti degli obbligazionisti, maggiorate di un margine per tener conto degli oneri gestionali. Il finanziamento 2004-2022, di importo nominale pari a 750.000 migliaia di euro a tasso variabile, è oggetto di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse tramite la definizione di specifici contratti finanziari derivati, stipulati sempre con Atlantia, che al 31 dicembre 2015 hanno un fair value negativo di 216.123 migliaia di euro.

Per effetto dell'attività di tesoreria centralizzata del Gruppo Atlantia svolta da Autostrade per l'Italia, il conto corrente di corrispondenza della stessa Società verso la controllante Atlantia presenta un saldo a debito al 31 dicembre 2015 pari a 13.329 migliaia di euro; inoltre risulta in essere un finanziamento a breve termine concesso da Atlantia ad Autostrade per l'Italia, pari a 400.000 migliaia di euro, in relazione alla liquidità investita dalla controllante.

Con riferimento ai rapporti di natura tributaria [nota n. 5.8], si evidenzia che al 31 dicembre 2015 la Società rileva crediti netti verso Atlantia, per complessivi 10.322 migliaia di euro, derivanti dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto da quest'ultima. Sono, inoltre, iscritti crediti verso Sintonia in relazione a istanze di rimborso presentate, per 6.542 migliaia di euro, relative a imposte sul reddito (IRES) corrisposte nei periodi in cui tale società predisponesse il Consolidato Fiscale Nazionale.

Infine, si evidenzia che al 31 dicembre 2015 la Società ha in essere alcune garanzie personali emesse in favore di Atlantia, come indicato nella nota n. 8.1, cui si rinvia.

Rapporti con le imprese controllate e collegate

Autostrade per l'Italia svolge attività di service per alcune delle proprie società controllate e collegate. I criteri adottati per la determinazione dei corrispettivi tengono conto dell'impegno di risorse stimato, per ciascuna società cliente, suddiviso per aree di attività.

Nel corso del 2015, tali contratti hanno riguardato in prevalenza le seguenti linee di servizio:

- a) attività amministrativo-contabili e fiscali, pianificazione operativa e controllo di gestione;
- b) organizzazione, gestione e sviluppo del personale;
- c) affari societari e assistenza legale, ivi inclusa la gestione del contenzioso;
- d) acquisto di beni e servizi e gestione amministrativo-contabile dei contratti;
- e) risk management per la mappatura delle aree a rischio, ivi inclusa l'attività di analisi ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Autostrade per l'Italia gestisce inoltre per conto delle proprie controllate i servizi di tesoreria, i servizi finanziari, i servizi assicurativi e di gestione dei rischi connessi.

Sulla base di apposite convenzioni stipulate con le concessionarie italiane autostradali controllate e collegate, la Società effettua inoltre l'attività di service relativa alla rilevazione dei dati di traffico e alla regolazione dei rapporti di interconnessione.

Con riferimento ai rapporti commerciali per beni e servizi prestati da società controllate e collegate, si segnalano per rilevanza quelli derivanti da:

- a) attività necessarie per gli investimenti nell'infrastruttura autostradale e per l'attività di manutenzione affidati a Spea Engineering, per quanto riguarda i servizi di progettazione, direzione lavori e controllo e monitoraggio delle opere d'arte e a Pavimental, per la realizzazione delle opere d'arte a questa commissionate e per le attività di manutenzione e pavimentazione;
- b) i rapporti con Telepass, prevalentemente relativi alla surroga dei crediti di Autostrade per l'Italia, afferenti i pedaggi derivanti dai sistemi di pagamento differito Viacard e Telepass;
- c) i servizi forniti da Autostrade Tech (a seguito dell'affitto a essa del ramo d'azienda) inerenti la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione e la gestione di impianti, sistemi e servizi a contenuto tecnologico;
- d) le prestazioni da parte di EsseDiEsse per servizi contabili, recupero pedaggi, amministrazione del personale e servizi generali e immobiliari;
- e) l'affitto dei mezzi pubblicitari dislocati lungo la rete autostradale alla società AD Moving.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si evidenzia, nell'ambito delle attività di tesoreria centralizzata, l'esistenza di conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società del Gruppo Atlantia e regolati a condizioni in linea con quelle di mercato.

Al 31 dicembre 2015 risultano in essere finanziamenti a medio-lungo termine concessi a:

- a) Società Autostrade Tirrenica per 190.000 migliaia di euro, con scadenza a settembre 2020;
- b) Tangenziale di Napoli per 43.150 migliaia di euro, con profilo di ammortamento e scadenza a marzo 2021.

Si evidenzia, infine, che al 31 dicembre 2015, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Società di procedere alla liquidazione tramite "trasferimento universale" alla stessa di tutti i rapporti passivi e attivi della società controllata Tech Solution Integrators (come previsto dal diritto francese per la liquidazione volontaria della società in caso di azionista unico), la Società ha rilevato:

- a) l'accantonamento degli oneri aggiuntivi in relazione alle passività nette che saranno trasferite, pari a 5.804 migliaia di euro, evidenziato in nota n. 6.9;
- b) lo storno della svalutazione eccedente il valore di carico della partecipazione, effettuata nel 2014, pari a 4.673 migliaia di euro, venendo meno l'ipotesi di ripianamento delle perdite tramite aumento di capitale, evidenziato in nota n. 6.13;
- c) la svalutazione dei crediti commerciali vantati dalla Società nei confronti di Tech Solutions Integrators, per un importo complessivo pari a 4.531 migliaia di euro, evidenziata in nota n. 6.12.

Rapporti con le altre parti correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con Autogrill con cui condivide la controllante ultima, Edizione S.r.l. Al 31 dicembre 2015 risultano in essere con Autogrill 107 affidamenti di servizi di ristoro sulle aree di servizio lungo la rete autostradale della Società, di cui 3 in ATI con altri operatori. Nell'esercizio 2015 i proventi e oneri netti della Società per rapporti con Autogrill ammontano a 67.961 migliaia di euro, dei quali 60.974 migliaia di euro per royalty e una tantum relative alla gestione delle aree di servizio, che derivano da rapporti contrattuali stipulati nel corso del tempo, per la gran parte a esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie e 2.487 migliaia di euro per le devoluzioni gratuite di fabbricati presenti in alcune aree di servizio.

Nelle seguenti tabelle sono riepilogati i saldi economici dell'esercizio 2015 e patrimoniali al 31 dicembre 2015 dei rapporti verso le parti correlate.

8.4 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del 2015 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere nel Gruppo al 31 dicembre 2014, originariamente approvati dalle Assemblee degli Azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 (cui sono poi state apportate talune variazioni da parte di successive Assemblee) e del 16 aprile 2014.

Le caratteristiche di ciascun piano sono dettagliate in specifici documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e nella Relazione sulla Remunerazione di Atlantia redatta ai sensi dell'art.123-ter del TUF. Tali documenti, a cui si rimanda, sono pubblicati nella sezione "Remunerazione" del sito www.atlantia.it.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione regolati con azioni in essere al 31 dicembre 2015, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo Atlantia a tale data e

delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza) intercorse nell'esercizio 2015. Inoltre, sono indicati i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito. I valori esposti tengono infine conto delle modifiche apportate ai piani così come originariamente approvati dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia, resesi necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto degli aumenti gratuiti di capitale deliberati dalle Assemblee degli Azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 e del 24 aprile 2012.

	Numero diritti assegnati ^(****)	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011			
Diritti esistenti all'1 gennaio 2015			
- assegnazione del 13 maggio 2011	279.860	13 maggio 2014	14 maggio 2017
- assegnazione del 14 ottobre 2011	13.991	13 maggio 2014	14 maggio 2017
- assegnazioni del 14 giugno 2012	14.692	13 maggio 2014	14 maggio 2017
	345.887	14 giugno 2015	14 giugno 2018
- assegnazione dell'8 novembre 2013	1.592.367	8 novembre 2016	9 novembre 2019
- assegnazione del 13 maggio 2014	173.762	n.a. ^(**)	14 maggio 2017
- diritti esercitati nel 2014	-209.525		
- diritti decaduti nel 2014	-43.557		
	2.167.477		
Variazioni dei diritti nel 2015			
- assegnazione del 15 giugno 2015	52.359	n.a. ^(**)	14 giugno 2018
- diritti esercitati	-459.762		
- diritti decaduti	-142.172		
Diritti in essere al 31 dicembre 2015	1.617.902		
PIANO DI STOCK GRANT 2011			
Diritti esistenti all'1 gennaio 2015			
- assegnazione del 13 maggio 2011	192.376	13 maggio 2014	14 maggio 2016
- assegnazione del 14 ottobre 2011	9.618	13 maggio 2014	14 maggio 2016
- assegnazioni del 14 giugno 2012	10.106	13 maggio 2014	14 maggio 2016
	348.394	14 giugno 2015	15 giugno 2017
- assegnazione dell'8 novembre 2013	209.420	8 novembre 2016	9 novembre 2018
- diritti decaduti nel 2014	-19.683		
	750.231		
Variazioni dei diritti nel 2015			
- diritti convertiti in "azioni" il 15 maggio 2015	-97.439		
- diritti decaduti	-28.699		
Diritti in essere al 31 dicembre 2015	624.093		
PIANO DI STOCK GRANT-MBO			
Diritti esistenti all'1 gennaio 2015			
- assegnazione del 14 maggio 2012	96.282	14 maggio 2015	14 maggio 2015
- assegnazione del 14 giugno 2012	4.814	14 maggio 2015	14 maggio 2015
- assegnazione del 2 maggio 2013	41.077	2 maggio 2016	2 maggio 2016
- assegnazione dell'8 maggio 2013	49.446	8 maggio 2016	8 maggio 2016
- assegnazione del 12 maggio 2014	61.627	12 maggio 2017	12 maggio 2017
	253.246		
Variazioni dei diritti nel 2015			
- diritti convertiti in "azioni" il 14 maggio 2015	-101.096		
Diritti in essere al 31 dicembre 2015	152.150		

(*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(**) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti condizionati ricompresi nelle assegnazioni del 2011 e 2012, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(***) Trattasi di diritti assegnati ai beneficiari dell'intero Gruppo Atlantia e non solo a quelli di Autostrade per l'Italia.

Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
----------------------------	------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------------------------------	--------------------------------------------

14,78	3,48	3,0 - 6,0	2,60%	25,2%	4,09%
14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
9,66	2,21	3,0 - 6,0	1,39%	28,0%	5,05%
16,02	2,65	3,0 - 6,0	0,86%	29,5%	5,62%
n.a.	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

n.a.	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
------	------	------	------	------	------

n.a.	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
n.a.	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
n.a.	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
n.a.	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
n.a.	11,87	4,0 - 5,0	0,69%	28,5%	5,62%

n.a.	13,81	3,0	0,53%	27,2%	4,55%
n.a.	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
n.a.	17,49	3,0	0,18%	27,8%	5,38%
n.a.	18,42	3,0	0,20%	27,8%	5,38%
n.a.	25,07	3,0	0,34%	28,2%	5,47%

Piano di stock option 2011

Descrizione

Il piano di stock option 2011, così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 e modificato dalle Assemblee degli Azionisti di Atlantia del 30 aprile 2013 e del 16 aprile 2014, prevede l'assegnazione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2011, 2012 e 2013), di massime n. 2.500.000 opzioni, ciascuna delle quali attribuisce ai beneficiari il diritto di acquistare n. 1 azione ordinaria di Atlantia S.p.A., dalla stessa già posseduta, con regolamento per consegna fisica o, a scelta del beneficiario, per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dedotto il complessivo ammontare del prezzo di esercizio; quest'ultimo corrisponde alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Atlantia nel mese antecedente alla data in cui il Consiglio di Amministrazione di Atlantia individua il beneficiario e il numero delle opzioni allo stesso offerte.

Le opzioni attribuite maturano ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione), di un FFO cumulato degli ultimi tre esercizi precedenti lo scadere del periodo di vesting, rettificato di alcune poste specifiche (somma del cash flow operativo alternativamente – in relazione al ruolo ricoperto dai diversi beneficiari del piano - del Gruppo Atlantia o di alcune società dello stesso), superiore a un importo predeterminato, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione di Atlantia, che ha anche la facoltà di assegnare ulteriori obiettivi ai beneficiari. Le opzioni maturate sono esercitabili, in parte, a decorrere dal primo giorno immediatamente successivo al periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno successivo allo scadere del periodo di vesting e comunque nei tre anni successivi alla scadenza del periodo di vesting (fermo restando quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding applicabile agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche). Il massimo numero di opzioni esercitabili è calcolato in applicazione di un algoritmo matematico (che potrebbe comportare l'assegnazione di talune opzioni "aggiuntive") che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del prezzo di esercizio, nonché dei dividendi distribuiti, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile.

Variazioni dei diritti nel 2015

In data 14 giugno 2015 è scaduto il periodo di vesting del secondo ciclo di assegnazione. Coerentemente con quanto stabilito nel Regolamento del piano, si è pertanto proceduto, previa verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo "gate", alla determinazione del valore finale del titolo (media aritmetica del prezzo del titolo nel mese anteriore al quindicesimo giorno precedente allo scadere del periodo di vesting) e delle conseguenti opzioni aggiuntive da assegnare derivanti dai dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting. Si evidenzia che in data 8 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, esercitando la facoltà prevista dal Regolamento del piano, ha deliberato di attribuire ai beneficiari, in luogo di tali opzioni aggiuntive, un corrispondente ammontare di opzioni "phantom" in modo tale che, al momento di esercizio delle stesse da parte dei beneficiari, a questi ultimi sia corrisposto un importo lordo in denaro calcolato in misura tale da consentire agli stessi di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero percepito in caso di esercizio delle opzioni aggiuntive (con conseguente assegnazione delle azioni Atlantia e pagamento del prezzo di esercizio) e contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni. Si è pertanto proceduto all'attribuzione di complessive n. 52.359 opzioni "phantom" relative al secondo ciclo del suddetto piano. Per le motivazioni illustrate, tali opzioni attribuite non costituiscono un beneficio aggiuntivo rispetto a quanto già stabilito dal Regolamento del piano.

Nel corso del 2015 alcuni beneficiari hanno provveduto all'esercizio dei diritti già maturati e al pagamento del prezzo di esercizio stabilito; ciò ha comportato il trasferimento ai medesimi soggetti di azioni ordinarie Atlantia, già in portafoglio di quest'ultima; in particolare con riferimento a:

- a) il primo ciclo, il cui periodo di vesting è scaduto il 13 maggio 2014, sono state trasferite ai beneficiari n. 99.018 azioni ordinarie Atlantia; inoltre, sono stati esercitati n. 173.762 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2014; a seguito di tali esercizi il primo ciclo del piano è a tutti gli effetti concluso;
- b) il secondo ciclo, il cui periodo di vesting è scaduto il 14 giugno 2015, sono state trasferite ai beneficiari n. 186.982 azioni ordinarie Atlantia, mentre non sono stati invece esercitati diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2015.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2015, tenuto anche conto dei diritti decaduti a tale data, i diritti residui in essere risultano pari a n. 1.617.902, di cui n. 52.359 diritti relativi alle opzioni "phantom" attribuite per il secondo ciclo (il cui fair value unitario alla data del 31 dicembre 2015 è stato rideterminato in euro 21,29, in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione).

Piano di stock grant 2011

Descrizione

Il piano di stock grant 2011, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 e modificato in data 30 aprile 2013, prevede l'assegnazione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2011, 2012 e 2013), di massimi n. 920.000 diritti ("units"), ciascuno dei quali attribuisce ai beneficiari il diritto di ricevere a titolo gratuito n. 1 azione ordinaria di Atlantia S.p.A., dalla stessa già posseduta, con regolamento per consegna fisica o, a scelta del beneficiario, per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le units attribuite maturano ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare solamente in caso di raggiungimento di un FFO cumulato degli ultimi tre esercizi precedenti allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione delle units ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione), rettificato di alcune poste specifiche (somma del cash flow operativo alternativamente – in relazione al ruolo ricoperto dai diversi beneficiari del piano - del Gruppo Atlantia o di alcune società dello stesso) superiore a un importo predeterminato, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione di Atlantia. Le units maturate sono convertite in azioni, in parte, trascorso un anno dallo scadere del periodo di vesting e, per la parte restante, trascorsi due anni dallo scadere del periodo di vesting (fermo restando quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding applicabile agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero massimo di units convertibili è calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del valore iniziale delle azioni, in funzione di una limitazione del provento realizzabile.

Variazioni dei diritti nel 2015

In data 14 giugno 2015 è scaduto il periodo di vesting del secondo ciclo di assegnazione. Coerentemente con quanto stabilito nel Regolamento di tale piano, l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo gate ha comportato la maturazione dei diritti già assegnati; tali diritti saranno convertiti in azioni ordinarie Atlantia a partire dal 14 giugno 2016.

Inoltre, con riferimento al primo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting è scaduto il 13 maggio 2014, in data 15 maggio 2015 si è proceduto, ai sensi del Regolamento del piano, alla conversione dei diritti maturati in azioni ordinarie Atlantia e alla relativa consegna ai beneficiari di n. 97.439 azioni già in portafoglio della Società. I diritti residui saranno convertiti in azioni ordinarie Atlantia a partire dal 15 maggio 2016.

Alla data del 31 dicembre 2015, tenuto anche conto dei diritti decaduti a tale data, i diritti residui in essere risultano pari a n. 624.093.

Piano di stock grant - MBO

Descrizione

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 e modificato dalle Assemblee degli Azionisti di Atlantia del 30 aprile 2013 e del 16 aprile 2014, il piano di stock grant-MBO prevede, a titolo di pagamento di una porzione del premio maturato annualmente in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun beneficiario (nell'ambito del sistema di gestione – MBO – adottato dal Gruppo Atlantia in relazione agli obiettivi degli anni 2011, 2012 e 2013), l'assegnazione a titolo gratuito, con cadenza annuale (2012, 2013 e 2014), di massimi n. 340.000 diritti ("units"), ciascuno dei quali attribuisce ai beneficiari il diritto di ricevere a titolo gratuito n. 1 azione ordinaria di Atlantia S.p.A., dalla stessa già posseduta.

Le units attribuite (il cui numero è funzione del valore unitario delle azioni di Atlantia al momento della corresponsione del premio, nonché dell'entità del premio effettivamente corrisposto in base al raggiungimento degli obiettivi) maturano ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento, allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di corresponsione del premio annuale ai beneficiari, successiva alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati). Le units maturate sono convertite, alla scadenza del periodo di vesting, in un numero massimo di azioni (fermo restando quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding applicabile agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche), attraverso l'applicazione di un algoritmo matematico (che potrebbe comportare l'assegnazione di talune units "aggiuntive") che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del valore iniziale delle azioni, nonché dei dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting, in funzione di una limitazione del provento realizzabile.

Variazioni dei diritti nel 2015

In data 14 maggio 2015 è scaduto il periodo di vesting correlato all'MBO assegnato in relazione agli obiettivi 2011, comportando, ai sensi del Regolamento del piano, la maturazione di tutti i diritti assegnati, la conversione dei diritti in azioni ordinarie Atlantia e la relativa consegna ai beneficiari di n. 101.096 azioni già in portafoglio di quest'ultima.

Inoltre, in data 8 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, esercitando la facoltà prevista dal Regolamento del piano, ha deliberato di erogare ai beneficiari un importo lordo in denaro in luogo dell'assegnazione dei diritti aggiuntivi derivanti dai dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting. Tale importo è calcolato in misura tale da consentire ai beneficiari di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero percepito in caso di assegnazione di un ammontare di azioni Atlantia pari a quello dei diritti aggiuntivi e alla contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni. A seguito di tale conversione non risultano in essere diritti residui relativi all'assegnazione dell'anno 2012. Alla data del 31 dicembre 2015 i diritti residui in essere risultano pari a n. 152.150.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti del "Piano di Phantom Stock Option 2014", a differenza degli altri piani interamente regolato per cassa, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti della Società a tale data e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni e di esercizi, conversioni o decadenza dei diritti e trasferimenti/distacchi da/in altre società del Gruppo Atlantia) intercorse nel 2015. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo, e altri parametri di riferimento.

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014			
Diritti esistenti all'1 gennaio 2015			
- assegnazione del 9 maggio 2014	1.244.647	9 maggio 2017	9 maggio 2020
- trasferimenti/distacchi	-30.973		
	1.213.674		
Variazioni dei diritti nel 2015			
- assegnazione dell'8 maggio 2015	1.258.364	8 maggio 2018	8 maggio 2021
- trasferimenti/distacchi	24.305		
- diritti decaduti	-94.905		
Diritti in essere al 31 dicembre 2015	2.401.438		

(*) Trattandosi di un piano regolato per cassa, tramite corresponsione di un importo lordo in denaro, il Piano di Phantom Stock Option 2014 non comporta un prezzo di esercizio. Tuttavia, il Regolamento di tale piano indica un "prezzo di esercizio" (pari alla media aritmetica del valore delle azioni Atlantia in un periodo determinato) quale parametro di calcolo dell'importo lordo che sarà corrisposto ai beneficiari.

Piano di phantom stock option 2014

Descrizione

In data 16 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha approvato il piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2014", successivamente approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia del 13 giugno 2014, per quanto di propria competenza. Il piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2014, 2015 e 2016), di "phantom stock option", ovvero di opzioni che conferiscono il diritto alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base dell'incremento di valore delle azioni ordinarie di Atlantia nel triennio di riferimento.

Le opzioni attribuite maturano ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione), di un obiettivo minimo di performance economico/finanziaria ("gate") relativo al Gruppo, alla Società o a una o più società controllate, stabilito per ciascun ciclo di attribuzione in relazione al ruolo ricoperto dai diversi beneficiari del piano. Le opzioni maturate sono esercitabili a decorrere, in parte, dal primo giorno immediatamente successivo al periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno successivo allo scadere del periodo di vesting e comunque nei tre anni successivi alla scadenza del periodo di vesting (fermo restando quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding applicabile agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero massimo di opzioni esercitabili è calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente, del valore obiettivo e del prezzo di esercizio, in funzione di una limitazione del provento realizzabile.

Variazioni dei diritti nel 2015

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia dell'8 maggio 2015 ha identificato gli assegnatari del secondo ciclo del piano in oggetto, successivamente approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia del 12 giugno

Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
n.a. ^(*)	2,88	3,0 - 6,0	1,10%	28,9%	5,47%
n.a. ^(*)	2,59	3,0 - 6,0	1,01%	25,8%	5,32%

2015 per quanto di propria competenza, assegnando complessivamente n. 1.258.364 opzioni “phantom”, il cui periodo di vesting è dall’8 maggio 2015 all’8 maggio 2018 e il cui periodo di esercizio, in caso di raggiungimento dell’obiettivo gate, è dal 9 maggio 2018 all’8 maggio 2021.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2015, tenuto anche conto dei diritti decaduti a tale data, nonché dei trasferimenti/distacchi da/in altre società del Gruppo Atlantia, i diritti residui in essere risultano pari a n. 2.401.438, di cui n. 1.213.674 opzioni “phantom” attribuite per il primo ciclo e n. 1.187.764 opzioni “phantom” attribuite per il secondo ciclo (i cui fair value unitari alla data del 31 dicembre 2015 sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 4,10 ed euro 2,33, in luogo dei fair value unitari alla data di assegnazione).

Si riepilogano di seguito i prezzi di chiusura delle azioni ordinarie Atlantia alle date o nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- a) prezzo al 31 dicembre 2015: euro 24,57;
- b) prezzo all’8 maggio e al 15 giugno 2015 (date di assegnazione dei nuovi diritti, come illustrato): rispettivamente, euro 23,58 e 21,73;
- c) prezzo medio ponderato dell’esercizio 2015: euro 23,64;
- d) prezzo medio ponderato del periodo 8 maggio 2015 – 31 dicembre 2015: euro 23,89;
- e) prezzo medio ponderato del periodo 15 giugno 2015 – 31 dicembre 2015: euro 24,01.

In accordo con quanto previsto dall’IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nell’esercizio 2015 è stato rilevato un onere per costo del lavoro, indicato nella nota n. 6.7, pari a 7.649 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nell’esercizio del fair value dei diritti attribuiti, di cui 4.509 migliaia di euro iscritti a incremento delle riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al fair value delle opzioni “phantom” in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti nelle altre passività correnti e non correnti, in relazione alla presumibile data di esercizio. Inoltre, la voce “Partecipazioni” accoglie la rilevazione della quota di competenza dell’esercizio dei piani di compensi basati su azioni relativa ai benefici attribuiti a taluni dirigenti e dipendenti delle società controllate, come illustrato nella nota n. 5.3.

8.5 Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Di seguito si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere e degli eventi regolatori di rilievo occorsi nel 2015.

Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico della Società, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015.

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2016

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2015 è stato riconosciuto ad Autostrade per l'Italia - in conformità alla richiesta dalla stessa avanzata al Concedente - un incremento tariffario con decorrenza 1° gennaio 2016, pari all'1,09%, corrispondente alla sommatoria delle seguenti componenti:

- 0,00% relativo all'inflazione;
- 0,97% relativo agli investimenti remunerati attraverso la componente "X investimenti";
- 0,12% relativo agli investimenti remunerati attraverso il fattore "K".

Iniziativa di modulazione tariffaria

L'iniziativa di modulazione tariffaria di cui al Protocollo di intesa del 24 febbraio 2014, sottoscritto tra le concessionarie interessate, tra le quali Autostrade per l'Italia e AISCAT, è stata prorogata, su richiesta del 31 dicembre 2015 pervenuta dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ulteriori 12 mesi, e quindi per l'intero anno 2016. Il recupero dei minori introiti conseguiti per effetto dell'iniziativa nel periodo 1° giugno 2014 – 31 dicembre 2016 è assicurato sulla base dei criteri già individuati nel Protocollo medesimo, tra i quali, per le Società che lo richiederanno (circostanza questa già anticipata da Autostrade per l'Italia al suddetto Ministero), l'applicazione di uno specifico incremento tariffario da applicare il primo anno del prossimo periodo regolatorio.

Il Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia

In data 10 dicembre 2015 è stato sottoscritto, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autostrade per l'Italia, il II Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica per disciplinare l'inserimento del Nodo stradale di Casalecchio-stralcio Nord tra gli impegni di investimento di Autostrade per l'Italia. Tale opera richiede un impegno fino a un importo complessivo massimo di 157 milioni di euro circa, di cui circa 2 milioni di euro, già sostenuti al 31 dicembre 2015, relativi alla progettazione, e la restante parte da corrispondere in funzione dell'avanzamento dei lavori ad ANAS, che realizzerà l'intervento e successivamente gestirà l'opera. L'Atto Aggiuntivo acquisirà efficacia all'esito dell'approvazione dello stesso con decreto da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze e della registrazione del decreto stesso alla Corte dei Conti.

Legge delega appalti e concessioni

La legge delega n. 11 del 28 gennaio 2016 in materia di appalti e concessioni, finalizzata al recepimento delle direttive comunitarie in materia nonché al riordino della disciplina dei contratti pubblici, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 gennaio 2016.

In tale ambito si segnala la disposizione relativa all'obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici già esistenti o di nuova aggiudicazione, di affidare una quota pari all'80% dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo superiore a 150 migliaia di euro mediante procedura a evidenza pubblica, stabilendo che la restante parte possa essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati. La norma prevede, per le concessioni già in essere, un periodo transitorio di adeguamento non superiore a ventiquattro mesi. Sono escluse dal predetto obbligo unicamente le concessioni in essere o di nuova aggiudicazione affidate in project financing e le concessioni in essere o di nuova aggiudicazione affidate con procedure di gara a evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea per le quali continuano comunque ad applicarsi le disposizioni in materia di affidamento di contratti di appalto vigenti alla data di entrata in vigore della legge delega (13 febbraio 2016).

Entro il 18 aprile 2016, il Governo è delegato ad adottare un decreto legislativo di recepimento delle direttive comunitarie di cui sopra, secondo i criteri contenuti nella legge delega.

Contenziosi relativi al Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e a procedure competitive servizi oil e ristoro in area di servizio

In data 7 agosto 2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha emanato un Decreto Ministeriale con il quale è stato approvato il Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali.

Nel Piano sono previste misure di razionalizzazione della rete e di rivisitazione della modalità dei servizi all'utenza, nonché le modalità di espletamento delle procedure di affidamento dei servizi, in coerenza con gli Atti di Indirizzo del 29 marzo 2013 e del 29 gennaio 2015.

Il suddetto Piano prevede, tra l'altro, (i) la chiusura di 15 aree di servizio sulla rete di Autostrade per l'Italia e (ii) la possibilità di rivisitare le modalità di resa dei servizi da parte degli affidatari. Con riferimento al suddetto Decreto e con riferimento alle procedure competitive per l'affidamento dei servizi nelle suddette aree di servizio, sono pendenti diversi ricorsi amministrativi presso il TAR Lazio nei quali Autostrade per l'Italia è costituita, di seguito sintetizzati:

- ricorso, con richiesta di sospensiva, da parte dell'Unione Petrolifera e notificato ad AISCAT, avente ad oggetto l'annullamento del Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e degli atti collegati o connessi;
- ricorsi, con richiesta di sospensiva, da parte di alcuni operatori petroliferi (Q8, TotalErg, API) aventi ad oggetto l'annullamento del Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e degli atti collegati o connessi;
- ricorso, con richiesta di sospensiva, da parte della Maglione S.r.l. (gruppo Sarni), avente ad oggetto l'impugnativa della procedura di affidamento unitaria bandita dall'Advisor Roland Berger incaricato da Autostrade per l'Italia;
- ricorsi, in taluni casi con richiesta di sospensiva, da parte di singoli gestori petroliferi, aventi ad oggetto l'annullamento del Decreto MIT-MISE del 7 agosto 2015 e degli atti collegati o connessi tra cui gli atti relativi alle procedure competitive indette e gli atti relativi alla chiusura delle aree di servizio. Taluni ricorsi contengono, altresì, istanze risarcitorie;
- ricorso delle associazioni dei gestori oil avente ad oggetto l'impugnativa delle prime sollecitazioni al mercato per le gare oil, pubblicate da Autostrade per l'Italia nel giugno 2015, e gli atti connessi.

Le istanze cautelari presentate dalle ricorrenti sono state respinte. In taluni casi le ricorrenti hanno fatto appello al Consiglio di Stato per impugnare il rigetto dell'istanza cautelare; tali istanze, alla data del 4 marzo 2016, sono state respinte.

Inoltre, si segnala che sono stati impugnati, sempre dinanzi al TAR Lazio, gli atti relativi ad alcune procedure competitive oil facenti parte dalle prime due tranche di affidamenti, da parte degli operatori petroliferi TotalErg ed ENI. In particolare, le istanze cautelari del ricorrente TotalErg relative ad affidamenti della prima tranche sono state respinte sia dal TAR che dal Consiglio di Stato. Quanto alla seconda tranche di affidamenti, le due ricorrenti TotalErg ed ENI hanno richiesto la trattazione in sede di discussione di merito.

Le udienze di merito al TAR Lazio dei ricorsi di cui al presente paragrafo sono previste, ove fissate, a partire da aprile 2016.

Sinistro del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga - autostrada A16 Napoli-Canosa

In relazione al sinistro occorso, in data 28 luglio 2013, a un autobus adibito a trasporto di persone lungo la A/16 Napoli-Canosa, gestita da Autostrade per l'Italia, direzione Napoli, all'altezza del km 32+700 sul viadotto Acqualonga, a inizio 2015 è intervenuta la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, tra cui figura anche l'Amministratore Delegato; tra dirigenti, ex dirigenti e dipendenti, gli indagati di Autostrade per l'Italia S.p.A. risultano essere complessivamente dodici. Alla prima udienza preliminare, che si è tenuta il 22 ottobre 2015, dopo due rinvii per irregolarità delle notifiche, il giudice ha ammesso la costituzione delle parti civili richiedenti e ordinato, su istanza delle stesse parti civili, la citazione di Autostrade per l'Italia e della Reale Mutua (compagnia assicurativa dell'autobus) quali responsabili civili. All'udienza del 17 dicembre 2015 Autostrade per l'Italia e la Reale Mutua si sono costituiti in giudizio e i Pubblici Ministeri hanno discusso concludendo con la richiesta di emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti di tutti gli imputati.

Nell'udienza del 14 gennaio 2016 vi è stata la discussione degli avvocati dei responsabili civili e delle parti civili; la discussione delle difese di tutti gli imputati si è tenuta nell'udienza del 22 febbraio 2016 e proseguirà nell'udienza del 14 marzo 2016.

Si segnala che, allo stato, circa il 60% delle parti civili ammesse sono state risarcite e, quindi, hanno revocato la costituzione a seguito dell'avvenuto riconoscimento delle loro pretese da parte della Compagnia Assicurativa di Autostrade per l'Italia nell'ambito della relativa polizza in essere per responsabilità civile.

In aggiunta al processo penale, sono state promosse alcune azioni civili, recentemente oggetto di riunione da parte del Tribunale civile di Avellino.

Pertanto, a seguito della riunione dei diversi procedimenti, pende un giudizio dinanzi al Tribunale civile di Avellino che ha ad oggetto: (i) l'originaria azione promossa dalla compagnia assicurativa dell'autobus Reale Mutua Assicurazioni per la messa a disposizione dei danneggiati, compresa Autostrade per l'Italia, della somma dell'intero massimale prevista nella polizza assicurativa (6 milioni di euro), (ii) le successive domande risarcitorie, proposte in via riconvenzionale o autonoma, da alcuni danneggiati anche nei confronti di Autostrade per l'Italia.

In tale giudizio Autostrade per l'Italia, previa autorizzazione del giudice, ha chiamato in causa la propria compagnia assicurativa Swiss Re International per essere dalla stessa garantita e manlevata in caso di soccombenza.

Inoltre, in conseguenza del sinistro, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (odierna Autorità Nazionale Anticorruzione) ha avviato nei confronti di Autostrade per l'Italia un'istruttoria in merito ai lavori di manutenzione svolti negli anni sulla tratta autostradale dell'A16 Napoli-Canosa nella quale è compreso il viadotto Acqualonga. All'esito dell'istruttoria, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 30 del 22 dicembre 2014, ha ravvisato asserite non conformità nelle attività di riqualifica delle barriere di sicurezza svolte nel 2012 sulla tratta Napoli-Canosa che avrebbero dovuto comprendere, secondo la ricostruzione dell'Autorità, anche il viadotto Acqualonga.

Sulla base delle considerazioni svolte dalle proprie strutture tecniche, Autostrade per l'Italia ha fornito riscontro all'Autorità, in data 24 febbraio 2015, contestando le conclusioni riportate nella citata delibera.

Indagine della Procura di Prato sull'infornuto mortale di un operaio di Pavimental

A seguito dell'infornuto mortale occorso, in data 27 agosto 2014, a un operaio di Pavimental durante lo svolgimento di lavori, affidati in appalto da Autostrade per l'Italia, per l'ampliamento della terza corsia dell'A1, è stato incardinato presso la Procura di Prato un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di personale di Pavimental per l'ipotesi di omicidio colposo aggravato dalla violazione delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Nel mese di dicembre 2014 è stata notificata ad Autostrade per l'Italia una richiesta di acquisizione dati della società, con contestuale richiesta di nomina di un difensore di fiducia della stessa ed elezione di domicilio in quanto persona giuridica indagata ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (c.d. "Responsabilità Amministrativa degli Enti").

Il reato ipotizzato a carico di Autostrade per l'Italia è quello previsto all'art. 25 septies del D.Lgs. 231/2001, in relazione all'art. 589 comma 3 c.p. ("Omicidio colposo aggravato commesso con violazione delle norme sulla sicurezza e salute del lavoro").

Tra gli indagati figura anche il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) di Autostrade per l'Italia. Analoga richiesta di acquisizione dati è pervenuta anche a Pavimental. Le indagini preliminari sono in corso ed è previsto un incidente probatorio, come richiesto dalla difesa di uno degli indagati di Pavimental, finalizzato alla predisposizione di una perizia che ricostruisca l'esatta dinamica dell'infornuto mortale.

L'udienza camerale, per l'esame dell'elaborato peritale, si è svolta in data 5 febbraio 2016 nel corso della quale il perito nominato dal giudice ha concluso per una sostanziale conformità al dettato normativo di cui al D.Lgs. 231/2001 dei contenuti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e delle correlate procedure.

Con l'udienza camerale del 24 febbraio 2016, fissata per le repliche del collegio difensivo, si è concluso l'incidente probatorio per l'acquisizione della perizia e si attendono le determinazioni dell'ufficio di Procura procedente.

Indagini della Procura di Firenze sullo stato delle barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio

In data 23 maggio 2014 la Procura di Firenze ha emesso un decreto di esibizione e acquisizione atti nei confronti di Autostrade per l'Italia a seguito della nota ricevuta il precedente 14 maggio 2014 dalla Squadra di Polizia Giudiziaria della Polstrada di Firenze, in cui emergerebbero condizioni di degrado in cui versano le barriere "New Jersey" installate nel tratto autostradale tra Barberino e Roncobilaccio, ipotizzando a carico di ignoti il reato di cui all'art. 355 comma 2 n. 3 c.p. (inadempimento di contratti di pubbliche forniture concernenti "cose od opere destinate a ovviare a un comune pericolo o a un pubblico infornuto").

Contestualmente, la stessa Procura ha disposto il sequestro, eseguito il successivo 28 maggio 2014, delle barriere "New Jersey" poste sul margine destro delle carreggiate, comprese fra Barberino e Roncobilaccio, su dieci viadotti ivi presenti, disponendo a carico di Autostrade per l'Italia l'adozione di misure atte a mantenere la sicurezza sui tratti interessati dai sequestri.

Nel mese di giugno 2014 Autostrade per l'Italia ha consegnato alla Polizia Giudiziaria la documentazione richiesta concernente gli interventi di manutenzione, eseguiti negli anni, sulle barriere di sicurezza installate nel detto tratto autostradale.

Nel mese di ottobre 2014 è stato redatto il verbale di elezione di domicilio nei confronti dell'allora direttore generale e di un dirigente di Autostrade per l'Italia, entrambi formalmente indagati per il reato di cui all'art. 355 c.p.

Inoltre, a fine novembre 2014, sono stati effettuati dai Consulenti Tecnici della Procura, con la partecipazione dei Consulenti nominati da Autostrade per l'Italia, una serie di prove "a campione" sulle barriere ivi installate al fine di verificarne le condizioni.

Nel contempo, a conclusione degli esperiti accertamenti, è stato disposto il dissequestro delle barriere. Alla data attuale le indagini preliminari sono in corso, non avendo il Pubblico Ministero ancora assunto determinazioni in merito.

[Procedimento presso la Corte di Cassazione Autostrade per l'Italia c/Craft S.r.l.- Sentenza n. 22563/2015](#)

La Craft S.r.l. detiene un brevetto su un sistema di rilevamento della velocità. Nel 2006 Craft ha citato in giudizio Autostrade per l'Italia, sostenendo che la stessa, con il Sistema Informativo per il controllo della Velocità (di seguito SICVe Tutor), aveva violato il proprio brevetto e ha chiesto al giudice l'accertamento e la dichiarazione della contraffazione del brevetto, con conseguente condanna di Autostrade per l'Italia al risarcimento del danno (circa 1,8 milioni di euro).

Autostrade per l'Italia ha presentato domanda riconvenzionale, chiedendo la dichiarazione della nullità del brevetto in capo a Craft, ritenendo che il brevetto non fosse connotato degli elementi tipici della novità e dell'innovatività.

Il giudice di prime cure ha rigettato sia il ricorso di Craft, sia la domanda riconvenzionale di Autostrade per l'Italia.

È seguito un giudizio di appello proposto da Craft in cui la Corte ha confermato l'assenza di contraffazione da parte di Autostrade per l'Italia e la validità del brevetto di Craft.

Nel 2012 Autostrade per l'Italia ha impugnato la sentenza di secondo grado dinanzi la Corte di Cassazione, chiedendone la cassazione con rinvio alla Corte d'Appello per l'accoglimento della domanda di nullità del brevetto.

Craft, di contro, ha proposto ricorso incidentale insistendo per l'accoglimento della domanda di accertamento e la dichiarazione della contraffazione del proprio brevetto.

Con sentenza n. 22563 del 4 novembre 2015 la Corte di Cassazione, Prima Sezione Civile, ha respinto il ricorso di Autostrade per l'Italia, confermando la sentenza di secondo grado sulla validità del brevetto, e ha accolto il ricorso incidentale di Craft, cassando la sentenza per difetto di motivazione con rinvio alla Corte d'Appello di Roma, in diversa composizione.

Si aprirà, pertanto, un nuovo giudizio dinanzi la Corte d'Appello di Roma, da promuovere entro il 5 dicembre 2016, che dovrà decidere sulla esistenza della violazione del brevetto ai danni di Craft da parte di Autostrade per l'Italia.

[Citazione Autostrade per l'Italia-Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e società a esso collegate](#)

In esito all'atto di citazione notificato, in data 14 agosto 2013, da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech al Sig. Alessandro Patanè e alle società a lui collegate, al fine di tutelare la posizione del Gruppo a fronte di reiterate richieste economiche in relazione alla titolarità del software del sistema SICVe Tutor, Patanè ha presentato domanda riconvenzionale con cui ha chiesto, fra l'altro, un risarcimento del danno di circa 7,5 miliardi di euro e l'autorizzazione alla chiamata in causa di numerosi soggetti terzi.

All'udienza del 19 novembre 2015, il giudice, preso atto della volontà di Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech di non accettare la proposta transattiva avanzata da Patanè nell'ambito della precedente udienza del 10 giugno 2015 ("definizione della causa con il pagamento delle licenze del sistema software Tutor per l'ammontare di 240 milioni di euro per l'utilizzo ventennale a partire dal 2006, con rinuncia di ogni pretesa per il futuro"), si è riservato di decidere sulle eccezioni proposte da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech di inammissibilità della domanda riconvenzionale e della chiamata in causa dei terzi a causa della costituzione tardiva di Patanè e delle sue società.

In data 10 dicembre 2015, il giudice, a scioglimento della riserva, ha dichiarato tardiva la costituzione dei convenuti, con conseguente decadenza dei medesimi dalla proposizione della riconvenzionale e dalla chiamata di terzo, rinviando l'udienza alla data del 9 novembre 2016 per la trattazione della causa.

[Ricorsi ex art. 700 c.p.c. presso il Tribunale Civile di Roma e il Tribunale di Latina](#)

In data 24 novembre 2015 e 4 gennaio 2016 il Sig. Patanè e le società a lui collegate (MPA Group S.r.l. e Alessandro Patanè S.r.l.) hanno proposto due ricorsi in via d'urgenza, il primo a Roma, contro le società Autostrade per l'Italia, Autostrade Tech, Atlantia ed Edizione, e il secondo a Latina, anche nei confronti di ANAS e Deloitte & Touche.

In via preliminare d'urgenza, senza l'audizione dei convenuti, e poi nel merito, i ricorrenti hanno formulato istanze varie, che sono in gran parte le stesse contenute nella domanda riconvenzionale presentata da Patanè nell'ambito del giudizio promosso da Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech contro lo stesso Patanè e società collegate.

In entrambi i giudizi predetti, i giudici aditi non hanno accolto la domanda, condannando Patanè e le società a lui collegate al pagamento delle spese processuali nei confronti di tutte le parti del giudizio.

[Richiesta di risarcimento dal Ministero dell'Ambiente](#)

Con riferimento al procedimento penale (avviato nel 2007 per fatti risalenti al 2005) pendente avanti il Tribunale di Firenze a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione

affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale riguardante il riutilizzo di terre e rocce da scavo in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, si evidenzia che tra il mese di settembre e dicembre 2014 si sono tenute complessivamente sette udienze, ai fini dell'audizione di alcuni dei testi e dei consulenti la cui ammissione è stata richiesta dalle parti coinvolte.

Successivamente, nel corso dell'intero 2015, sono state fissate numerose udienze dibattimentali, nel corso delle quali sono stati escussi tutti i testi dell'accusa.

In particolare, all'udienza del 12 gennaio 2015, il giudice, a seguito di corrispondenti eccezioni sollevate dai legali degli imputati e dei responsabili civili, ha reso una articolata ordinanza con la quale ha stabilito la nullità dei verbali di attività ispettiva compiuti dalla Polizia Giudiziaria con particolare riferimento ai verbali di prelievo dei campioni e alle successive analisi laboratoristiche sui reperti, in quanto viziati da difetti procedurali. Allo stesso modo, sono stati dichiarati nulli e, quindi, restituiti al Pubblico Ministero in quanto non più utilizzabili in giudizio, gli atti di analisi laboratoristica condotta sui reperti raccolti da personale ARPAT nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo amministrativo.

Il Pubblico Ministero, all'esito di tale ordinanza, ha presentato istanza di ricasazione del giudice che, con ordinanza del 9 febbraio 2015, è stata poi dichiarata inammissibile dal Collegio di Ricasazione Penale della Corte di Appello di Firenze per manifesta infondatezza dei motivi nella stessa addotti.

Allo stato attuale è in corso l'esame dei testi e dei consulenti delle difese, all'esito del quale si concluderà l'istruttoria dibattimentale.

Indagine della Procura di Vasto sul sinistro autostradale del 21 settembre 2013

A seguito di un sinistro autostradale plurimortale, verificatosi in data 21 settembre 2013 al km. 450 dell'A14, gestita da Autostrade per l'Italia, la Procura di Vasto ha avviato le relative indagini nell'ambito di un procedimento penale inizialmente iscritto a carico di ignoti.

In data 23 marzo 2015 è stato notificato all'Amministratore Delegato e successivamente ad altri due dirigenti di Autostrade per l'Italia, quali soggetti formalmente indagati, l'avviso di conclusione delle indagini.

In detto avviso, la contestazione mossa agli indagati è quella di cooperazione colposa in omicidio colposo aggravato. Il Pubblico Ministero, anche all'esito dell'attività difensiva svolta nell'interesse degli indagati, ne ha richiesto il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare per una serie di irregolarità nelle notifiche è stata rinviata al 1° marzo 2016. A tale udienza, il giudice ha rinviato al 17 maggio 2016.

Società Infrastrutture Toscane S.p.A. in liquidazione

Si evidenzia che in data 25 marzo 2015 l'assemblea degli azionisti di Società Infrastrutture Toscane ha deliberato, inter alia, di mettere in liquidazione la società e ha provveduto alla nomina del liquidatore. Inoltre, con ordinanza decisoria del 26 maggio 2015, il Tribunale di Firenze ha dichiarato l'estinzione del giudizio, interessante tutti i soci di SIT, inclusa Autostrade per l'Italia, di opposizione al decreto ingiuntivo promosso da Generali Italia avverso l'escussione da parte della Regione Toscana della garanzia prestata nell'ambito dell'iniziativa.

8.6 Eventi successivi al 31 dicembre 2015

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

9. Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla controllante Atlantia, che esercita attività di direzione e coordinamento della Società.

Tale bilancio è disponibile presso la sede della Società, oltretutto sul sito www.atlantia.it nella sezione "Bilanci e relazioni".

ATLANTIA S.p.A. DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

[migliaia di euro]

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività non correnti	17.870.060
Attività correnti	769.991
Totale Attività	18.640.051
Patrimonio netto	9.437.975
– di cui: capitale sociale	825.784
Passività non correnti	8.911.880
Passività correnti	290.196
Totale Patrimonio netto e Passività	18.640.051

CONTO ECONOMICO

Ricavi operativi	1.592
Costi operativi	-23.151
Risultato operativo	-21.559
Risultato dell'esercizio	686.217

Allegati al bilancio di esercizio

Allegato 1 • Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999.

Allegato 2 • Dati di traffico (ex delibera CIPE del 20/12/1996).

Allegato 3 • Tabella degli investimenti ai sensi dell'art. 2 della Convenzione Unica del 2007.

Allegato 4 • Prospetto delle valutazioni in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni controllate, collegate e a controllo congiunto (ex art. 3, punto 1.1 della Convenzione Unica del 2007).

I sopra elencati allegati non sono assoggettati a revisione contabile.

Allegato 1

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999

SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	188
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo ⁽¹⁾	23
Altri servizi	Revisore della Capogruppo ⁽²⁾	77
Altri servizi	Rete del revisore della Capogruppo ⁽³⁾	17
Totale		305

[1] Parere sulla distribuzione dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2015.

[2] Sottoscrizioni modelli Unico e 770, agreed upon procedures su dati e informazioni contabili e comfort letter su offering circular.

[3] Verifiche inerenti la tassazione sul reddito da lavoro dipendente e gli obblighi del sostituto di imposta.

Allegato 2

Dati di traffico (ex delibera CIPE 20/12/1996)

I valori dei chilometri percorsi "paganti", riportati nelle tabelle seguenti, sono riferiti al traffico dell'esercizio assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex art. 15 della n. 531/1982, modificato dalla Legge n. 407/1990, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante, sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, in questo caso rilevato al momento della sua effettiva corresponsione. In particolare per traffico non pagante si intende: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polstrada, dell'ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio, ecc.).

Si rileva inoltre che, ai sensi della già citata Legge n. 102/2009, il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali è stato soppresso e, nel contempo, è stata introdotta un'integrazione del canone di concessione, calcolata sulla percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che ha fruito dell'infrastruttura autostradale. L'importo corrispondente al maggior canone da corrispondere ad ANAS è recuperato dal concessionario attraverso l'equivalente incremento della tariffa di competenza. Tale variazione normativa, efficace dal 5 agosto 2009, pur non incidendo sui risultati della Società, ha comportato di fatto un pari incremento dei ricavi da pedaggio e degli oneri concessori a partire dalla stessa data.

I dati relativi ai chilometri percorsi sulla rete di Autostrade per l'Italia, riportati nel capitolo "Attività autostradali italiane" nel paragrafo "Traffico" della "Relazione sulla gestione", invece includono tutti i flussi di transito sulla rete, ivi inclusi quelli per cui il transito non si è concluso con il pagamento, rilevati al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto.

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADE PER L'ITALIA: INTERA RETE

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	1.957.405	395.286	228.247	43.982	38.447	6.744	28.882	6.261	284.413	63.257	2.537.394	515.530	3.052.924
Febbraio	1.725.457	335.324	231.679	43.784	40.051	6.895	30.985	6.623	293.775	66.196	2.321.947	458.822	2.780.769
Marzo	2.093.302	411.050	283.763	54.549	47.519	8.415	35.888	7.651	334.516	75.445	2.794.988	557.110	3.352.098
Aprile	2.349.377	476.479	297.270	58.764	47.704	8.697	34.093	7.343	316.985	71.592	3.045.429	622.875	3.668.304
Maggio	2.442.853	505.562	316.327	62.743	49.950	9.614	34.522	7.540	317.678	71.071	3.161.330	656.530	3.817.860
Giugno	2.539.954	535.262	312.556	62.676	52.233	10.453	34.647	7.531	327.440	73.094	3.266.830	689.016	3.955.846
Luglio	2.990.818	652.128	335.094	66.977	59.879	12.099	37.983	8.170	357.034	79.213	3.780.808	818.587	4.599.395
Agosto	3.377.881	749.404	272.831	58.236	45.911	10.550	23.604	5.331	238.797	57.887	3.959.024	881.408	4.840.432
Settembre	2.589.775	534.005	320.568	63.515	53.734	10.653	36.643	7.867	341.366	77.546	3.342.086	693.586	4.035.672
Ottobre	2.371.341	458.416	315.995	60.806	50.536	9.151	37.575	7.909	347.696	78.255	3.123.143	614.537	3.737.680
Novembre	2.109.218	406.476	275.902	52.684	46.375	8.208	35.160	7.288	330.294	74.295	2.796.949	548.951	3.345.900
Dicembre	2.313.109	460.121	264.136	51.431	42.996	7.674	32.664	6.743	300.733	67.285	2.953.638	593.254	3.546.892
Anno	28.860.490	5.919.513	3.454.368	680.147	575.335	109.153	402.646	86.257	3.790.727	855.136	37.083.566	7.650.206	44.733.772

AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI

Tratta Milano-Bologna

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	267.346	-	32.798	-	6.596	-	6.019	-	53.990	-	366.749	-	366.749
Febbraio	238.464	-	33.502	-	6.943	-	6.322	-	55.808	-	341.039	-	341.039
Marzo	305.089	-	42.246	-	8.233	-	7.308	-	63.969	-	426.845	-	426.845
Aprile	340.062	-	44.159	-	8.269	-	6.953	-	60.855	-	460.298	-	460.298
Maggio	367.349	-	47.614	-	8.494	-	7.017	-	60.644	-	491.118	-	491.118
Giugno	385.234	-	46.266	-	8.818	-	7.034	-	62.030	-	509.382	-	509.382
Luglio	448.573	-	48.508	-	10.247	-	7.689	-	67.405	-	582.422	-	582.422
Agosto	488.025	-	38.509	-	7.544	-	4.714	-	43.691	-	582.483	-	582.483
Settembre	396.866	-	49.913	-	9.269	-	7.574	-	64.478	-	528.100	-	528.100
Ottobre	368.120	-	48.389	-	8.675	-	7.650	-	65.913	-	498.747	-	498.747
Novembre	304.090	-	40.355	-	7.818	-	7.270	-	61.984	-	421.517	-	421.517
Dicembre	314.256	-	37.825	-	7.128	-	6.708	-	56.689	-	422.606	-	422.606
Anno	4.223.474	-	510.084	-	98.034	-	82.258	-	717.456	-	5.631.306	-	5.631.306

AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI

Tratta Bologna-Firenze

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	110	80.485	13	10.942	1	2.027	1	2.163	6	19.508	131	115.125	115.256
Febbraio	93	64.200	11	10.701	1	2.057	1	2.221	6	19.827	112	99.006	99.118
Marzo	108	83.021	14	13.875	2	2.592	1	2.625	6	22.830	131	124.943	125.074
Aprile	108	94.419	14	14.989	2	2.624	1	2.524	6	21.401	131	135.957	136.088
Maggio	112	101.189	14	15.957	2	2.833	1	2.626	6	21.543	135	144.148	144.283
Giugno	106	100.018	15	15.508	2	3.028	1	2.563	6	22.005	130	143.122	143.252
Luglio	112	118.719	15	15.869	2	3.355	1	2.830	7	23.723	137	164.496	164.633
Agosto	89	143.680	12	13.727	1	2.734	1	1.697	4	15.506	107	177.344	177.451
Settembre	107	108.474	15	16.360	2	3.104	2	2.814	6	22.530	132	153.282	153.414
Ottobre	111	95.681	15	15.702	2	2.754	1	2.844	6	23.353	135	140.334	140.469
Novembre	103	81.592	13	13.267	1	2.477	1	2.712	6	22.382	124	122.430	122.554
Dicembre	106	95.673	13	12.915	2	2.305	1	2.520	6	20.778	128	134.191	134.319
Anno	1.265	1.167.151	164	169.812	20	31.890	13	30.139	71	255.386	1.533	1.654.378	1.655.911

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI

Tratta Firenze-Roma

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	247.873	-	29.177	-	4.646	-	4.910	-	45.878	-	332.484	-	332.484
Febbraio	203.870	-	29.123	-	4.645	-	5.178	-	45.826	-	288.642	-	288.642
Marzo	249.522	-	36.504	-	5.719	-	6.176	-	52.977	-	350.898	-	350.898
Aprile	292.342	-	38.940	-	5.771	-	5.858	-	49.774	-	392.685	-	392.685
Maggio	293.296	-	40.928	-	5.943	-	6.017	-	50.194	-	396.378	-	396.378
Giugno	287.064	-	39.786	-	6.081	-	5.926	-	50.690	-	389.547	-	389.547
Luglio	330.507	-	41.879	-	6.777	-	6.474	-	54.382	-	440.019	-	440.019
Agosto	424.532	-	35.381	-	5.593	-	3.953	-	37.197	-	506.656	-	506.656
Settembre	308.497	-	41.087	-	6.372	-	6.359	-	52.367	-	414.682	-	414.682
Ottobre	284.572	-	41.060	-	6.024	-	6.529	-	54.035	-	392.220	-	392.220
Novembre	253.402	-	35.845	-	5.643	-	6.268	-	52.447	-	353.605	-	353.605
Dicembre	307.952	-	35.370	-	5.388	-	6.063	-	48.936	-	403.709	-	403.709
Anno	3.483.429	-	445.080	-	68.602	-	69.711	-	594.703	-	4.661.525	-	4.661.525

AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI

Tratta Fiano-S. Cesareo

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	14.270	11.613	2.001	1.503	425	267	372	196	4.453	2.161	21.521	15.740	37.261
Febbraio	10.663	9.458	1.945	1.488	424	264	399	211	4.452	2.157	17.883	13.578	31.461
Marzo	13.140	11.416	2.414	1.808	509	308	469	245	5.075	2.464	21.607	16.241	37.848
Aprile	17.722	13.937	2.621	1.903	509	314	440	237	4.765	2.316	26.057	18.707	44.764
Maggio	16.667	13.589	2.720	1.987	509	322	457	243	4.824	2.352	25.177	18.493	43.670
Giugno	16.839	13.779	2.613	1.950	518	331	458	243	4.895	2.379	25.323	18.682	44.005
Luglio	20.900	16.259	2.827	2.105	580	359	500	266	5.224	2.530	30.031	21.519	51.550
Agosto	33.031	20.617	2.517	1.720	483	299	306	161	3.590	1.733	39.927	24.530	64.457
Settembre	18.770	14.682	2.732	2.000	553	346	491	263	5.035	2.450	27.581	19.741	47.322
Ottobre	16.290	13.567	2.758	2.054	539	339	504	270	5.178	2.524	25.269	18.754	44.023
Novembre	13.994	12.283	2.406	1.849	520	326	482	258	4.981	2.452	22.383	17.168	39.551
Dicembre	19.344	15.078	2.494	1.838	519	321	466	248	4.706	2.302	27.529	19.787	47.316
Anno	211.630	166.278	30.048	22.205	6.088	3.796	5.344	2.841	57.178	27.820	310.288	222.940	533.228

AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI

Tratta Roma-Napoli

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	254.910	-	26.997	-	3.974	-	3.099	-	30.677	-	319.657	-	319.657
Febbraio	215.679	-	26.439	-	3.956	-	3.349	-	30.942	-	280.365	-	280.365
Marzo	253.593	-	31.830	-	4.635	-	3.830	-	35.151	-	329.039	-	329.039
Aprile	298.669	-	33.141	-	4.697	-	3.664	-	32.931	-	373.102	-	373.102
Maggio	294.195	-	34.338	-	4.860	-	3.716	-	33.549	-	370.658	-	370.658
Giugno	298.589	-	34.229	-	5.006	-	3.768	-	34.370	-	375.962	-	375.962
Luglio	343.739	-	36.834	-	5.434	-	4.050	-	37.052	-	427.109	-	427.109
Agosto	414.451	-	30.556	-	4.544	-	2.563	-	27.150	-	479.264	-	479.264
Settembre	309.885	-	34.596	-	5.241	-	3.962	-	36.285	-	389.969	-	389.969
Ottobre	287.756	-	35.540	-	5.077	-	4.101	-	36.617	-	369.091	-	369.091
Novembre	267.106	-	31.655	-	4.746	-	3.821	-	34.861	-	342.189	-	342.189
Dicembre	321.450	-	31.439	-	4.642	-	3.713	-	32.549	-	393.793	-	393.793
Anno	3.560.022	-	387.594	-	56.812	-	43.636	-	402.134	-	4.450.198	-	4.450.198

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA A4 TORINO-TRIESTE

Tratta Milano-Brescia

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	207.758	-	28.412	-	4.162	-	2.081	-	24.771	-	267.184	-	267.184
Febbraio	196.255	-	30.014	-	4.492	-	2.289	-	26.648	-	259.698	-	259.698
Marzo	230.155	-	35.426	-	5.205	-	2.650	-	29.546	-	302.982	-	302.982
Aprile	237.828	-	35.902	-	5.160	-	2.530	-	27.994	-	309.414	-	309.414
Maggio	247.722	-	35.934	-	5.237	-	2.500	-	27.402	-	318.795	-	318.795
Giugno	242.744	-	35.489	-	5.457	-	2.487	-	28.355	-	314.532	-	314.532
Luglio	267.909	-	38.086	-	6.417	-	2.798	-	30.827	-	346.037	-	346.037
Agosto	242.046	-	26.221	-	4.065	-	1.585	-	17.482	-	291.399	-	291.399
Settembre	254.487	-	36.760	-	5.623	-	2.639	-	29.018	-	328.527	-	328.527
Ottobre	262.433	-	38.120	-	5.411	-	2.689	-	29.317	-	337.970	-	337.970
Novembre	225.038	-	33.685	-	4.937	-	2.511	-	27.918	-	294.089	-	294.089
Dicembre	227.155	-	30.334	-	4.287	-	2.178	-	23.804	-	287.758	-	287.758
Anno	2.841.530	-	404.383	-	60.453	-	28.937	-	323.082	-	3.658.385	-	3.658.385

AUTOSTRADA A7 SERRAVALLE-GENOVA

Tratta Serravalle-Genova

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	-	33.405	-	3.165	-	547	-	494	-	4.691	-	42.302	42.302
Febbraio	-	28.615	-	3.162	-	549	-	516	-	4.825	-	37.667	37.667
Marzo	-	35.403	-	3.812	-	646	-	581	-	5.510	-	45.952	45.952
Aprile	-	39.091	-	3.940	-	641	-	555	-	5.308	-	49.535	49.535
Maggio	-	41.745	-	4.116	-	654	-	599	-	5.264	-	52.378	52.378
Giugno	-	43.456	-	4.103	-	692	-	598	-	5.425	-	54.274	54.274
Luglio	-	49.321	-	4.350	-	787	-	624	-	5.962	-	61.044	61.044
Agosto	-	46.122	-	3.389	-	608	-	418	-	4.090	-	54.627	54.627
Settembre	-	41.956	-	4.129	-	694	-	588	-	5.483	-	52.850	52.850
Ottobre	-	39.205	-	4.158	-	652	-	583	-	5.541	-	50.139	50.139
Novembre	-	35.574	-	3.710	-	611	-	541	-	5.298	-	45.734	45.734
Dicembre	-	36.247	-	3.524	-	570	-	505	-	5.079	-	45.925	45.925
Anno	-	470.140	-	45.558	-	7.651	-	6.602	-	62.476	-	592.427	592.427

AUTOSTRADA A8/A9 MILANO-LAGHI

Tratta Milano-Laghi

Mesi	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	138.981	9.116	12.494	618	1.439	66	831	64	6.952	499	160.697	10.363	171.060
Febbraio	131.479	8.371	13.198	662	1.623	72	912	70	7.517	525	154.729	9.700	164.429
Marzo	158.557	10.208	15.762	823	1.867	92	1.071	83	8.384	597	185.641	11.803	197.444
Aprile	160.579	11.324	16.197	934	1.943	114	1.030	82	7.880	551	187.629	13.005	200.634
Maggio	172.121	12.186	17.087	1.036	2.137	149	1.040	83	7.763	531	200.148	13.985	214.133
Giugno	169.374	11.853	17.082	1.005	2.255	166	1.071	83	8.208	555	197.990	13.662	211.652
Luglio	187.227	14.506	18.093	1.103	2.834	252	1.097	93	8.956	615	218.207	16.569	234.776
Agosto	150.212	12.788	12.409	919	2.031	223	657	64	5.198	379	170.507	14.373	184.880
Settembre	177.298	12.506	17.966	1.094	2.390	174	1.031	87	8.278	560	206.963	14.421	221.384
Ottobre	181.723	12.067	18.242	1.028	2.151	123	1.044	82	8.529	585	211.689	13.885	225.574
Novembre	160.217	10.274	15.518	756	1.828	82	960	75	8.170	555	186.693	11.742	198.435
Dicembre	156.559	10.349	13.884	685	1.597	75	835	63	6.985	467	179.860	11.639	191.499
Anno	1.944.327	135.548	187.932	10.663	24.095	1.588	11.579	929	92.820	6.419	2.260.753	155.147	2.415.900

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA: A8/A26 Diramazione Gallarate-Gattico

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	20.872	7.986	1.955	751	270	104	114	45	1.024	433	24.235	9.319	33.554
Febbraio	19.371	7.150	2.120	799	294	115	135	54	1.130	483	23.050	8.601	31.651
Marzo	24.066	8.874	2.579	989	355	139	164	67	1.258	537	28.422	10.606	39.028
Aprile	25.443	9.664	2.678	1.052	355	143	160	65	1.219	533	29.855	11.457	41.312
Maggio	27.133	10.133	2.781	1.094	364	144	154	64	1.182	512	31.614	11.947	43.561
Giugno	27.747	10.405	2.800	1.096	377	148	156	64	1.267	558	32.347	12.271	44.618
Luglio	31.261	12.077	3.019	1.199	437	172	161	67	1.366	606	36.244	14.121	50.365
Agosto	26.546	11.090	1.844	764	243	98	85	36	723	326	29.441	12.314	41.755
Settembre	26.677	10.269	2.774	1.096	384	154	146	63	1.248	549	31.229	12.131	43.360
Ottobre	26.302	9.824	2.851	1.110	371	149	152	65	1.280	562	30.956	11.710	42.666
Novembre	23.703	8.786	2.527	960	334	132	137	60	1.206	527	27.907	10.465	38.372
Dicembre	23.687	9.124	2.263	881	287	113	115	50	1.003	439	27.355	10.607	37.962
Anno	302.808	115.382	30.191	11.791	4.071	1.611	1.679	700	13.906	6.065	352.655	135.549	488.204

AUTOSTRADA A10 GENOVA-VENTIMIGLIA Diramazione Genova-Savona

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	-	48.130	-	4.347	-	505	-	579	-	5.474	-	59.035	59.035
Febbraio	-	41.629	-	4.359	-	509	-	569	-	5.842	-	52.908	52.908
Marzo	-	50.858	-	5.409	-	624	-	656	-	6.695	-	64.242	64.242
Aprile	-	57.439	-	5.930	-	663	-	590	-	6.458	-	71.080	71.080
Maggio	-	61.531	-	6.192	-	709	-	624	-	6.256	-	75.312	75.312
Giugno	-	66.363	-	6.048	-	751	-	616	-	6.253	-	80.031	80.031
Luglio	-	80.134	-	6.505	-	869	-	671	-	6.498	-	94.677	94.677
Agosto	-	83.842	-	5.636	-	783	-	423	-	4.465	-	95.149	95.149
Settembre	-	61.403	-	5.856	-	751	-	593	-	6.351	-	74.954	74.954
Ottobre	-	53.278	-	5.609	-	652	-	574	-	6.875	-	66.988	66.988
Novembre	-	47.749	-	4.908	-	568	-	520	-	6.457	-	60.202	60.202
Dicembre	-	51.650	-	4.793	-	544	-	483	-	5.594	-	63.064	63.064
Anno	-	704.006	-	65.592	-	7.928	-	6.898	-	73.218	-	857.642	857.642

AUTOSTRADA: A11 FIRENZE-PISA NORD

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	85.894	72	8.941	10	1.049	1	563	1	5.675	5	102.122	89	102.211
Febbraio	78.996	57	9.258	9	1.098	1	594	1	5.942	5	95.888	73	95.961
Marzo	94.089	69	11.320	11	1.334	2	694	1	6.779	5	114.216	88	114.304
Aprile	99.459	72	11.869	11	1.367	2	646	1	6.444	5	119.785	91	119.876
Maggio	107.274	77	12.612	11	1.433	2	673	1	6.423	5	128.415	96	128.511
Giugno	111.837	72	12.496	12	1.493	2	677	1	6.562	5	133.065	92	133.157
Luglio	126.708	76	13.103	12	1.599	2	713	1	7.070	6	149.193	97	149.290
Agosto	117.968	66	9.935	10	1.196	1	445	1	4.780	4	134.324	82	134.406
Settembre	105.927	74	12.248	12	1.485	2	695	1	6.704	5	127.059	94	127.153
Ottobre	99.393	75	12.098	12	1.377	2	720	1	6.857	5	120.445	95	120.540
Novembre	92.503	68	10.725	10	1.249	2	660	1	6.568	5	111.705	86	111.791
Dicembre	95.060	74	10.164	10	1.171	2	584	1	6.055	5	113.034	92	113.126
Anno	1.215.108	852	134.769	130	15.851	21	7.664	12	75.859	60	1.449.251	1.075	1.450.326

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA: GENOVA-ROSIGNANO MARITTIMO

Tratta Genova-Sestri Levante

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	-	49.239	-	4.833	-	493	-	367	-	3.037	-	57.969	57.969
Febbraio	-	43.630	-	4.807	-	499	-	393	-	3.275	-	52.604	52.604
Marzo	-	52.655	-	5.854	-	619	-	426	-	3.669	-	63.223	63.223
Aprile	-	59.469	-	6.302	-	629	-	422	-	3.423	-	70.245	70.245
Maggio	-	63.011	-	6.627	-	654	-	414	-	3.381	-	74.087	74.087
Giugno	-	64.649	-	6.623	-	705	-	421	-	3.383	-	75.781	75.781
Luglio	-	74.231	-	7.040	-	808	-	438	-	3.621	-	86.138	86.138
Agosto	-	77.507	-	5.833	-	687	-	278	-	2.518	-	86.823	86.823
Settembre	-	61.588	-	6.317	-	688	-	413	-	3.585	-	72.591	72.591
Ottobre	-	56.868	-	6.130	-	626	-	435	-	3.733	-	67.792	67.792
Novembre	-	51.930	-	5.435	-	559	-	411	-	3.656	-	61.991	61.991
Dicembre	-	54.915	-	5.322	-	509	-	355	-	3.135	-	64.236	64.236
Anno	-	709.692	-	71.123	-	7.476	-	4.773	-	40.416	-	833.480	833.480

AUTOSTRADA: A12 ROMA-CIVITAVECCHIA

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	33.488	-	2.584	-	370	-	299	-	2.267	-	39.008	-	39.008
Febbraio	30.300	-	2.595	-	381	-	339	-	2.548	-	36.163	-	36.163
Marzo	36.964	-	3.205	-	448	-	370	-	2.781	-	43.768	-	43.768
Aprile	42.668	-	3.754	-	459	-	366	-	2.602	-	49.849	-	49.849
Maggio	46.611	-	4.248	-	490	-	368	-	2.667	-	54.384	-	54.384
Giugno	53.099	-	4.468	-	518	-	383	-	2.666	-	61.134	-	61.134
Luglio	65.588	-	4.932	-	594	-	411	-	2.960	-	74.485	-	74.485
Agosto	65.968	-	4.263	-	519	-	267	-	2.481	-	73.498	-	73.498
Settembre	46.643	-	4.128	-	490	-	339	-	2.722	-	54.322	-	54.322
Ottobre	40.826	-	4.150	-	456	-	404	-	2.799	-	48.635	-	48.635
Novembre	37.732	-	3.234	-	431	-	394	-	2.701	-	44.492	-	44.492
Dicembre	39.158	-	2.939	-	420	-	327	-	2.254	-	45.098	-	45.098
Anno	539.045	-	44.500	-	5.576	-	4.267	-	31.448	-	624.836	-	624.836

AUTOSTRADA: A13 BOLOGNA-PADOVA

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	102.288	-	13.695	-	2.438	-	1.572	-	16.469	-	136.462	-	136.462
Febbraio	94.084	-	14.123	-	2.521	-	1.699	-	17.020	-	129.447	-	129.447
Marzo	114.364	-	17.449	-	3.045	-	1.962	-	19.502	-	156.322	-	156.322
Aprile	120.637	-	18.192	-	3.028	-	1.863	-	18.493	-	162.213	-	162.213
Maggio	126.796	-	19.350	-	3.138	-	1.848	-	18.421	-	169.553	-	169.553
Giugno	125.643	-	18.747	-	3.296	-	1.864	-	19.259	-	168.809	-	168.809
Luglio	141.471	-	20.036	-	3.737	-	2.070	-	21.433	-	188.747	-	188.747
Agosto	144.376	-	16.280	-	2.851	-	1.369	-	14.541	-	179.417	-	179.417
Settembre	129.188	-	18.962	-	3.405	-	1.945	-	20.186	-	173.686	-	173.686
Ottobre	120.388	-	18.660	-	3.223	-	2.044	-	20.410	-	164.725	-	164.725
Novembre	108.645	-	16.337	-	2.957	-	1.788	-	19.039	-	148.766	-	148.766
Dicembre	110.533	-	15.342	-	2.727	-	1.757	-	16.968	-	147.327	-	147.327
Anno	1.438.413	-	207.173	-	36.366	-	21.781	-	221.741	-	1.925.474	-	1.925.474

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-TARANTO

Diramazione di Ravenna

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	8.455	-	787	-	141	-	98	-	1.684	-	11.165	-	11.165
Febbraio	7.831	-	825	-	150	-	103	-	1.802	-	10.711	-	10.711
Marzo	10.358	-	1.061	-	176	-	127	-	2.125	-	13.847	-	13.847
Aprile	11.296	-	1.113	-	174	-	118	-	2.026	-	14.727	-	14.727
Maggio	13.004	-	1.221	-	180	-	119	-	1.985	-	16.509	-	16.509
Giugno	15.840	-	1.290	-	188	-	113	-	2.023	-	19.454	-	19.454
Luglio	17.315	-	1.343	-	204	-	115	-	2.090	-	21.067	-	21.067
Agosto	15.470	-	1.062	-	152	-	77	-	1.269	-	18.030	-	18.030
Settembre	11.983	-	1.220	-	187	-	118	-	2.012	-	15.520	-	15.520
Ottobre	9.911	-	1.078	-	169	-	118	-	2.111	-	13.387	-	13.387
Novembre	9.245	-	958	-	160	-	107	-	2.010	-	12.480	-	12.480
Dicembre	8.741	-	897	-	148	-	96	-	1.652	-	11.534	-	11.534
Anno	139.449	-	12.855	-	2.029	-	1.309	-	22.789	-	178.431	-	178.431

AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-TARANTO

Tratta Bologna-Ancona

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	253.196	-	30.130	-	6.222	-	4.205	-	44.303	-	338.056	-	338.056
Febbraio	217.718	-	30.010	-	6.612	-	4.538	-	46.198	-	305.076	-	305.076
Marzo	273.108	-	37.621	-	7.878	-	5.209	-	52.696	-	376.512	-	376.512
Aprile	316.725	-	40.201	-	7.850	-	4.956	-	50.256	-	419.988	-	419.988
Maggio	338.598	-	44.878	-	8.241	-	5.052	-	50.676	-	447.445	-	447.445
Giugno	383.009	-	44.356	-	8.760	-	5.066	-	52.520	-	493.711	-	493.711
Luglio	465.019	-	47.479	-	10.066	-	5.634	-	58.008	-	586.206	-	586.206
Agosto	543.905	-	40.699	-	7.589	-	3.579	-	37.966	-	633.738	-	633.738
Settembre	362.803	-	44.417	-	8.826	-	5.388	-	55.529	-	476.963	-	476.963
Ottobre	299.772	-	41.242	-	8.196	-	5.447	-	56.245	-	410.902	-	410.902
Novembre	272.242	-	36.110	-	7.510	-	5.046	-	52.963	-	373.871	-	373.871
Dicembre	292.458	-	34.860	-	6.841	-	4.541	-	47.749	-	386.449	-	386.449
Anno	4.018.553	-	472.003	-	94.591	-	58.661	-	605.109	-	5.248.917	-	5.248.917

AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-TARANTO

Tratta Ancona-Pescara

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	90.924	-	11.550	-	2.226	-	1.694	-	15.646	-	122.040	-	122.040
Febbraio	79.089	-	11.696	-	2.350	-	1.805	-	16.344	-	111.284	-	111.284
Marzo	93.557	-	14.052	-	2.768	-	2.025	-	18.562	-	130.964	-	130.964
Aprile	111.322	-	14.747	-	2.729	-	1.914	-	17.693	-	148.405	-	148.405
Maggio	112.702	-	16.497	-	3.044	-	1.934	-	17.838	-	152.015	-	152.015
Giugno	120.435	-	16.325	-	3.104	-	1.937	-	18.638	-	160.439	-	160.439
Luglio	155.877	-	18.194	-	3.523	-	2.187	-	20.843	-	200.624	-	200.624
Agosto	209.064	-	16.624	-	2.757	-	1.374	-	14.214	-	244.033	-	244.033
Settembre	124.752	-	16.001	-	3.033	-	2.058	-	19.797	-	165.641	-	165.641
Ottobre	106.052	-	15.399	-	2.999	-	2.137	-	20.145	-	146.732	-	146.732
Novembre	97.313	-	13.848	-	2.829	-	2.009	-	19.010	-	135.009	-	135.009
Dicembre	111.657	-	13.858	-	2.650	-	1.837	-	17.400	-	147.402	-	147.402
Anno	1.412.744	-	178.791	-	34.012	-	22.911	-	216.130	-	1.864.588	-	1.864.588

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-TARANTO

Tratta Pescara-Lanciano

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	7.813	17.819	1.073	2.226	216	404	182	347	1.638	3.096	10.922	23.892	34.814
Febbraio	6.460	15.040	1.081	2.194	226	422	193	361	1.689	3.198	9.649	21.215	30.864
Marzo	7.673	17.567	1.289	2.614	269	495	216	414	1.919	3.605	11.366	24.695	36.061
Aprile	9.519	21.447	1.359	2.770	264	487	204	381	1.831	3.444	13.177	28.529	41.706
Maggio	9.434	20.956	1.460	2.930	287	512	205	382	1.859	3.487	13.245	28.267	41.512
Giugno	10.583	23.119	1.535	3.109	296	537	208	389	1.967	3.718	14.589	30.872	45.461
Luglio	14.641	32.113	1.757	3.656	346	642	234	439	2.194	4.149	19.172	40.999	60.171
Agosto	20.919	45.555	1.676	3.521	279	534	146	263	1.524	2.866	24.544	52.739	77.283
Settembre	11.241	25.726	1.553	3.267	299	557	220	416	2.070	3.923	15.383	33.889	49.272
Ottobre	9.171	21.258	1.469	3.083	294	555	229	431	2.090	3.961	13.253	29.288	42.541
Novembre	8.256	18.695	1.311	2.681	273	511	213	403	1.970	3.725	12.023	26.015	38.038
Dicembre	9.945	22.433	1.321	2.676	256	482	196	365	1.821	3.408	13.539	29.364	42.903
Anno	125.655	281.728	16.884	34.727	3.305	6.138	2.446	4.591	22.572	42.580	170.862	369.764	540.626

AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-TARANTO

Tratta Lanciano-Canosa

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	31.839	15.607	4.012	2.132	701	424	659	347	6.725	3.538	43.936	22.048	65.984
Febbraio	23.863	12.539	3.807	2.084	731	455	713	370	6.832	3.670	35.946	19.118	55.064
Marzo	27.802	14.640	4.616	2.502	854	526	829	423	7.796	4.147	41.897	22.238	64.135
Aprile	40.034	19.174	5.212	2.698	866	534	759	408	7.589	4.024	54.460	26.838	81.298
Maggio	38.314	18.482	5.735	2.907	918	548	783	415	7.747	4.072	53.497	26.424	79.921
Giugno	46.379	20.988	5.944	3.055	987	566	794	408	8.323	4.312	62.427	29.329	91.756
Luglio	72.076	29.865	6.864	3.497	1.215	672	904	452	9.221	4.743	90.280	39.229	129.509
Agosto	123.631	46.918	7.830	3.528	1.102	577	571	278	6.713	3.329	139.847	54.630	194.477
Settembre	51.791	22.903	6.053	3.075	992	586	854	422	8.747	4.536	68.437	31.522	99.959
Ottobre	35.846	17.576	5.512	2.872	937	576	886	436	8.936	4.571	52.117	26.031	78.148
Novembre	30.925	15.830	4.821	2.570	882	545	832	405	8.501	4.320	45.961	23.670	69.631
Dicembre	43.881	20.281	5.064	2.557	860	514	764	360	8.014	3.938	58.583	27.650	86.233
Anno	566.381	254.803	65.470	33.477	11.045	6.523	9.348	4.724	95.144	49.200	747.388	348.727	1.096.115

AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-TARANTO

Tratta Canosa-Taranto

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	30.569	-	3.537	-	511	-	390	-	3.654	-	38.661	-	38.661
Febbraio	25.787	-	3.446	-	504	-	425	-	3.682	-	33.844	-	33.844
Marzo	29.944	-	4.125	-	588	-	489	-	4.276	-	39.422	-	39.422
Aprile	38.310	-	4.457	-	580	-	470	-	4.010	-	47.827	-	47.827
Maggio	37.640	-	4.823	-	602	-	455	-	4.084	-	47.604	-	47.604
Giugno	43.669	-	4.871	-	653	-	462	-	4.488	-	54.143	-	54.143
Luglio	62.133	-	5.528	-	773	-	534	-	4.998	-	73.966	-	73.966
Agosto	98.101	-	5.889	-	701	-	338	-	3.700	-	108.729	-	108.729
Settembre	47.632	-	5.095	-	646	-	505	-	4.529	-	58.407	-	58.407
Ottobre	36.860	-	4.865	-	654	-	529	-	4.723	-	47.631	-	47.631
Novembre	33.123	-	4.426	-	631	-	494	-	4.515	-	43.189	-	43.189
Dicembre	41.243	-	4.517	-	635	-	448	-	4.355	-	51.198	-	51.198
Anno	525.011	-	55.579	-	7.478	-	5.539	-	51.014	-	644.621	-	644.621

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA A16 NAPOLI-CANOSA

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	33.887	36.841	3.429	4.841	540	797	291	487	2.451	4.945	40.598	47.911	88.509
Febbraio	31.829	33.540	3.448	4.839	529	784	311	514	2.521	5.190	38.638	44.867	83.505
Marzo	37.322	39.754	4.116	5.923	614	910	355	563	2.856	5.912	45.263	53.062	98.325
Aprile	41.146	46.463	4.060	6.051	607	932	326	543	2.620	5.516	48.759	59.505	108.264
Maggio	41.087	46.291	4.250	6.351	614	935	320	511	2.640	5.514	48.911	59.602	108.513
Giugno	41.274	46.832	4.238	6.330	630	974	327	510	2.807	5.826	49.276	60.472	109.748
Luglio	46.388	53.890	4.549	6.642	683	1.053	340	585	3.018	6.843	54.978	69.013	123.991
Agosto	48.625	68.094	3.593	5.677	562	900	221	550	2.463	9.569	55.464	84.790	140.254
Settembre	42.070	48.861	4.492	6.728	699	1.105	343	621	3.092	8.740	50.696	66.055	116.751
Ottobre	41.130	45.438	4.715	7.116	692	1.093	369	612	3.100	6.483	50.006	60.742	110.748
Novembre	39.584	43.291	4.421	6.564	645	1.029	336	537	2.907	6.172	47.893	57.593	105.486
Dicembre	42.686	48.691	4.288	6.270	637	978	333	517	2.813	5.690	50.757	62.146	112.903
Anno	487.028	557.986	49.599	73.332	7.452	11.490	3.872	6.550	33.288	76.400	581.239	725.758	1.306.997

AUTOSTRADA A23 UDINE-TARVISIO

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	12.750	7.937	1.526	1.232	140	109	174	206	2.822	4.021	17.412	13.505	30.917
Febbraio	11.262	6.545	1.564	1.284	154	132	218	273	3.080	4.427	16.278	12.661	28.939
Marzo	12.537	7.680	1.886	1.644	202	182	244	300	3.378	4.805	18.247	14.611	32.858
Aprile	13.286	9.323	2.059	1.941	262	268	242	295	3.289	4.677	19.138	16.504	35.642
Maggio	18.352	15.808	2.603	2.613	564	698	263	319	3.192	4.458	24.974	23.896	48.870
Giugno	22.297	20.575	2.729	2.831	760	978	269	339	3.420	4.804	29.475	29.527	59.002
Luglio	27.846	26.588	2.947	2.975	955	1.229	292	362	3.647	5.113	35.687	36.267	71.954
Agosto	33.478	34.270	3.054	3.270	1.120	1.500	229	292	2.443	3.511	40.324	42.843	83.167
Settembre	22.537	20.662	2.896	2.913	696	882	262	330	3.413	4.803	29.804	29.590	59.394
Ottobre	13.719	8.991	2.114	1.927	252	251	263	329	3.688	5.223	20.036	16.721	36.757
Novembre	11.176	6.568	1.702	1.408	188	170	214	258	3.438	4.913	16.718	13.317	30.035
Dicembre	14.165	9.946	1.705	1.468	172	154	211	244	2.916	4.073	19.169	15.885	35.054
Anno	213.405	174.893	26.785	25.506	5.465	6.553	2.881	3.547	38.726	54.828	287.262	265.327	552.589

AUTOSTRADA A26 GENOVA VOLTRI-GRAVELLONA TOCE

Tratta Genova Voltri-Alessandria

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	-	47.269	-	4.730	-	704	-	827	-	10.564	-	64.094	64.094
Febbraio	-	38.238	-	4.652	-	710	-	899	-	11.329	-	55.828	55.828
Marzo	-	49.610	-	6.059	-	877	-	1.068	-	13.083	-	70.697	70.697
Aprile	-	64.977	-	6.951	-	932	-	1.053	-	12.394	-	86.307	86.307
Maggio	-	70.258	-	7.376	-	1.005	-	1.067	-	12.167	-	91.873	91.873
Giugno	-	80.025	-	7.294	-	1.090	-	1.100	-	12.186	-	101.695	101.695
Luglio	-	100.209	-	7.653	-	1.332	-	1.131	-	12.989	-	123.314	123.314
Agosto	-	111.368	-	6.858	-	1.197	-	742	-	8.515	-	128.680	128.680
Settembre	-	70.277	-	6.894	-	1.119	-	1.059	-	12.352	-	91.701	91.701
Ottobre	-	54.423	-	6.428	-	948	-	1.045	-	13.174	-	76.018	76.018
Novembre	-	46.179	-	5.411	-	806	-	915	-	12.265	-	65.576	65.576
Dicembre	-	52.437	-	5.330	-	772	-	868	-	11.110	-	70.517	70.517
Anno	-	785.270	-	75.636	-	11.492	-	11.774	-	142.128	-	1.026.300	1.026.300

Distribuzione mensile del traffico pagante (migliaia di km percorsi) - 2015

AUTOSTRADA A26 GENOVA VOLTRI-GRAVELLONA TOCE

Tratta Alessandria-Gravellona Toce

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	38.536	12.718	4.225	1.285	738	173	430	85	5.045	842	48.974	15.103	64.077
Febbraio	34.672	11.109	4.445	1.330	778	194	494	111	5.389	952	45.778	13.696	59.474
Marzo	42.961	13.768	5.690	1.686	924	239	577	125	6.034	1.023	56.186	16.841	73.027
Aprile	49.163	15.719	6.124	1.844	954	250	574	113	5.845	995	62.660	18.921	81.581
Maggio	51.686	16.575	6.443	1.985	986	269	565	117	5.660	975	65.340	19.921	85.261
Giugno	52.764	17.153	6.194	1.968	1.007	278	573	118	5.810	1.068	66.348	20.585	86.933
Luglio	62.981	21.646	6.753	2.177	1.184	323	610	124	6.283	1.162	77.811	25.432	103.243
Agosto	62.184	21.301	4.891	1.561	805	203	342	70	3.857	689	72.079	23.824	95.903
Settembre	51.367	17.675	6.288	2.015	1.035	282	549	114	5.925	1.078	65.164	21.164	86.328
Ottobre	47.230	16.022	6.279	1.966	1.003	254	573	120	6.178	1.065	61.263	19.427	80.690
Novembre	41.713	13.982	5.418	1.636	876	227	532	115	5.754	992	54.293	16.952	71.245
Dicembre	43.196	15.088	5.077	1.557	805	193	476	99	5.268	801	54.822	17.738	72.560
Anno	578.453	192.756	67.827	21.010	11.095	2.885	6.295	1.311	67.048	11.642	730.718	229.604	960.322

AUTOSTRADA A27 VENEZIA-BELLUNO

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	31.917	17.049	3.325	1.367	497	123	251	53	2.608	443	38.598	19.035	57.633
Febbraio	30.566	15.203	3.569	1.414	541	132	288	60	2.736	491	37.700	17.300	55.000
Marzo	34.529	15.527	4.117	1.540	623	164	334	74	3.024	563	42.627	17.868	60.495
Aprile	33.521	13.961	4.028	1.448	617	164	311	74	2.953	547	41.430	16.194	57.624
Maggio	33.694	13.731	4.098	1.561	625	180	309	75	2.916	554	41.642	16.101	57.743
Giugno	33.943	15.975	4.210	1.744	655	207	312	78	3.062	617	42.182	18.621	60.803
Luglio	39.443	22.494	4.776	2.194	765	244	347	87	3.345	653	48.676	25.672	74.348
Agosto	37.134	26.186	3.387	1.823	508	206	217	58	2.029	387	43.275	28.660	71.935
Settembre	36.511	16.949	4.344	1.759	683	209	336	83	3.225	601	45.099	19.601	64.700
Ottobre	35.539	14.143	4.324	1.611	680	177	351	82	3.148	600	44.042	16.613	60.655
Novembre	33.143	13.675	3.978	1.519	636	163	330	77	3.051	576	41.138	16.010	57.148
Dicembre	35.810	18.135	3.876	1.605	568	142	299	65	2.700	466	43.253	20.413	63.666
Anno	415.750	203.028	48.032	19.585	7.398	2.111	3.685	866	34.797	6.498	509.662	232.088	741.750

AUTOSTRADA A30 CASERTA-SALERNO

	Classi di pedaggio										Totale		
	A		B		3		4		5		Pianura	Montagna	Complessivo
	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna	Pianura	Montagna			
Gennaio	43.729	-	5.586	-	1.145	-	647	-	5.675	-	56.782	-	56.782
Febbraio	37.126	-	5.460	-	1.098	-	680	-	5.663	-	50.027	-	50.027
Marzo	43.864	-	6.441	-	1.271	-	788	-	6.422	-	58.786	-	58.786
Aprile	49.538	-	6.443	-	1.241	-	708	-	5.910	-	63.840	-	63.840
Maggio	49.066	-	6.693	-	1.282	-	726	-	6.006	-	63.773	-	63.773
Giugno	51.485	-	6.873	-	1.372	-	761	-	6.074	-	66.565	-	66.565
Luglio	63.104	-	7.572	-	1.507	-	822	-	6.705	-	79.710	-	79.710
Agosto	78.126	-	6.199	-	1.266	-	565	-	5.782	-	91.938	-	91.938
Settembre	52.743	-	7.028	-	1.424	-	827	-	6.700	-	68.722	-	68.722
Ottobre	48.197	-	7.115	-	1.354	-	835	-	6.391	-	63.892	-	63.892
Novembre	45.965	-	6.609	-	1.281	-	755	-	6.294	-	60.904	-	60.904
Dicembre	54.067	-	6.606	-	1.256	-	716	-	6.090	-	68.735	-	68.735
Anno	617.010	-	78.625	-	15.497	-	8.830	-	73.712	-	793.674	-	793.674

Allegato 3

Tabella degli investimenti ai sensi dell'art. 2 della Convenzione Unica del 2007

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti previsti dall'art. 2 della Convenzione Unica del 2007, specificando che i dati presentati sono esposti in base ai principi contabili nazionali e non secondo quelli internazionali (IFRS) utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio 2015.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - CONVENZIONE UNICA 2007 - ART.2

(migliaia di euro - Valori ITA-GAAP)		Dati progettuali convenzionali ⁽⁹⁾		Eseguito al 31/12/2014			
Art.2	INTERVENTO	Importo lordo approvato ⁽¹⁰⁾ Totale	Importo netto da convenzione ⁽¹¹⁾ Totale	BdA ⁽¹⁾	SaD	Oneri fin.	Totale
POTENZIAMENTO TRATTO BOLOGNA-FIRENZE							
Aa)	Casalecchio-Sasso Marconi	68.106	82.042	64.610	18.240	2.559	85.409
Ab)+Ba2)	Sasso Marconi-La Quercia ⁽¹⁾	628.558	564.561	463.253	99.776	38.636	601.665
Ac)	La Quercia-Aglio ⁽²⁾	2.402.605	2.592.908	2.097.004	403.899	387.199	2.888.102
Ad)	Aglio-Barberino	310.928	365.385	302.124	61.940	73.725	437.789
Ae)	Barberino- Firenze Nord	987.679	837.905	99.882	68.583	18.614	187.079
Af)	Firenze Nord-Firenze Sud	753.177	798.928	588.107	132.303	71.071	791.481
Ag)	Firenze Sud-Incisa	300.409	397.487	-	21.712	4.332	26.044
Ah)	Realizzazione degli assi di penetrazione in Firenze	27.272	25.012	-	19.417	4.937	24.354
Ai)	Interventi sul territorio	157.106	298.045	53.097	131.172	19.808	204.077
Totale				3.668.077	957.042	620.881	5.246.000
INVESTIMENTI RESIDUI IN TERZE E QUARTE CORSIE							
Ba1)	Bologna Modena ⁽³⁾	148.943	185.731	115.657	28.748	2.051	146.456
Ba1)	Bologna Modena opere complementari	-14	-	-	1.085	316	1.401
Ba3)	Roma-Orte ⁽³⁾	156.451	191.163	157.991	33.180	8.582	199.753
Ba4)	Residui investimenti terze corsie ⁽³⁾	29.642	27.826	9.015	14.916	686	24.617
B)	Milano-Laghi ⁽⁴⁾	44.857	64.733	35.186	29.548	37	64.771
B)	Tangenziale di Bologna ⁽⁴⁾	169.158	59.393	47.754	11.639	1.383	60.776
Totale				365.603	119.116	13.055	497.774
NUOVI INTERVENTI DEL IV ATTO AGGIUNTIVO DEL 2002							
Da1)+Dg)	A1 - Fiano-Settebagni e svincolo di Castelnuovo di Porto	125.407	161.441	99.193	25.927	2.015	127.135
Db1)	Milano-Bergamo	525.885	495.672	384.758	117.471	3.842	506.071
Db2)	Adeguamento Ponti Adda e Brembo	11.438	9.767	8.098	1.096	180	9.374
Dc1)	A9 - Lainate-Como	465.713	358.933	237.810	62.419	6.299	306.528
Dc1)	A8 - Milano Nord-Lainate	77.844	218.726	9.678	9.741	14	19.433
Dd1.2)	A14 - Lotto 1 Rimini Nord-Cattolica	551.461	495.364	361.807	71.282	5.975	439.064
Dd1.3)	A14 - Lotto 2 Cattolica-Fano ⁽⁵⁾	584.063	592.953	331.786	74.500	7.618	413.904
Dd1.4)	A14 - Lotto 3 Fano-Senigallia	377.486	342.133	226.679	73.764	2.871	303.314
Dd1.5)	A14 - Lotto 4 Senigallia-Ancona Nord e Svincolo di Marina di Monte Marciano	466.231	418.623	194.420	46.529	26.264	267.213
Dd1.6)	A14 - Lotto 5 Ancona Nord-Ancona Sud ⁽⁶⁾	341.628	367.551	146.322	38.734	11.882	196.938
Dd1.7)	A14 - Lotto 6 A Ancona Sud-P. S. Elpidio 1° fase	153.819	134.358	109.118	23.888	8.440	141.446
Dd1.8)	A14 - Lotto 6 B Ancona Sud-P. S. Elpidio 2° fase e Svincolo di P. S. Elpidio	173.278	163.818	112.473	23.315	2.159	137.947
Dd1.9)	A14 - Lotto 7 A P. S. Elpidio-Pedaso 1° fase	-14	4.240	-	4.247	1.695	5.942
Dd1.10)	A14 - Lotto 7 B P. S. Elpidio-Pedaso 2° fase	-14	1.568	-	1.568	732	2.300
Dd1.11)	A14 - Lotto 0	23.716	22.106	19.290	2.358	9.638	31.286
De1)+De3)	Passante di Genova ⁽⁸⁾	-14	3.187.015	-	47.414	261	47.675
De2)	Nodo di San Benigno	79.078	75.740	5.518	3.586	175	9.279
Df)	Polo Fieristico di Milano	93.334	86.298	78.550	7.578	-	86.128
Dh)	Svincolo di Guidonia	14.527	14.869	8.527	4.290	-	12.817

	Anno 2015			Eseguito al 31/12/2015				
	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale
	-	22	-	22	64.610	18.262	2.559	85.431
	-82	609	-	527	463.171	100.385	38.636	602.192
	209.788	34.759	889	245.436	2.306.792	438.658	388.088	3.133.538
	12.801	4.732	-	17.533	314.925	66.672	73.725	455.322
	60.714	5.269	7.829	73.812	160.596	73.852	26.443	260.891
	15.567	10.731	1.286	27.584	603.674	143.034	72.357	819.065
	-	3.618	1.064	4.682	-	25.330	5.396	30.726
	-	4.251	1.022	5.273	-	23.668	5.959	29.627
	108	6.436	2.649	9.193	53.205	137.608	22.457	213.270
	298.896	70.427	14.739	384.062	3.966.973	1.027.469	635.620	5.630.062
	-	656	-	656	115.657	29.404	2.051	147.112
	-	9	58	67	-	1.094	374	1.468
	-	59	-	59	157.991	33.239	8.582	199.812
	-	8	-	8	9.015	14.924	686	24.625
	-	-	-	-	35.186	29.548	37	64.771
	-	-	-	-	47.754	11.639	1.383	60.776
	-	732	58	790	365.603	119.848	13.113	498.564
	-905	48	-	-857	98.288	25.975	2.015	126.278
	-	-638	-	-638	384.758	116.833	3.842	505.433
	-	9	-	9	8.098	1.105	180	9.383
	598	909	-	1.507	238.408	63.328	6.299	308.035
	27.674	3.061	947	31.682	37.352	12.802	961	51.115
	851	1.304	-	2.155	362.658	72.586	5.975	441.219
	-	5.066	165	5.231	331.786	79.566	7.783	419.135
	-	7.959	-	7.959	226.679	81.723	2.871	311.273
	97.818	9.063	12.787	119.668	292.238	55.592	39.051	386.881
	83.420	8.348	9.418	101.186	229.742	47.082	21.300	298.124
	19	45	159	223	109.137	23.933	8.599	141.669
	-	625	-	625	112.473	23.940	2.159	138.572
	-	-	268	268	-	4.247	1.963	6.210
	-	-	103	103	-	1.568	835	2.403
	-	-	1.412	1.412	19.290	2.358	11.050	32.698
	-	624	-	624	-	48.038	261	48.299
	5.142	2.623	452	8.217	10.660	6.209	627	17.496
	-	-	-	-	78.550	7.578	-	86.128
	-	1	-	1	8.527	4.291	-	12.818

(migliaia di euro - Valori ITA-GAAP)

Art.2	INTERVENTO	Dati progettuali convenzionali ⁽⁹⁾		Eseguito al 31/12/2014			
		Importo lordo approvato ⁽¹⁰⁾ Totale	Importo netto da convenzione ⁽¹¹⁾ Totale	BdA ⁽²⁾	SaD	Oneri fin.	Totale
Di)	Svincolo di Padova Zona Industriale e collegam. A13-A4 al km 101+093	46.286	39.776	6.916	3.693	157	10.766
DI)	Svincolo di Rubicone	17.485	15.691	10.449	2.613	-	13.062
Dm)	Svincolo di Villa Marzana	4.429	4.008	2.147	1.862	-	4.009
Dn)	Svincolo di Ferentino	17.384	16.604	9.158	7.465	-	16.623
Do)	Svincolo di Maddaloni	13.369	12.006	-	390	-	390
Dp)	Piano sicurezza Gallerie	168.076	244.900	115.732	20.979	-	136.711
	Totale			2.478.429	676.709	90.217	3.245.355
ALTRI INVESTIMENTI NOMINATIVI ART.2							
C1)	Potenziamento Aree di Servizio e fabbricati d'esercizio						
Ca4)	AdS Reggello Ovest	2.338	3.425	1.746	1.472	-	3.218
Ca5)	AdS Prenestina Est	2.321	-16	1.538	1.153	-	2.691
Ca6)	AdS Teano Est	2.818	-16	1.194	1.576	-	2.770
Ca6)	AdS Teano Ovest	5.041	4.996	2.602	1.808	-	4.410
Ca7)	AdS S. Nicola Ovest	5.653	-16	3.656	1.405	-	5.061
Ca8)	AdS S. Zenone Est	8.736	2.344	7	926	-	933
Ca8)	AdS S. Zenone Ovest	3.618	3.567	-	516	-	516
Ca9)	AdS Cantagallo Est	5.769	5.539	988	1.063	-	2.051
Ca9)	AdS Cantagallo Ovest	7.420	5.996	4	990	-	994
Ca10)	AdS S. Martino Est	-14	2.611	-	200	-	200
Ca10)	AdS S. Martino Ovest	-14	2.858	-	243	-	243
Ca11)	AdS Lucignano Ovest	2.047	1.540	362	229	-	591
Ca12)	AdS La Macchia Ovest	-14	2.328	-	595	-	595
Cb1)	AdS Brianza Nord	4.558	-16	464	2.422	-	2.886
Cb2)	AdS Lambro Sud	3.715	-16	1.492	1.980	-	3.472
Cb3)	AdS Valtrompia Nord	1.723	-16	1.335	156	-	1.491
Cb4)	AdS Sebino Nord	1.914	1.780	40	439	-	479
Cb4)	AdS Sebino Sud	2.177	3.301	250	615	-	865
Cd1)	AdS Villorresi Est	1.004	521	359	166	-	525
Cd1)	AdS Villorresi Ovest	1.447	1.286	-	57	-	57
Cf1)	AdS Po Ovest	3.001	-16	1.757	727	-	2.484
Cf2)	AdS San Pelagio Est	-14	522	-	206	-	206
Cf2)	AdS San Pelagio Ovest	-14	1.940	-	146	-	146
Cg2)	AdS Metauro Ovest	4.996	4.210	4.978	1.309	-	6.287
Cg3)	AdS Esino Est	3.437	4.763	3.738	1.275	-	5.013
Cg3)	AdS Esino Ovest	1.997	-16	1.428	285	-	1.713
Cg4)	AdS Sillaro Est	7.525	8.631	3.545	4.732	-	8.277
Cg5)	AdS Santerno Est	-14	2.314	-	233	-	233
Cg5)	AdS Santerno Ovest	-14	2.169	-	149	-	149
Cg6)	AdS La Pioppa Est	4.670	4.871	3.268	1.852	-	5.120
Cg7)	AdS Murge Ovest	-14	865	-	122	-	122
Cg8)	AdS Bevano Ovest	-14	718	-	143	-	143
Cg9)	AdS Montefeltro Est	-14	2.253	-	380	-	380
Cg10)	AdS Chienti Ovest	-14	1.701	-	373	-	373
	Totale			34.751	29.943	-	64.694
C2)	Stazioni, svincoli e residui investimenti sulla rete						
Ca1)	Nuovo svincolo di Caprara di Campegine	12.765	-16	10.007	2.989	-	12.996
Ca2)	Nuovo svincolo e stazione di Ceprano	8.578		5.394	2.609	-	8.003

	Anno 2015			Eseguito al 31/12/2015				
	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale
	9.592	1.117	577	11.286	16.508	4.810	734	22.052
	279	239	-	518	10.728	2.852	-	13.580
	-	-	-	-	2.147	1.862	-	4.009
	-	-	-	-	9.158	7.465	-	16.623
	-	-	-	-	-	390	-	390
	730	2.055	-	2.785	116.462	23.034	-	139.496
	225.218	42.458	26.288	293.964	2.703.647	719.167	116.505	3.539.319
	-	201	-	201	1.746	1.673	-	3.419
	-	9	-	9	1.538	1.162	-	2.700
	-	1	-	1	1.194	1.577	-	2.771
	-	342	-	342	2.602	2.150	-	4.752
	-	49	-	49	3.656	1.454	-	5.110
	3	49	-	52	10	975	-	985
	-	-42	-	-42	-	474	-	474
	-	-21	-	-21	988	1.042	-	2.030
	834	33	-	867	838	1.023	-	1.861
	-	14	-	14	-	214	-	214
	-	15	-	15	-	258	-	258
	347	125	-	471	709	354	-	1.062
	-	0	-	0	-	595	-	595
	-	13	-	13	464	2.435	-	2.899
	-	-134	-	-134	1.492	1.846	-	3.338
	-	-	-	-	1.335	156	-	1.491
	-	62	-	62	40	501	-	541
	-	69	-	69	250	684	-	934
	-	2	-	2	359	168	-	527
	-	-	-	-	-	57	-	57
	-	-	-	-	1.757	727	-	2.484
	-	-	-	-	-	206	-	206
	-	0	-	0	-	146	-	146
	-	-11	-	-11	4.978	1.298	-	6.276
	129	68	-	197	3.867	1.343	-	5.210
	-	89	-	89	1.428	374	-	1.802
	1.307	69	-	1.375	4.852	4.801	-	9.652
	-	3	-	3	-	236	-	236
	-	39	-	39	-	188	-	188
	-	-	-	-	3.268	1.852	-	5.120
	-	-	-	-	-	122	-	122
	-	0	-	0	-	143	-	143
	-	0	-	0	-	380	-	380
	-	19	-	19	-	392	-	392
	2.619	1.064	-	3.684	37.370	31.007	-	68.378
	-	-	-	-	10.007	2.989	-	12.996
	-	1	-	1	5.394	2.610	-	8.004

(migliaia di euro - Valori ITA-GAAP)		Dati progettuali convenzionali ⁽⁹⁾		Eseguito al 31/12/2014			
Art.2	INTERVENTO	Importo lordo approvato ⁽¹⁰⁾ Totale	Importo netto da convenzione ⁽¹¹⁾ Totale	BdA ⁽²⁾	SaD	Oneri fin.	Totale
Ca3)	Svincolo e stazione di S. Maria Capua Vetere	11.338		6.035	4.323	-	10.358
Cc1)	Adeguamento Svincolo di Busalla	1.787		1.069	632	-	1.701
Ce1)	Nuovo svincolo di Capannori	14.259		13.974	4.148	-	18.122
Cg1)	Svincolo Giulianova	1.435		880	755	-	1.635
	Totale			37.359	15.456	-	52.815

Adeguamento e potenziamento rete autostradale e sistemi locali di adduzione alla rete autostradale, miglioramento viabilità di accesso agli hub portuali e altri investimenti minori comprese 5 nuove stazioni automatizzate

Ch1)	Realizzazione del nuovo svincolo di Arezzo e interconnessione con la strada dei due mari e l'A1 e raccordi di adduzione	-14	45.000	-	-	-	-
Ch2)	Nuova Bazzanese	41.400	41.400	-	10.350	-	10.350
Ch3)	Raccordo S. Cesario	26.539	26.539	-	5.436	222	5.658
Ch4)	Miglioramento dei sistemi locali di adduzione all'autostrada A1 svincoli di Barberino-Calenzano-Firenze Sud-Incisa con interventi su SP8-SS67-SS69-SP34-viabilità di supporto zona industriale Calenzano e Rignano	-19	86.705	31.185	4.904	1.612	37.701
Ch5)	Rho-Monza [1° tratto]	183.340	157.559	30.703	19.220	669	50.592
Ch6)	Viabilità di accesso al distretto portuale (Voltri)	-14	15.000	-	323	-	323
Ch7)	Nuovo Svincolo di Crespellano (ex La Muffa)	32.329	27.749	1.555	3.194	97	4.846
Ch8)	Viabilità locale e potenziamento accesso alla barriera di Lavagna (V.le Kasman)	-14	20.000	-	267	-	267
Ch10)	Tangenziale di Bologna (?)	-20	118.704	95.257	21.282	3.246	119.785
C3)	Potenziamento 4a corsia A4 tra gli Svincoli V.le Certosa e Sesto San Giovanni	226.046	212.540	7.478	5.016	548	13.042
C3)	Nuova stazione S. Maria del Piave	-14	13.784	-	451	-	451
C3)	Nuova stazione di Foggia Zona Industriale	14.222	11.669	2.808	764	-	3.572
C3)	Nuova stazione di Bisceglie	-14	5.422	-	61	-	61
C3)	Nuova stazione di Orvieto Nord	-14	13.239	-	340	-	340
C3)	Nuova stazione di Borgonovo	9.890	9.508	-	528	51	579
C3)	Realizzazione del nuovo casello di Dalmine	-14	10.000	-	-	-	-
C3)	Progetto di collegamento tra Val Fontanabuona e l'A12	-14	5.950	-	3.435	91	3.526
C3)	Collegamento con la viabilità ordinaria in corrispondenza dello Sv. di Bologna Interporto	-14	2.500	-	-	-	-
C3)	Completamento dello svincolo di Baveno	-14	2.002	-	96	-	96
C3)	Completamento dello svincolo di Rapallo	1.098	1.247	102	529	-	631
C3)	Modifica dell'innesto terminale A11 Firenze-Pisa Nord sulla SS1 Aurelia in località Migliarino	-14	1.000	-	-	-	-
C3)	Totale			169.088	76.196	6.536	251.820
	Totale altri investimenti nominativi art.2			241.198	121.595	6.536	369.329

ALTRI INVESTIMENTI NON NOMINATIVI

C1)	Potenziamento aree di servizio e fabbricati d'esercizio	-18	-18	1.951.450		1.671	1.953.121
C2)	Stazioni, svincoli e residui investimenti sulla rete						
C3)	Adeguamento e potenziamento rete autostradale e sistemi locali di adduzione alla rete autostradale e altri investimenti minori (interventi non nominativi)						
C4)	Piano di interventi di risanamento acustico						
C5)	Miglioramento standard di sicurezza						

	Anno 2015			Eseguito al 31/12/2015				
	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale
	-	25	-	25	6.035	4.348	-	10.383
	-	-	-	-	1.069	632	-	1.701
	-	-	-	-	13.974	4.148	-	18.122
	-	-	-	-	880	755	-	1.635
	-	26	-	26	37.359	15.482	-	52.841
	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	8.280	-	8.280	-	18.630	-	18.630
	-	-	256	256	-	5.436	478	5.914
	7.048	2.656	1.557	11.261	38.233	7.560	3.169	48.962
	41.056	5.430	2.407	48.893	71.759	24.650	3.076	99.485
	-	-	-	-	-	323	-	323
	7.598	1.967	232	9.797	9.153	5.161	329	14.643
	-	-	-	-	-	267	-	267
	-	128	-	128	95.257	21.410	3.246	119.913
	-	628	569	1.197	7.478	5.644	1.117	14.239
	-	-	-	-	-	451	-	451
	3.560	474	-	4.034	6.368	1.238	-	7.606
	-	-	-	-	-	61	-	61
	-	-	-	-	-	340	-	340
	-	76	27	103	-	604	78	682
	-	48	-	48	-	48	-	48
	-	1.954	120	2.074	-	5.389	211	5.600
	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	31	-	31	-	127	-	127
	-	-3	-	-3	102	526	-	628
	-	-	-	-	-	-	-	-
	59.262	21.668	5.168	86.098	228.350	97.864	11.704	337.918
	61.881	22.758	5.168	89.808	303.079	144.353	11.704	459.137
	72.740	-	-	72.740	2.024.190	-	1.671	2.025.861

(migliaia di euro - Valori ITA-GAAP)		Dati progettuali convenzionali ⁽⁹⁾		Eseguito al 31/12/2014			
		Importo lordo approvato ⁽¹⁰⁾ Totale	Importo netto da convenzione ⁽¹¹⁾ Totale	BdA ^(*)	SaD	Oneri fin.	Totale
Art.2	INTERVENTO						
C6)	Miglioramenti tecnologici sull'impiantistica						
C7)	Altri interventi di miglioramento e di manutenzione straordinaria capitalizzati						
	Totale altri investimenti non nominativi			1.951.450		1.671	1.953.121
E)	Nuovi Investimenti remunerati ai sensi della delibera CIPE n. 39 del 15/06/07	-18	-18	122.079	10.108	-	132.187
	Totale generale			10.711.406		732.360	11.443.766

Devoluzione gratuite Aree di Servizio							116.923
Nuovi Interventi art. 15 Convenzione Unica 2007							40.297
Personale capitalizzato, variazione anticipi a fornitori e altro residuale							315.035
Totale investimenti in attività gratuitamente devolvibili							11.916.021

- [1] "Include la voce Ab) "Sasso Marconi-La Quercia", Ba2) "Sasso Marconi-La Quercia - Completamento lotto 4 e opere complementari" e gli interventi completati già previsti nella Convenzione 1997.
- [2] Gli interventi sul territorio afferenti alla tratta sono stati ricompresi nella voce Ai) "Interventi sul territorio".
- [3] Inclusi gli interventi completati già previsti nella Convenzione 1997.
- [4] Interventi completati già previsti nella Convenzione 1997.
- [5] Include il Lotto 2 Bis.
- [6] Include il Lotto 5 Bis.
- [7] Quota parte dell'intervento che trova copertura negli Altri Investimenti.
- [8] Include intervento antirumore in località Pra' Palmaro.
- [9] Informazioni valorizzate per i soli interventi nominativi.
- [10] Salvo diversamente indicato: importo lordo a carico di Autostrade per l'Italia come da progetti definitivi/esecutivi (incluse perizie di variante) dei soli interventi, o lotti/stralci funzionali di essi, per i quali al 31 dicembre 2015 è intervenuta l'approvazione del Concedente, ovvero importo previsto a carico di ASPi nelle convenzioni approvate in via definitiva dal Concedente al 31 dicembre 2015 (per gli interventi la cui realizzazione è a cura di soggetti terzi). Laddove nel dispositivo di approvazione del progetto/perizia/convenzione relativo all'intervento (o a un suo lotto/stralcio funzionale) non fosse possibile evincere l'importo al lordo del ribasso d'asta, il valore riportato è l'importo netto indicato nel dispositivo stesso.
- [11] Importo netto previsto per l'intervento/i nell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 24 dicembre 2014 come aggiornato dal verbale del 15 settembre 2014.
- [12] L'importo lordo approvato della "Stazione di Barberino" e del "Progetto di Completamento Galleria di Base, Lotto Mugello 1° stralcio e riqualifica A1 Aglio-Barberino" è ricompreso nell'importo lordo approvato della tratta "La Quercia - Aglio".
- [13] L'importo lordo approvato degli interventi sul territorio relativi alle tratte Casalecchio-Sasso Marconi e Sasso Marconi - La Quercia è ricompreso negli importi approvati lordi degli interventi "Ab-Sasso Marconi-LaQuercia", "Ac-La Quercia-Aglio" e "Ad-Aglio Barberino".
- [14] Al 31/12/2015 non è intervenuta l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento o di lotti/stralci funzionali di esso, ovvero degli atti convenzionali che ne regolano la realizzazione ove questa sia a cura di terzi.
- [15] L'importo lordo approvato comprende i progetti dei soli lotti a oggi decretati.
- [16] Intervento/i il cui valore non è esplicitato nell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 24 dicembre 2013 come aggiornato dal verbale del 15 settembre 2014.
- [17] I lavori di completamento dell'ampliamento della AdS Brianza Nord sono stati inseriti nella 1ª Perizia di Variante dei lavori della 4ª corsia Milano-Bergamo Lotto 1 (importo netto).
- [18] Intervento/i non nominativo/i.
- [19] Importo lordo approvato dell'intervento è compreso nella voce "Ae) Barberino Firenze Nord" del potenziamento Bologna-Firenze.
- [20] Importo lordo approvato compreso nella voce "B) Tangenziale di Bologna" dei Residui Investimenti in terze e quarte corsie.

(*) La Base d'Asta (BdA) include oneri di anticipata esecuzione lavori, riserve, economie da restituire all'appaltatore ex art. 11 D.M. 145/2000 e compensazione per variazioni dei prezzi dei materiali secondo legge.

Totale investimenti in attività gratuitamente devolvibili [ex art. 2 della Convenzione Unica del 2007]	896.508
Rettificato da:	
Oneri finanziari capitalizzati (relativi a opere senza benefici economici aggiuntivi)	-19.907
Devoluzioni gratuite Aree di Servizio	-6.577
Totale investimenti in attività in concessione [come indicato in nota 5.2]	870.024

	Anno 2015			Eseguito al 31/12/2015				
	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale	BdA (*)	SaD	Oneri fin.	Totale
	72.740		-	72.740	2.024.190		1.671	2.025.861
	27.176	3.501	-	30.677	149.255	13.609	-	162.864
	825.788		46.253	872.041	11.537.194		778.613	12.315.807
				6.577				123.500
				43				40.340
				17.847				332.882
				896.508				12.812.529

Prospetto delle valutazioni al 31 dicembre 2015 in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni controllate e collegate (ex art. 3, punto 1.I della Convenzione Unica del 2007)

Denominazione (migliaia di euro)	Valutazione ex art 2426 c.c. Comma 1, n. 4 ⁽¹⁾	Valore di carico	Differenza tra valutaz. ex art. 2426 C.C. e valore di carico [A - B]
	(A)	(B)	(A - B)
Imprese controllate			
Autostrade dell'Atlantico S.r.l. ⁽²⁾	907.465	1.152.837	-245.372 ⁽³⁾
Stalexport Autostrady S.A. ⁽²⁾	97.115	104.842	-7.727 ⁽³⁾
Società Autostrada Tirrenica p.A.	114.245	90.605	23.640
Tangenziale di Napoli S.p.A.	174.284	54.506	119.778
Telepass S.p.A.	102.518	25.485	77.033
Ecomouv S.a.s.	24.217	18.917	5.300
Autostrade Meridionali S.p.A.	70.127	14.938	55.189
Autostrade Tech S.p.A.	52.415	5.444	46.971
AD Moving S.p.A.	922	3.995	-3.073 ⁽³⁾
Infoblu S.p.A.	4.565	3.875	690
Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco	126.464	2.318	124.146
EssediEsse Società di Servizi S.p.A.	1.145	501	644
Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	892	486	406
Giove Clear S.r.l.	1.783	20	1.763
Tech Solutions Integrators S.a.s.	-10.728	-	-10.728 ⁽⁴⁾
	1.667.429	1.478.769	188.660
Imprese collegate			
Pavimental S.p.A.	11.373	9.621	1.752
Società Infrastrutture Toscane S.p.A. (in liquidazione)	6.718	6.742	-24
Pedemontana Veneta S.p.A. (in liquidazione)	1.839	1.935	-96
Spea Engineering S.p.A.	17.448	1.729	15.719
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	146	676	-530
Consorzio Autostrade Italiane Energia	29	29	-
	37.553	20.732	16.821
	1.704.982	1.499.501	205.481

(1) La valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle imprese controllate e collegate è effettuata sulla base dei principi contabili internazionali (IFRS), in linea con quelli applicati da Autostrade per l'Italia.

(2) La valutazione è basata sui dati del reporting package predisposto da tale società e dalle rispettive controllate ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Autostrade per l'Italia.

(3) Come indicato nella nota n. 5.3, l'eccedenza del valore di carico rispetto alla valutazione del patrimonio netto non rappresenta una indicazione di possibile riduzione di valore e lo stesso valore di carico risulta interamente recuperabile, tenuto conto della stima del valore attuale di flussi di cassa operativi netti di tali imprese, ovvero delle società concessionarie partecipate dalle stesse.

(4) Per informazioni circa le evoluzioni attese per la partecipata Tech Solutions Integrators S.a.s. si rinvia a quanto descritto nella nota n. 5.3.